



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2025

N. 2 del 04/12/2024

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", da ultimo modificato dalla legge 17 ottobre 2017 n. 161;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*";

VISTO il "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025*" redatto in conformità alle previsioni di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97;

VISTO il parere reso in data 20/11/2024 dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla *Proposta di bilancio di previsione 2025 e documenti allegati* e tenuto conto delle raccomandazioni e dei suggerimenti del predetto Collegio, di cui il Consiglio Direttivo chiede la puntuale osservanza;

Con il voto unanime dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2025 composto dai seguenti documenti:





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico.

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione tecnico-illustrativa;
- relazione programmatica;
- bilancio pluriennale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- programmazione triennale di forniture e servizi e programma triennale degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023).

Nonché integrato dal prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi predisposto in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 31 maggio 2011 n. 91:

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Ministero dell'Interno;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- alla Corte dei Conti.

Roma, 04 dicembre 2024

IL PRESIDENTE

Prefetto Maria Rosaria LAGANÀ

Firmato Digitalmente da/Signé
MARIA ROSARIA LAGANÀ

Prefetto Giancarlo DI VINCENZO

Cons. Francesco MENDITTO

Cons. Maria Vittoria DE SIMONE

Gen. Francesco ATTARDI

Dott.ssa Rosa VALENTINO Assente

Dott. Giuseppe PARISE





AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Bilancio di previsione 2025

Relazione tecnico-illustrativa

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Indice

SEZIONE I

Premesse	pag. 4
Iniziative programmatiche di potenziamento dell’Agenzia	pag. 9
Il bilancio di previsione 2025	pag. 11
Premesse	pag. 11
Bilancio di previsione contabile	pag. 12
Le Entrate	pag. 18
Entrate da trasferimenti correnti	pag. 18
Entrate extratributarie	pag. 18
Entrate in conto capitale	pag. 19
Entrate per conto terzi e partite di giro	pag. 19
Le Uscite	pag. 21
Uscite correnti	pag. 21
Funzionamento - Uscite per gli organi dell’Ente	pag. 21
Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio	pag. 22
Funzionamento – Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi	pag. 32
Spese informatiche	pag. 37
Altre uscite correnti n.a.c.	pag. 40
Fondo di Riserva	pag. 41
Uscite in conto capitale	pag. 41
Partite di giro	pag. 43

SEZIONE II

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e programmazione triennale dei lavori pubblici	pag. 44
Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag. 46
Bilancio Pluriennale 2025-2027	pag. 47
Preventivo economico	pag. 47
Piattaforma crediti commerciali	pag. 47

SEZIONE I

Premesse

L'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia-ANBSC) istituita con il D.L. 4/2010, convertito con modificazioni dalla L. 50/2010, le cui statuizioni sono poi confluite nel D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia, di seguito CAM) è un Ente di diritto pubblico con personalità giuridica, dotato di autonomia organizzativa e contabile, posto sotto la vigilanza del Ministro dell'Interno.

Così come previsto dall'art. 110, comma 1 del CAM, la sede principale è a Roma, in via del Quirinale 28, con 5 Sedi distaccate e quattro Sedi secondarie site a Milano, Napoli, Palermo e Reggio Calabria.

La *mission* dell'Agenzia consiste non soltanto nella gestione e conservazione dei beni sottratti alla criminalità, ma soprattutto nel rendere i medesimi beni produttivi risanandoli al fine della re-immissione nel contesto territoriale della comunità civile cui appartengono.

La gestione dei beni sequestrati e confiscati, di particolare interesse e rilievo per l'importanza della conservazione e soprattutto della valorizzazione e redditività degli stessi, è fulcro dell'attività dell'ANBSC. L'Agenzia è attiva con compiti di ausilio all'Autorità Giudiziaria già dalla fase di sequestro, prestando il proprio contributo all'amministrazione e assegnazione provvisoria dei beni e svolge la sua attività istituzionale propriamente detta dopo la confisca di secondo grado, fino alla confisca definitiva e successiva destinazione e consegna del bene.

L'azione dell'Agenzia prosegue oltre la consegna, con il monitoraggio dell'utilizzo dei beni a garanzia dell'effettivo riutilizzo sociale dei patrimoni confiscati, affinché il compito istituzionale svolto si concretizzi nella reale percezione della presenza dello Stato sul territorio, anche attraverso la promozione costante dell'etica della valorizzazione del bene confiscato che vede necessariamente coinvolti in un'azione sinergica i soggetti coinvolti, a tutti i livelli.



Tabella 1 – Compiti dell'Agenzia

L'intento del legislatore alla base dell'istituzione dell'Agenzia è stato quello di introdurre un'amministrazione dinamica dei patrimoni confiscati capace di snellire e velocizzare la fase di destinazione degli stessi, in stretta e continua collaborazione con l'Autorità giudiziaria, al fine di superare le carenze emerse dall'adozione della precedente metodologia di gestione.

Al riguardo, le modifiche al Codice Antimafia sono state numerose e, in alcuni casi, di ampia portata, tra le quali in questa occasione si fa particolare riferimento a quelle relative sia alla struttura organizzativa dell'Agenzia che all'amministrazione e destinazione dei beni confiscati.

Trattasi, in particolare:

- della legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante “*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate*”;
- del d.l. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132), recante “*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”;
- delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

In particolare, con la precitata riforma del 2017 è stato previsto, tra l'altro:

- un significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità;
- una nuova composizione del Consiglio Direttivo;

- l'istituzione di un nuovo Organo, il Comitato consultivo di indirizzo;
- un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture;
- il rafforzamento volto ad accrescere la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca.

Le citate modifiche normative sono confluite nel nuovo Regolamento di organizzazione, il d.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, “*Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”.

Il provvedimento – entrato in vigore il 31 ottobre 2018 – rappresenta uno strumento essenziale per adeguare gli assetti dell'Agenzia ai rilevanti compiti istituzionali assegnati all'Ente medesimo.

Sono state previste significative misure di rafforzamento amministrativo dal citato decreto-legge n. 113 del 2018 ss.mm.ii., che ha, tra l'altro, reintrodotta la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia e ha previsto che all'aumento di organico, introdotto dalla legge n. 161 del 2017, pari a 170 unità, si provveda nel numero di 100, tramite procedure di mobilità ordinaria e mediante procedure selettive pubbliche attraverso risorse finanziarie appositamente assegnate all'Agenzia.

Con la citata legge di Bilancio 2020, poi, è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza e il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia prevedendo, anche uno stanziamento di euro 5.280.000,00 circa, quale contributo ordinario per dotare l'Agenzia di risorse economiche proprie e consentire un effettivo popolamento dei ruoli.

Effetti della riforma del 2017

➔	Significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità.
➔	Nuova composizione del Consiglio Direttivo + istituzione di un nuovo Organo, il Comitato consultivo di indirizzo.
➔	Ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture + rafforzamento volto ad accrescere la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca
➔	Decreto-legge n. 113 del 2018, come convertito, ha, tra l'altro, reintrodotta la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a 4 Sedi secondarie dell'Agenzia
➔	Superamento del complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza e il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia.

Tabella 2 – Principali effetti della riforma del 2017

Nell'ambito degli interventi normativi di disciplina dell'Agenzia rileva, inoltre, la modifica dell'art. 48 del C.A.M., introdotta dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che incide sul processo destinatorio dei beni confiscati, prevedendo:

- una misura agevolativa in favore dei Comuni per la ristrutturazione dei beni assegnati, per i quali è consentito il reimpiego delle risorse derivanti dalla locazione degli stessi a fine di lucro;
- una rilevante semplificazione dell'iter amministrativo di destinazione dei beni e, in particolare, con la notifica dei relativi decreti, si perfeziona il trasferimento del cespite al patrimonio indisponibile dell'ente destinatario che ne effettua la trascrizione entro i successivi dieci giorni;
- le attività da svolgere in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, per garantire la rifunzionalizzazione e valorizzazione dei beni in caso di revoca, della destinazione degli stessi per mancato utilizzo da parte degli assegnatari di prima istanza.

Infine, con la modifica dell'art. 113 bis del CAM, inserita nel D.L.75 del 22 giugno 2023, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023, all'art. 27, ai fini del potenziamento dell'organico dell'Agenzia, è stato previsto l'incremento dell'attuale dotazione organica di ulteriori 100 unità di personale non dirigente, da reclutare

tramite le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs 30 marzo n. 165, autorizzando, quindi, l'ulteriore onere che ne deriva con conseguente aumento a regime del contributo ordinario.

Quindi, i continui provvedimenti normativi intervenuti negli ultimi anni sono stati indirizzati a potenziare l'azione dell'Agenzia in un'ottica di rafforzamento della dinamicità dell'amministrazione dei patrimoni confiscati, incidendo sui compiti istituzionali e innovando sotto vari aspetti organizzativi e procedurali, con una conseguente e intensa attività di adeguamento ai nuovi processi e sviluppo delle nuove competenze.

Nell'ambito delle rilevanti modifiche normative, i processi innovativi hanno veicolato i cambiamenti organizzativi e il potenziamento dell'Agenzia, mediante i seguenti programmi di sviluppo:

- miglioramento dei processi di gestione e destinazione dei beni confiscati;
- evoluzione del sistema informativo dell'Agenzia;
- ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili;
- miglioramento delle azioni di comunicazione e di trasparenza delle informazioni relative all'attività dell'Agenzia.

Le modifiche al D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159



Legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante «*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate*».



D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132), recante «*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*».



Modifiche apportate dall'**articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160** (Legge di Bilancio 2020).



D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, «*Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*».



D.L. 75 del 22 giugno 2023, recante *disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023*.

Tabella 3 – Le modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 CAM

Iniziative programmatiche di potenziamento dell’Agenzia

1. Nel corso dell’anno 2024, l’Agenzia si è impegnata nella continua trasformazione digitale, mediante la diffusione della strategia del “*cloud first*” pilastro del progetto di digitalizzazione previsto nel PNRR, aderendo al Piano triennale per l’Informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale. L’Agenzia ha aderito all’offerta di servizi del Polo Strategico Nazionale (PSN), per la sottoscrizione di un contratto per la gestione delle infrastrutture, la sicurezza degli applicativi e dei servizi IT, finalizzato ad un unico Data Center e degli applicativi secondo la strategia Cloud invece dell’attuale molteplicità di sistemi e piattaforme per la conduzione delle singole attività funzionali.

L’Agenzia, a seguito della partecipazione all’Avviso pubblico 1.1 “Infrastrutture digitali” Altre PAC – maggio 2024”, è risultata assegnataria di un finanziamento di € 1.082.276,00.

Il cronoprogramma degli interventi si snoda nel prossimo biennio, a partire dal 2025 e nel corso del 2026:

- Sottoscrizione del contratto entro il 2 dicembre 2024;
- Attuazione interventi entro 270 giorni dall’inizio dell’attività di esecuzione per la migrazione degli applicativi e dei dati.

I principi cardine alla base del citato PSN sono: la sovranità digitale, il controllo statale, un presidio tecnologico e operativo in grado di assicurare i più alti standard di sicurezza, il pieno accesso alle migliori soluzioni tecnologiche per le infrastrutture, la connettività, le piattaforme e i servizi *cloud*.

2. Ulteriore obiettivo programmatico volto al potenziamento dell’Agenzia è stato raggiunto con la già citata proposta di modifica dell’art. 113 bis del CAM, accolta con il D.L.75 del 22.06.2023, che all’art. 27, reca disposizioni per il potenziamento dell’organico dell’Agenzia prevedendo l’incremento dell’attuale dotazione organica di ulteriori n. 100 unità di personale non dirigente. Si provvederà, pertanto, ad avviare una seconda procedura di mobilità di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni delle ulteriori 100 unità di personale non dirigente dell’Area III del Comparto Funzioni Centrali che incrementerà la dotazione del personale non dirigente prevista dal Regolamento di Organizzazione (DPR 118 del 2018), pari a complessive 300 unità, garantendo un reale miglioramento dell’azione amministrativa, di gestione dei beni e delle aziende, di sviluppo delle politiche destinarie e di valorizzazione dei cespiti nei singoli territori. In considerazione degli oneri di funzionamento conseguenti all’incremento del personale nonché per la corresponsione degli oneri finalizzati all’assunzione del personale, il contributo ordinario è stato implementato, a decorrere dal 2024, di euro 7.204.519,00 annui.

3. Nel corso dell'esercizio 2024, l'Agenzia ha concluso il lavoro di predisposizione finalizzato all'emanazione del nuovo Regolamento per la contabilità economico-patrimoniale con la separazione finanziaria e contabile dalle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati da quelle concernenti la gestione propria dell'Ente, ai sensi dell'art. 113, comma 1, lettera b) del D.l.gs. n. 159/2011 e dell'art. 1 comma 3, del D.P.R n. 234/2011. Tale Regolamento - articolato in tre distinti titoli dedicati, rispettivamente, alle disposizioni di carattere generale, all'amministrazione e contabilità dell'Ente in conformità del D.P.R. 97/2003 e all'amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati - è stato sottoposto all'attività di verifica della Corte dei Conti che, con nota del 2 settembre 2024, ha chiesto di acquisire aggiornamenti in merito.

Tra le modifiche di maggior rilievo, si segnalano:

- l'introduzione di quattro centri di responsabilità in luogo dell'unico centro attualmente previsto;
- l'introduzione del bilancio annuale della gestione separata dei beni sequestrati e confiscati;
- la disciplina della rateizzazione del pagamento delle entrate a qualsiasi titolo dovute, per l'utilizzo dei beni amministrati dall'ANBSC.

L'Agenzia, al momento, non ha dato impulso all'iter di approvazione del nuovo regolamento tenuto conto di una prossima azione in corso da parte del MEF che tramite la RGS avvierà l'iter per l'adozione di uno schema di regolamento di contabilità con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro attualmente impegnato nella fase di studio e compilazione dei principi applicativi dettata dalla legislazione vigente in materia.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Premesse

Il bilancio di previsione 2025 è stato redatto ai sensi del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 “Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell’art. 113, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159” nonché dei principi di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”.

La gestione delle spese a carattere strumentale comuni a più servizi amministrativi è affidata ad un’unica struttura, la DIGE, al fine di realizzare economie di scala e di evitare duplicazioni di strutture.

Inoltre, le norme di contenimento della spesa, introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, non trovano applicazione all’Agenzia fino al terzo esercizio successivo all’adeguamento della dotazione organica di cui all’art. 113 bis del CAM, per effetto della deroga contenuta nell’articolo 38 del decreto-legge 113/2018 quale *lex specialis* e al fine di garantire la piena attuazione dei compiti e delle funzioni attribuite alla stessa: le citate disposizioni, disapplicate e derogate dal prefato decreto 113/2018, e in parte dalla citata legge 160/2019, qualora fossero state applicate a questo Ente non avrebbero consentito il potenziamento e l’efficace consolidamento delle attività di propria competenza. Pertanto, il legislatore, con il citato decreto “Sicurezza”, ha ritenuto necessario disporre la disapplicazione dei predetti limiti al fine di non pregiudicare la piena funzionalità gestionale dell’Agenzia.

Bilancio di previsione contabile

Il bilancio di previsione 2025 viene redatto, a legislazione vigente, tenendo conto di tutti gli interventi normativi e dei conseguenti provvedimenti di attuazione, sia regolamentari che di organizzazione interna e la loro incidenza sull'esercizio finanziario 2025 sarà illustrata nel prosieguo della presente relazione, dettagliatamente, per ciascuna voce di bilancio.

Nelle more della pubblicazione della Circolare MEF-RGS riguardante le indicazioni per Enti ed organismi pubblici ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, il presente bilancio viene predisposto in ossequio alle indicazioni contenute nelle precedenti Circolari MEF-RGS, in particolare la circolare 29 del 2023 "Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024" e la circolare 16 del 2024 "Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni.", e si compone, oltre che della presente relazione illustrativa e tecnica, dei seguenti documenti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234 (*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*):

- il preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il preventivo economico.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

- la relazione programmatica;
- il bilancio pluriennale;
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- programma triennale di forniture e servizi e programma triennale degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici (ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n. 36/2023)

Si compone, altresì,

- del prospetto di Previsione gestionale per Missioni e Programmi.

Gli schemi che seguono riportano i dati riepilogativi del bilancio di previsione 2025:

PREVISIONE 2025				
ENTRATE	Residui attivi presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni di competenza 2025	Previsioni di cassa 2025
Trasferimenti correnti	6.735.842,30	21.131.366,00	22.166.115,00	28.901.957,30
Entrate extratributarie	43,75	1.702.296,00	1.386.525,00	1.386.568,75
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate al netto delle partite di giro	6.735.886,05	22.833.662,00	23.552.640,00	30.288.526,05
Entrate in conto terzi e partite di giro	26.849,74	2.447.549,72	4.951.755,24	4.978.604,98
TOTALE ENTRATE	6.762.735,79	25.281.211,72	28.504.395,24	35.267.131,03
Utilizzo avanzo di amministrazione/fondo di cassa iniziali			4.712.160,00	15.058.160,91
Totale a pareggio			33.216.555,24	50.325.291,94

PREVISIONE 2025				
USCITE	Residui passivi presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni di competenza 2025	Previsioni di cassa 2025
Spese correnti	6.250.881,32	27.294.217,00	24.243.800,00	30.494.681,32
Spese in conto capitale	8.445.972,71	6.490.000,00	4.021.000,00	12.466.972,71
Totale spese al netto delle partite di giro	14.696.854,03	33.784.217,00	28.264.800,00	42.961.654,03
Uscite in conto terzi e partite di giro	2.411.882,67	2.447.549,72	4.951.755,24	7.363.637,91
TOTALE USCITE	17.108.736,70	36.231.766,72	33.216.555,24	50.325.291,94

Il fondo di cassa iniziale è stimato in euro 48.456.610,54 e **l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 è stimato in euro 51.116.398,10**, la parte vincolata risulta essere di euro 15.000.413,40 con la parte disponibile pari a euro 36.115.984,70 come dalla seguente tabella dimostrativa.

Si precisa che la determinazione del fondo di cassa iniziale e del presunto risultato di amministrazione tiene conto, rispettivamente, delle riscossioni e dei pagamenti e degli accertamenti e impegni eseguiti fino alla data di avvio delle attività di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025; pertanto, il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2024 sarà oggetto di un apprezzabile ridimensionamento allorquando, entro lo scadere dell'esercizio finanziario, si opereranno le regolarizzazioni contabili dei cosiddetti "sospesi" (provvisori in uscita e in entrata) mediante l'emissione dei relativi mandati di pagamento e reversali di incasso.

Avanzo e Fondo finale di cassa presunto

Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024					
Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	48.456.610,54		Fondo cassa iniziale	48.456.610,54
	+ Residui Attivi Iniziali	6.808.820,64			
	- Residui Passivi Iniziali	14.823.185,12			
	= Avanzo di Amministrazione iniziale	40.442.246,06			
	+ Entrate gia' accertate	23.527.016,83		+ Entrate gia' riscosse	23.512.168,84
	- Uscite gia' impegnate	12.852.864,79		- Uscite gia' pagate	3.568.353,44
	+/- Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	51.116.398,10			
	+ Entrate presunte per il restante periodo	0,00		+ Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
	- Uscite presunte per il restante periodo	0,00		- Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
	+/- Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024 da applicare al bilancio dell'anno 2025	51.116.398,10		= Fondo Finale Cassa presunto	68.400.425,94

Gestione utilizzo presunto

Parte vincolata					
	Fondo dirigenti anno 2021	836.983,17			
	Fondo dirigenti anno 2022	344.417,19			
	Fondo dirigenti anno 2023	973.403,04			
	Fondo dirigenti anno 2024	975.000,00			
	Fondo risorse decentrate 2024 personale non dirigente	1.499.000,00			
	Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	1.000.000,00			
	Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2022	389.000,00			
	Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2023	413.000,00			
	Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2024	458.000,00			
	Art. 27 DL 75 - rateo 2023 mobilità	2.027.858,00			
	Art. 27 DL 75 - anno 2024 mobilità	6.083.752,00			
	Totale parte vincolata	15.000.413,40			
	Totale parte disponibile	36.115.984,70			

Tra il totale delle entrate previste in termini di competenza, al netto delle partite di giro, in euro 23.552.640,00 e quello delle uscite, al netto delle partite di giro, previste in euro 28.264.800,00 si registra un disavanzo finanziario di competenza di euro 4.712.160,00 la cui copertura si realizzerà attraverso l'utilizzo di quota parte del predetto avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 di euro 51.116.398,10 che al netto dell'utilizzo presunto della parte vincolata pari a euro 15.000.413,40 risulta essere pari a euro 36.115.984,70.

Le previsioni di cassa contemplanò l'esigenza di prevedere per le voci di bilancio una dotazione occorrente al pagamento anche dei residui passivi degli esercizi precedenti.

Con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il quale dispone che *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali”* e che *“ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato”*, si rappresenta quanto segue.

Con riguardo alla differenza tra entrate e uscite correnti si segnala il minor utilizzo dell'avanzo di amministrazione rispetto al Bilancio di previsione 2024, che era pari a euro 10.950.555,00 e attualmente pari a euro 4.712.160,00, per effetto dell'attuazione di una politica di contenimento delle spese correnti e delle spese in conto capitale, derivanti soprattutto da una più puntuale e realistica previsione delle stesse.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, costituitosi nel corso degli anni, seppure in riduzione rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente, inciderà maggiormente sulle voci di conto riguardanti soprattutto i *“servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT”*, lo *“sviluppo software e manutenzione evolutiva”* e la *“manutenzione straordinaria su beni di terzi”* quest'ultima in diminuzione per effetto del prolungamento del cronoprogramma riguardante i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Roma – via Cesalpino, 12.

L'Agenzia, quindi, proseguirà con il processo di potenziamento strutturale avviato negli esercizi precedenti, anche al fine di dare piena attuazione alle più volte richiamate disposizioni normative.

Più in particolare, la circolare MEF-RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 prevede la possibilità dell'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza tali da escluderne la presunzione. Ciò posto, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024, pari ad euro 51.116.398,10, come risulta dall'allegata tabella dimostrativa, è composto dall'avanzo di amministrazione consolidatosi nel corso degli anni.

Nonostante il recente intervento del Legislatore con l'entrata in vigore del DL n.75 del 2023, è opportuno evidenziare che i precedenti oneri finanziari previsti per l'organizzazione, il funzionamento e la dotazione delle risorse umane e strumentali - D.L. 113/2018 e D.P.R. 118/2018, - concernenti rispettivamente il funzionamento e l'organizzazione dell'Agenzia, pur quantificando le spese fondamentali e accessorie, non comprendono taluni istituti contrattuali per il personale, al pari degli ulteriori oneri per garantire l'operatività funzionale dell'Ente.

Conseguentemente il previsto utilizzo di euro 4.712.160,00 finalizzato ad assicurare il finanziamento delle spese di parte corrente e di conto capitale come dettagliatamente descritte nel prosieguo della presente relazione costituisce una quota "dell'avanzo di amministrazione consolidato".

Il contributo ordinario, annualmente assegnato dal Ministero dell'Interno finalizzato a garantire la piena operatività della Agenzia, negli anni, è stato utilizzato parzialmente a causa di una progressiva attuazione della politica di acquisizione delle risorse umane e in attuazione delle disposizioni normative in materia di *spending review*, così producendo un consistente avanzo di amministrazione.

Tale contributo, pur se distinto tra "spese di personale" e "spese di funzionamento", è stato utilizzato nella sua omogeneità anche per garantire l'acquisizione di beni e servizi, nonché per le spese di investimento per l'acquisizione e la ristrutturazione di immobili da destinare a nuove sedi operative, per le dotazioni strumentali e tecnologiche, per garantire il processo di digitalizzazione e la conseguente manutenzione evolutiva e adeguativa dei *software*, delle banche dati e dei servizi di sicurezza e protezione dei dati. In tal modo, l'Agenzia ha fatto fronte all'attuazione dei compiti e delle funzioni attribuitele a invarianza della dotazione finanziaria del contributo ordinario.

Pertanto, a partire dall'anno 2022, con un maggior impulso del processo di stabilizzazione del personale, si è generata una crescita della spesa complessiva con conseguenziale esigenza dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, generatosi nel corso degli anni, finalizzato a garantire la piena operatività dell'Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si terrà comunque conto puntualmente degli indirizzi formulati con le citate circolari MEF-RGS, indirizzate agli Enti ed Organismi Pubblici, in merito alla corretta impostazione del bilancio circa l'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo di amministrazione.

Pertanto, in coerenza con quanto illustrato nella "Relazione Programmatica 2025-2027", contenente le linee strategiche del triennio, il presente documento contabile espone, sotto il profilo finanziario, l'utilizzo delle risorse necessarie per la promozione e l'attuazione di tutte le attività da perseguire nell'ottica dell'implementazione della digitalizzazione e informatizzazione dei processi, anche alla luce delle priorità politiche stabilite dal Ministro dell'Interno - Autorità vigilante dell'Agenzia - con l'indicazione degli indirizzi operativi da perseguire.

Le Entrate

Entrate da trasferimenti correnti

Il totale delle previsioni 2025 in termini di competenza delle entrate da trasferimenti correnti è pari ad euro 22.166.115,00, mentre risulta essere pari a euro 28.901.957,30 la consistenza di cassa.

Le risorse ordinarie disponibili provengono prioritariamente dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno. Per l'anno finanziario 2025, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno risultano stanziati sul capitolo n. 2962 *“Contributo all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, euro 21.083.839,00, sia in termini di competenza che di cassa, che costituisce la previsione per l'esercizio 2025 iscritta nel bilancio dell'Agenzia in entrata alla voce di conto *E.2.01.01.01.001.001 “Trasferimenti correnti da parte dello Stato”*, con un taglio lineare del 5% pari a euro 61.397,00 determinato dagli effetti finanziari del DLB 2025/2027.

Alla voce di conto *E.2.01.05.01.999 Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea* è previsto uno stanziamento di euro 1.082.276,00 quale contributo relativo al progetto di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione enunciato nel PNRR italiano per la fornitura di servizi "cloud first" alle pubbliche amministrazioni, garantendo maggiore sicurezza e continuità operativa in quanto collocato all'interno del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC).

Entrate extratributarie

Le previsioni delle entrate extratributarie dell'anno 2025 in termini di competenza ammontano ad euro 1.386.525,00 ed euro 1.386.568,75 in termini di cassa.

Nell'ambito di tale categoria sono iscritte le seguenti voci di conto:

- *E.3.01.03.01.001 - Diritti reali di godimento*, con una previsione complessiva di euro 1.260.000,00 per l'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.

In riferimento a tale speciale categoria di entrata, si evidenzia che la normativa vigente prevede che l'Agenzia, *“previa autorizzazione del Ministro dell'Interno”*, può utilizzare *“per finalità economiche”* i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che *“i proventi derivanti dall'utilizzo”* di tali beni *“affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di*

valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011)

La previsione di euro 1.260.000,00 scaturisce dai proventi delle locazioni degli immobili utilizzati dall'Agenzia per finalità economiche relative agli anni di competenza 2022, 2023 e 2024: il differimento del versamento al FUG delle somme afferenti alle dette annualità è riveniente dalla parziale riscossione dei canoni derivanti da difficoltà economiche dei locatari a seguito del periodo della pandemia Covid - 19. Per il recupero delle succitate somme da introitare a titolo di locazione sono state stipulate apposite transazioni che prevedono un piano di rateizzazione del debito.

- *E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, si prevede un'entrata di euro 525,00 derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria. Sono state previste inoltre alla voce di conto *E.3.05.02.03.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali* entrate per euro 126.000,00 a titolo di rimborso del trattamento economico stipendiale e relativi oneri riflessi anticipati dall'Agenzia per i dipendenti di ruolo che prestano servizio in posizione di comando presso altre Amministrazioni Pubbliche.

Entrate in conto capitale

Per le voci di conto relative alle entrate in conto capitale non si prevedono risorse per il triennio.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto terzi e partite di giro riguardano le seguenti voci di conto:

- *E.9.01.99.03.001 - Rimborso di fondi economici e carte aziendali* – previsione di euro 10.000,00 da destinare alle anticipazioni a favore dell'economista dell'Agenzia.
- *E.9.02.99.99.999.001 Partite di giro correttive*, in tale voce di conto è stata prevista l'entrata di euro 950.000,00 *ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), comma 1 secondo periodo, il quale stabilisce che "l'Agenzia provvede al rimborso e all'anticipazione delle spese, nonché alla liquidazione dei compensi che non trovino copertura nelle risorse della gestione, anche avvalendosi di apposite aperture di credito disposte, a proprio favore, sui fondi dello specifico capitolo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, salva in ogni caso, l'applicazione della normativa di contabilità generale dello Stato e del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367"*; anche per tale voce di conto si è registrato un taglio lineare del 5% pari a euro 50.000,00 determinato dagli effetti finanziari del DLB 2025/2027.

Tra le partite di giro, alla voce E.9.02.99.99.999.0 “*Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti*” confluisce la somma di euro 5.355,24 derivante dalla sentenza n. 117/A/2014 emessa dalla Sezione Giurisdizionale d’Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in favore dello Stato e per esso dell’Agenzia, incaricata del recupero dei crediti da riversare all’Erario, lasciando ad apposite separate scritture contabili il compito di evidenziare lo stato del recupero erariale ai fini della prescritta rendicontazione periodica alla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda le partite di giro per ritenute per scissione contabile IVA e per ritenute su redditi da lavoro dipendente, le previsioni sono state effettuate sulla base del dato storico delle annualità precedenti.

Le Uscite

Le previsioni del totale delle uscite in termini di competenza risultano pari a euro 33.216.555,24 a fronte delle previsioni iniziali dell'esercizio 2024 pari ad euro 33.822.117,00 (attualmente pari a euro 36.231.766,72 per effetto di variazioni di bilancio operate tramite l'utilizzo della disponibilità del fondo di riserva), mentre le previsioni di cassa ammontano a euro 50.325.291,94.

Uscite correnti

Le uscite correnti sono previste per l'esercizio 2025, in termini di competenza, per euro 24.243.800,00 e, di cassa per euro 30.494.681,32 anche per far fronte al pagamento dei residui passivi presunti al 31/12/2024 di euro 6.250.881,32.

Funzionamento - Uscite per gli organi dell'Ente

Le uscite per gli organi dell'Ente sono contenute nell'ambito della voce di III livello "Acquisto di servizi" e riguardano le indennità e i rimborsi spettanti dei compensi individuali da corrispondere ai componenti degli organi dell'Agenzia quali il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori. L'onere si attesta, per l'esercizio 2025, in euro 280.000,00

Di seguito, l'importo per ciascuna tipologia di spesa:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2025					
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	26.064,09	60.000,00	60.000,00	86.064,09
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	60.949,59	150.000,00	150.000,00	210.949,59
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	20.307,32	20.000,00	20.000,00	40.307,32
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	843,84	50.000,00	50.000,00	50.843,84
	TOTALI	108.164,84	280.000,00	280.000,00	388.164,84

Detti compensi sono stabiliti con Decreto Interministeriale del 17 giugno 2011, nonché delle modifiche apportate agli organi dell'Agenzia dall'art. 111 del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 29, comma 2, della legge n. 161 del 2017.

Le voci relative ai contributi a carico dell'Amministrazione e all'IRAP sulle indennità corrisposte ai componenti degli Organi istituzionali dell'Agenzia hanno separata evidenza, essendo rispettivamente inserite nello stanziamento delle voci di conto U.1.01.02.01.001 - *Contributi obbligatori per il personale* e U.1.02.01.01.001 - *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio

Si vuole preliminarmente evidenziare che in merito agli oneri per il personale in attività di servizio il documento contabile in argomento presenta residui passivi presunti al 31/12/2024 per euro 361.188,54: trattasi oltre che di residui fisiologici connessi agli emolumenti al personale che vengono ordinariamente liquidati nell'anno successivo a quello di riferimento anche di regolarizzazioni contabili da effettuare entro la fine del corrente anno.

Per quanto concerne, invece, il rimborso agli enti corrispondenti alla voce di conto U.1.09.01.01.001.00 "*Rimborso per spese di personale*" i residui passivi presunti quantificati al 31/12/2024 risultano essere pari a euro 18.794,97, riferiti al personale comandato/distaccato/fuori ruolo ai sensi dell'art. 113 bis del CAM, come descritti nella tabella contabile degli oneri del personale "Uscite per le spese del personale".

Dotazione organica

Dotazione organica

La dotazione organica dell'Agenzia, a seguito dell'intervento normativo riveniente dal DL 75/2023, consta di complessive 300 unità di personale, di cui 4 dirigenti generali di prima fascia, 15 dirigenti di seconda fascia e 281 unità di personale non dirigenziale suddivise, queste ultime, in 234 appartenenti all'area Funzionari e 47 appartenenti all'area Assistenti. La definizione dell'attuale dotazione organica è avvenuta a opera del D.P.R. 118/2018 e successivo DL 75/2023, convertito con modificazione nella L. 112 ed è così riassumibile:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE		
DIRIGENTI		
Dirigenti di 1a fascia	4	TOTALE DIRIGENTI 19
Dirigenti di 2a fascia	15	
PERSONALE NON DIRIGENTE		
Area Funzionari	234	TOTALE PERS. NON DIRIGENTE 281
Area Assistenti	47	
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE		300

Attualmente, la dotazione organica è in fase di progressivo completamento; pertanto, per una più analitica esposizione, si rappresenta quanto segue, sia per il personale dirigenziale che non dirigenziale:

- Personale dirigente:

Come noto il D.P.R. n. 118/2018 ha individuato le posizioni dirigenziali dell'Agenzia, portando da 1 a 4 quelle da dirigente di I^ Fascia e da 4 a 15 quelle da dirigente di II^ Fascia.

Alla data attuale sono presenti in Agenzia:

- n. 2 dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di Direttori Generali rispettivamente della Direzione Affari Generali e del Personale (DAG) e della Direzione Gestioni Economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE);
- n. 2 dirigenti con incarico speciale *ex art.113 ter* del C.A.M. afferenti alle competenze di Dirigenti di I fascia – Dirigenti Generali di cui alla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, della Direzione generale Beni Mobili e Immobili Sequestrati e Confiscati (DIC) e Direzione Aziende e Beni Aziendali sequestrati e confiscati (DAC);
- n. 10 dirigenti di seconda fascia in ruolo: 4 dirigenti di I fascia economica responsabili delle Sedi secondarie di Reggio Calabria, Palermo, Napoli e Milano, 6 dirigenti di II fascia economica (di cui 2 dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, 3 dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, 1 dirigente dell'Ufficio pianificazione, risorse umane e affari generali;
 - n. 2 dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 incardinati nella Direzione Aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati le cui funzioni andranno a scadenza il 30/05/2025.

Per quanto riguarda i restanti posti di funzione dirigenziale non generale, attualmente, sono assicurati attraverso n. 4 incarichi speciali *ex art.113 ter* del C.A.M..

Sono inoltre presenti in Agenzia n. 3 dirigenti generali della P.S. con incarico speciale *ex art. 113 ter* del C.A.M. con funzioni di supporto al Direttore dell'Agenzia.

Si evidenzia, altresì, che l'Agenzia ha richiesto di poter assumere tramite il IX concorso SNA le seguenti figure dirigenziali di II[^] fascia:

- Dirigente della Segreteria Tecnica del Direttore (di 1[^] fascia economica);
 - Dirigente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione;
 - Dirigente dell'Ufficio dei Sistemi informativi;
 - Dirigente dell'Ufficio Aziende Sequestrate e Confiscate 1, attualmente diretta, ex art. 19 co. 6, da un funzionario appartenente ai ruoli dell'ANBSC e in scadenza al 30/05/2025;
 - Dirigente dell'Ufficio Aziende Sequestrate e Confiscate 2, attualmente diretta, ex art. 19 co. 6, da un dipendente non appartenente ai ruoli dell'ANBSC e in scadenza al 30/05/2025.
- Personale con qualifica non dirigenziale

Relativamente al personale con qualifica non dirigenziale la percentuale di copertura della dotazione organica si attesta al **48,04 %** essendo stati coperti n. **135** posti a fronte dei 281 previsti.

Alla luce dell'attuale distribuzione del personale e della necessità di dare attuazione al programma assunzionale con procedura di mobilità si presume di assumere, con graduale inserimento negli organici da concludersi entro la fine del 2025, n. **93** dei 100 funzionari previsti con l'ampliamento della dotazione organica ad opera del D.L. 75/2023.

Inoltre, si prevede l'inquadramento, a partire da gennaio 2025, di n. **8** unità dell'Area Funzionari e n. **3** unità dell'Area Assistenti i cui bandi, pubblicati sul portale INPA della Funzione Pubblica in data 27/12/2022, prevedevano in totale l'assunzione di n. 32 funzionari e n. 20 assistenti; ad oggi si è in attesa di acquisire il nulla osta dalle Amministrazioni di provenienza.

Nel contingente di personale da assumere con procedura di mobilità sono previste n. 20 unità con disabilità e n. 3 unità delle categorie protette.

A ciò si aggiunge che è stato richiesto al FORMEZ lo scorrimento delle graduatorie, già approvate del Concorso Ripam, per funzionari e assistenti (70 unità), prevedendone la presa in servizio di n. **7** funzionari e di n. **5** assistenti dal 1° gennaio 2025.

Alla luce di quanto detto, con il complessivo programma di assunzioni, la percentuale di copertura di dotazione organica si attesterà all' **89,32 %** considerando che verranno coperti n. **251** posti a fronte dei 281 previsti.

Nel dettaglio, la situazione effettiva dell'Ente in ordine al personale con qualifica non dirigenziale è illustrata nella seguente tabella che mette a confronto la dotazione organica con il numero di dipendenti effettivamente assunti e assumendi, con l'evidenza del numero massimo di personale che l'Agenzia potrebbe ancora assumere., distinto tra la II^ e III^ area funzionale, ora Area Assistenti e Area Funzionari.

PERSONALE NON DIRIGENTE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI				TOTALE PERSONALE CHE È POSSIBILE ASSUMERE	
		con procedura di mobilità ex art. 113 bis, comma 3		con procedure concorsuali ordinarie			TOTALI
		Assunti	Assumendi	Assunti Conc. RIPAM 2022	Assumendi Conc. RIPAM 2022		
Area III - Funzionari	234	65	101	40	7	213	21
Area II - Assistenti	47	28	3	2	5	38	9
TOTALI	281	93	104	42	12	251	30

Il restante numero complessivo di dipendenti che potrebbero essere assunti è, dunque, pari a n. **30** unità di cui n. **21** unità inquadrabili nell' Area Funzionari e n. **9** unità inquadrabili nell'Area Assistenti.

- Comando, distacco o fuori ruolo:

Anche per il prossimo triennio 2025/2027, al fine di fronteggiare le carenze di personale, si prevede di utilizzare personale non dirigenziale proveniente da altre amministrazioni da porre in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, nei limiti del contingente di 100 unità (*c.d. dotazione organica rafforzata*) in applicazione dell'art. 113 bis commi 3 e 4 ter del C.A.M..

Nei limiti complessivi della stessa quota, l'Agenzia si potrà avvalere, altresì, di 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile o militare con qualifica non dirigenziale.

Attualmente prestano servizio in Agenzia, in posizione di comando/distacco/assegnazione temporanea complessivamente n.48 unità di personale non dirigente di cui n. **1** unità reclutata ai sensi dell'art. 113 comma 2 del C.A.M. a seguito di apposita Convenzione stipulata con l'Agenzia del Demanio e n. **11** unità di personale appartenente alle Forze di polizia.

Si prevede di reclutare ulteriori **48** unità di personale non dirigente ai sensi dell'art. 113 bis comma 4 ter del CAM, di cui n. **24** appartenenti all'Area Funzionari e n. **24** appartenenti all'Area Assistenti.

Per tutte le suddette assunzioni a tempo pieno e indeterminato, di personale non dirigente e dirigente, da reclutare tramite incarichi speciali ai sensi del C.A.M. nonché per assegnazioni temporanee, con oneri sia a totale carico dell’Agenzia che a parziale carico, sono previste le relative quantificazioni di spesa.

Pertanto, nella tabella seguente sono riepilogate le singole voci di conto che riguardano i costi del personale determinati tenendo conto del prevedibile andamento delle procedure di assunzione che l’Agenzia condurrà nel corso del 2025 secondo i dettagli che verranno analiticamente esplicitati nel PIAO e di seguito argomentate:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER LE SPESE DEL PERSONALE - Esercizio 2025					
U.1.01.01.01.002.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	0,00	590.364,00	767.000,00	767.000,00
U.1.01.01.01.002.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	34.589,53	6.924.889,00	6.537.000,00	6.571.589,53
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	98.612,28	1.683.525,00	1.001.000,00	1.099.612,28
U.1.01.01.01.004.001	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	0,00	1.073.393,00	1.057.000,00	1.057.000,00
U.1.01.01.01.004.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	30.566,12	1.798.278,00	1.499.000,00	1.529.566,12
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	166.159,32	442.750,00	425.000,00	591.159,32
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
U.1.09.01.01.001.001	Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	0,00	347.153,00	349.000,00	349.000,00
U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	18.794,97	616.373,00	372.000,00	405.794,97
	TOTALE USCITE	348.722,22	13.626.725,00	12.157.000,00	12.520.722,22

Per quanto attiene le retribuzioni del **personale dirigenziale** la previsione è stata quantificata stimando il costo del trattamento stipendiale tabellare, ai sensi del CCNL 2019-21 dell’Area Funzioni Centrali, considerando n. **17** dirigenti di ruolo e in servizio presso l’Agenzia (di cui n. 2 unità di seconda fascia con incarico ai sensi dell’art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di Direttore Generale e n. 2 unità di seconda fascia con incarico ai sensi dell’art. 19 comma 6 del D.L. 165/2001).

La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell’amministrazione, ammonta a euro **766.672,58** come evidenziato nella tabella che segue.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali e IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto U.1.01.02.01.001 - *Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto U.1.02.01.01.001 - *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO					
Qualifica	Nr unità	Costo Unitario Mensile stipendio tabellare lordo dipendente	Stipendio tabellare (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
Dirigente Generale	2	4.623,30	120.205,74	36.085,30	10.217,49
Dirigente di II^ fascia fascia economica 1					
<i>dal 1° gennaio 2025</i>	4	3.616,60	188.063,08	56.193,25	15.985,36
<i>dal 1° giugno 2025</i>	1	3.616,60	27.425,87	8.194,85	2.331,20
Dirigente di II^ fascia fascia economica 2					
<i>dal 1° gennaio 2025</i>	8	3.616,60	376.126,16	112.517,78	31.970,72
<i>dal 1° giugno 2025</i>	2	3.616,60	54.851,73	16.389,70	4.662,40
Totale	17		766.672,58	229.380,87	65.167,17

Per quanto attiene le retribuzioni del **personale non dirigenziale** la previsione di spesa è stata stimata in applicazione del CCNL 2019-21 del comparto Funzioni Centrali, considerando il personale transitato nei ruoli dell'Agenzia per effetto delle procedure di mobilità e conseguente inquadramento previste dai commi 2 e 3 dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, pari a **28** unità di personale di area seconda e a **65** unità di personale di area terza, la cui quantificazione è stata determinata escludendo un'unità con incarico a tempo determinato (art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001) in scadenza al 30 maggio 2025.

Inoltre, in attuazione del comma 2 bis dello stesso art. 113 bis (70 unità), è stato quantificato il costo di **42** unità di personale di cui n. **40** di Area Funzionari e n. **2** di Area Assistenti, provenienti dalla procedura selettiva pubblica RIPAM, oltre alle già menzionate **12** unità (7 unità di Area Funzionari e **5** unità di Area Assistenti) in fase di assunzione.

La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta ad euro **6.536.542,88**, come evidenziato nella tabella seguente.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Personale non Dirigente IN COMANDO CON RIMBORSO TOTALE (art.30)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO
AREA FUNZIONARI	3	30.263,32	6.280,16	36.543,48	109.630,44
AREA ASSISTENTI	0	23.660,30	4.554,41	28.214,71	0,00
Totale	3				109.630,44

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale (RIPAM)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	7			30.684,20	214.789,40
AREA ASSISTENTI	5			24.753,22	123.766,10
Totale	12				
		dal 1/01/2025			338.555,50

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente già assunto a seguito di procedura concorsuale (RIPAM)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	40			30.903,51	1.236.140,40
AREA ASSISTENTI	2			24.753,22	49.506,44
Totale	42				
		dal 1/1/2025			1.285.646,84

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere in mobilità (Bando mobilità 2022)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	8			37.069,02	296.552,16
AREA ASSISTENTI	3			29.569,07	88.707,21
Totale	11				
		dal 1/1/2025			385.259,37

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere in mobilità D.L.75/2023					
Aree	Nr unità (1)	Stipendio tabellare con differenziale IIIIF4 e IVC per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	18	31.971,42	5.097,60	37.069,02	500.431,77
		dal 1/4/2025			
	25	31.971,42	5.097,60	37.069,02	463.362,75
		dal 1/7/2025			
	25	31.971,42	5.097,60	37.069,02	231.681,38
		dal 1/10/2025			
	25	31.971,42	5.097,60	37.069,02	0,00
		dal 31/12/2025			
Totale	93				1.195.475,90

(*) costo medio unitario

Procedura di mobilità art. 113 bis c.3					
Personale non Dirigente già assunto in mobilità					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	64	31.971,42	5.097,60	37.069,02	2.372.417,28
AREA ASSISTENTI	28	25.933,31	3.635,76	29.569,07	827.933,96
Totale	92				3.200.351,24
		dal 1/1/2025			

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente già assunto in mobilità cui scade incarico art. 19 comma 6 del TUP1					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	1	31.971,42	5.097,60	37.069,02	21.623,60
Totale	1				21.623,60
		dal 1/6/2025			

(*) costo medio unitario

TOTALE SPESA STIPENDI PERSONALE NON DIRIGENTE (n. 251 unità escluso il personale non dirigente in comando con rimborso totale)					6.536.542,88
---	--	--	--	--	---------------------

Alla voce di conto U.1.09.01.01.001.0 – *Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art. 113 ter d.lgs. 159/2011*, è stato previsto lo stanziamento di euro **348.044,65**, comprensivo di oneri accessori e IRAP, relativo agli oneri da rimborsare alle amministrazioni di appartenenza, derivanti dall'utilizzo di n. **5** unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata ai sensi dell'art. 113 ter del decreto legislativo n. 159 del 2011, come da tabella sottostante:

Dirigenti non di Ruolo (113ter) – Rimborsi alle amministrazioni					
Retribuzione fissa					
	Nr unità	Retribuzione fissa	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	0				
Dirigente di II^ fascia	1	64.709,84	21.684,27	5.500,34	
Totale	1	64.709,84	21.684,27	5.500,34	
TOTALE RIMBORSI RETRIBUZIONE FISSA					91.894,44
Retribuzione accessoria					
	Nr unità	Retribuzione accessoria	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	1	86.000,00	25.696,80	7.310,00	
Dirigente di II^ fascia	3	99.106,38	29.612,99	8.424,04	
Totale	4	185.106,38	55.309,79	15.734,04	
TOTALI RIMBORSI RETRIBUZIONE ACCESSORIA					256.150,21
TOTALI	5	TOTALE RIMBORSI PER DIRIGENTI IN 113 TER			348.044,65

Inoltre, la previsione normativa contenuta nel comma 4 ter dell'art. 113 bis del C.A.M. autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di polizia, nonché per un'unità che ha assunto servizio nel corso del 2022 a seguito di apposita Convenzione tra le amministrazioni in applicazione dell'art. 113 comma 2; conseguentemente è stato quantificato il costo complessivo in euro **371.096,64** relativo agli oneri da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza.

Il contingente di personale in comando, come sopra evidenziato, è stato stimato, per l'anno 2025, in **85** unità complessive e non comprende il personale appartenente alle Forze di polizia, pari a n. 11 unità, perché non è previsto per tale personale dalla normativa vigente alcun onere economico a carico di questa Amministrazione, se non il riconoscimento dei compensi di natura accessoria per il servizio qui prestato.

Detto importo è stanziato alla voce di conto U.1.09.01.01.001.02 – *Rimborso enti personale comandato ex art.113 bis d.lgs. 159/2011 comma 4ter*; e comprende quanto dovuto alle Amministrazioni di appartenenza anche per oneri accessori e IRAP.

Personale non dirigente in comando/distacco o fuori ruolo già in servizio - Rimborso alle amministrazioni di appartenenza	Totale comprensivo di oneri riflessi
	€ 371.096.64
Totale rimborsi	€ 371.096,64

La voce di conto di V livello U.1.01.01.01.004 - *Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*, è stata declinata in due distinte voci di VI livello al fine di dare separata evidenza agli oneri per il trattamento accessorio stimati, rispettivamente, per il personale dirigenziale e non dirigenziale.

Per la voce di spesa relativa al personale dirigenziale la quantificazione è stata stimata considerando il trattamento accessorio di n. 17 dirigenti di I^ e II^ fascia di ruolo nonché aggiungendo la quota di Fondo relativa alla retribuzione accessoria spettante a 6 Dirigenti (di cui n. 1 delle Forze di Polizia richiamato dall'ausiliaria) in servizio in posizione di fuori ruolo ai sensi dell'art. 113ter del D.lgs 159/2011.

Per il personale dirigente la previsione di spesa alla voce di conto U.1.01.01.01.004.001 "*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente*" è pari ad euro **1.056.625,21** in termini di competenza e di cassa.

Per il personale non dirigente la previsione di spesa alla voce di conto U.1.01.01.01.004.002 "*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente*" è stata quantificata sulla base della quota media unitaria di euro 6.000,00 prevista nella relazione Tecnica bollinata al Regolamento D.P.R. 118/2018, stimando la presenza in servizio nell'anno 2025 in termini di *Full Time Equivalent (FTE)* di n. **249,83** unità di personale così ripartito:

- n. 135 unità già presenti nei ruoli dell'Agenzia;
- n. 93 unità che potrebbero transitare nei ruoli per mobilità ai sensi del D.L. 75/2023 a decorrere dal 1° aprile 2024;
- n. 12 unità provenienti dalle procedure concorsuali;
- n. 11 unità che si prevede il transito nei ruoli per mobilità a decorrere dal 1° gennaio 2025;
- n. 91 unità in posizione di comando ai sensi dell'art. 113bis comma 4 ter del CAM di cui 48 unità per le quali si prevede l'acquisizione nell'ultimo trimestre;

- n. 3 unità in servizio in posizione di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- n.1 unità proveniente dall'Agenzia del Demanio a seguito di apposita Convenzione stipulata tra le amministrazioni;
- n. 1 unità di personale appartenente alle Forze di polizia in servizio ai sensi dell'art.113-bis, co.3 del C.A.M. con oneri a carico di questa Agenzia.

Tale previsione è stata stimata in euro **1.499.000,00** in termini di competenza.

Per la voce di conto U.1.01.01.01.003 *“Straordinario per il personale a tempo indeterminato”* la previsione è stata analogamente stimata in euro **1.001.000,00** in termini di competenza e in euro 1.099.612,28 in termini di cassa, in previsione della tendenza al completamento della dotazione organica che si verificherà nel corso del 2025.

Funzionamento – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

I residui passivi presunti al 31/12/2024 per le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi risultano in euro 4.608.066,02: la componente prevalente, pari ad euro 1.230.085,05, è afferente al finanziamento relativo al programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 inerenti somme impegnate per la realizzazione dei progetti con successiva procedura di rendicontazione e conseguente certificazione da parte dell'Agenzia della Coesione; ulteriore voce, per euro 1.850.755,89, è inerente ai *“Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT”*.

Le previsioni per l'esercizio 2025 in termini di competenza ammontano a euro 5.018.800,00 con una diminuzione, rispetto alle previsioni iniziali per l'esercizio 2024, che si attestavano a euro 5.239.500,00 (ora previsioni definitive euro 5.563.098,29 con utilizzo di Fondo di riserva pari a euro 323.598,29).

Il previsto decremento delle previsioni 2025 rispetto a quelle del 2024 è riveniente da una più puntuale analisi dei costi storici e del grado di realizzazione rispetto alla capacità di spesa, nell'ottica di un maggior contenimento della spesa: il decremento ha riguardato principalmente le voci di conto delle spese informatiche quali U.1.03.01.02.006 *Materiale informatico* (- euro 30.000,00), U.1.03.02.19.006 *Servizi di sicurezza* (- euro 26.600,00) e U.1.03.02.19.010 *Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT* (- euro 783.500,00), per le quali si rimanda la trattazione al successivo paragrafo dedicato alle spese informatiche.

Per le spese per “Acquisto di beni” (quali ad es. carta, cancelleria, carburanti, materiale informatico, etc.) volte al funzionamento dell’Agenzia, a fronte di euro 174.500,00 per l’esercizio 2024, si prevede una spesa pari a euro 130.000,00 determinata dall’avvenuto considerevole approvvigionamento nel corso del 2024 per tutte le sedi dell’Agenzia.

Per quanto concerne le spese per “Acquisto di servizi” (quali utenze e canoni, locazioni, manutenzioni, noleggi, servizi di pulizia, etc.), la quota complessiva è pari a euro 4.888.800,00 in diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2024 di euro 5.388.598,29. Nelle tabelle seguenti si riepilogano le voci di uscita in argomento e le differenze tra le previsioni dell’esercizio 2025 e quelle dell’esercizio precedente tranne che per le spese riguardanti “Organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione” già precedentemente trattato nel paragrafo dedicato al Funzionamento - Uscite per gli Organi dell’Ente e illustrati nell’apposita tabella.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	52.563,71	174.500,00	130.000,00	182.563,71
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	4.555.502,31	5.388.598,29	4.888.800,00	9.444.302,31
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	4.608.066,02	5.563.098,29	5.018.800,00	9.626.866,02

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER BENI E SERVIZI - Esercizio 2025					
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	4.608.066,02	5.563.098,29	5.018.800,00	9.626.866,02
	di cui				
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	0,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	0,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	15.968,96	80.000,00	80.000,00	95.968,96
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.966,95	11.500,00	10.000,00	14.966,95
U.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	30.994,10	50.000,00	20.000,00	50.994,10
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	347,00	5.000,00	5.000,00	5.347,00
U.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	286,70	15.000,00	10.000,00	10.286,70
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	27.252,83	200.000,00	200.000,00	227.252,83
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	238,51	50.000,00	20.000,00	20.238,51
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	9.482,58	15.000,00	10.000,00	19.482,58
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.250,03	12.200,00	15.000,00	30.250,03
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	79.335,99	150.000,00	160.000,00	239.335,99
U.1.03.02.05.005	Acqua	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.05.006	Gas	4.363,31	2.500,00	3.000,00	7.363,31
U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	257.982,74	172.000,00	350.000,00	607.982,74

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER BENI E SERVIZI - Esercizio 2025					
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	202.433,96	206.400,00	249.000,00	451.433,96
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	6.512,64	13.400,00	47.800,00	54.312,64
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	65.000,00	117.600,00	117.600,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.670,02	20.000,00	20.000,00	21.670,02
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	15.635,20	30.000,00	30.000,00	45.635,20
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	3.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	5.990,29	80.000,00	80.000,00	85.990,29
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	5.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	5.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.11.999.001	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	11.431,46	42.000,00	45.000,00	56.431,46
U.1.03.02.11.999.002	PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	1.230.085,05	0,00	0,00	1.230.085,05
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	95.177,76	225.000,00	230.000,00	325.177,76
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	5.256,80	40.000,00	55.000,00	60.256,80
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.265,38	10.000,00	10.000,00	11.265,38
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	19,52	15.000,00	15.000,00	15.019,52
U.1.03.02.16.002	Spese postali	3.543,82	6.000,00	5.000,00	8.543,82
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	2.500,00	20.000,00	20.000,00	22.500,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	104.237,96	385.598,29	350.000,00	454.237,96
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	516.915,73	600.000,00	573.400,00	1.090.315,73
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	1.850.755,89	2.446.500,00	1.663.000,00	3.513.755,89

Codice	Denominazione	2024	2025	Differenza
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			2025 - 2024
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.000,00	1.000,00	-4.000,00
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	5.000,00	1.000,00	-4.000,00
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	80.000,00	80.000,00	0,00
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	11.500,00	10.000,00	-1.500,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	50.000,00	20.000,00	-30.000,00
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	5.000,00	5.000,00	0,00
U.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	3.000,00	3.000,00	0,00
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	15.000,00	10.000,00	-5.000,00
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	150.000,00	200.000,00	50.000,00
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	3.000,00	3.000,00	0,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	5.000,00	5.000,00	0,00
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	10.000,00	10.000,00	0,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	50.000,00	20.000,00	-30.000,00
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	15.000,00	10.000,00	-5.000,00
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	12.200,00	15.000,00	2.800,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	100.000,00	160.000,00	60.000,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	10.000,00	5.000,00	-5.000,00
U.1.03.02.05.006	Gas	2.500,00	3.000,00	500,00
U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	150.000,00	150.000,00	0,00
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	100.000,00	100.000,00	0,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	172.000,00	350.000,00	178.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	206.400,00	249.000,00	42.600,00
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	13.400,00	47.800,00	34.400,00
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	35.000,00	117.600,00	82.600,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	20.000,00	20.000,00	0,00
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	10.000,00	10.000,00	0,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	30.000,00	30.000,00	0,00
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	3.000,00	0,00	-3.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.000,00	80.000,00	0,00
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	5.000,00	0,00	-5.000,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	5.000,00	0,00	-5.000,00
U.1.03.02.11.999.00	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	42.000,00	45.000,00	3.000,00
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	56.000,00	56.000,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	225.000,00	230.000,00	5.000,00
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	40.000,00	55.000,00	15.000,00
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	10.000,00	10.000,00	0,00
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	15.000,00	15.000,00	0,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	6.000,00	5.000,00	-1.000,00
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	20.000,00	20.000,00	0,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.000,00	1.000,00	0,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	192.000,00	350.000,00	158.000,00
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	600.000,00	573.400,00	-26.600,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	2.446.500,00	1.663.000,00	-783.500,00
	TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.959.500,00	4.738.800,00	-220.700,00

Nel dettaglio:

- U.1.03.01.02.001 - *Carta, cancelleria e stampati* - euro 80.000,00 previste per assicurare le necessità delle varie sedi dell'Agenzia;
- U.1.03.01.02.002 – *Carburanti, Combustibili e lubrificanti* - euro 10.000,00 importo stimato in considerazione dei consumi degli anni precedenti;
- U.1.03.02.04.999 - *Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.* – euro 20.000,00 in virtù dell'accrescimento delle competenze digitali delle risorse umane dell'Agenzia coerentemente con il corrispondente obiettivo presente nella strategia digitale;
- U.1.03.02.05.004 – *Energia elettrica* - euro 160.000,00 al fine di assicurare adeguate risorse finanziarie, necessarie a soddisfare il fabbisogno energetico di tutte le sedi dell'Agenzia;
- U.1.03.02.05.007 – *Spese di Condominio* – euro 150.000,00, importo stimato per soddisfare il pagamento degli oneri condominiali delle varie sedi in uso all'Agenzia;
- U.1.03.02.07.008 - *Noleggi di impianti e macchinari* – importo stimato in euro 47.800,00, per apparecchiature quali stampanti o altri macchinari d'ufficio in funzione delle varie Sedi dell'Agenzia;
- U.1.03.02.07.999 - *Altre spese per utilizzo di beni di terzi n.a.c.* importo stimato in euro in complessivi 117.600,00 per le spese di gestione della sede dell'Agenzia sita in via Vivaio, 1 – Milano (Palazzo Isimbardi) concessa in comodato d'uso gratuito da parte della Città Metropolitana di Milano;
- U.1.03.02.13.001 – *Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza* – euro 56.000,00 in virtù dell'Accordo siglato con Banca d'Italia per l'attività di custodia di beni mobili non registrati, confiscati in via definitiva e gestiti dall'Agenzia in attesa della loro destinazione;
- U.1.03.02.13.002 – *Servizi di pulizia e lavanderia* - importo stimato in euro 230.000,00 necessario per la copertura finanziaria dei contratti già in essere;
- U.1.03.02.17.002 - *Oneri per servizio di tesoreria* – euro 20.000,00 per assicurare il corrispettivo a favore dell'Istituto cassiere del servizio di cassa.

Spese informatiche

La presente sezione espone il fabbisogno finanziario concernente l'informatizzazione/digitalizzazione dell'Agenzia con la trattazione distinta per la parte corrente e la parte in conto capitale.

Le spese relative alla digitalizzazione dell'Agenzia, per il triennio 2025-2027 vede il sostanzarsi fabbisogno finanziario principalmente derivante dall'adesione al Polo Strategico Nazionale (PSN). Seppur l'Agenzia abbia già provveduto, all'accrescimento tecnologico a partire dal 2019 con la migrazione degli

applicativi verso i cloud provider individuati dagli Accordi Quadro Consip SPC lotto 1 (fino al 30 giugno 2023) e poi Public IaaS e PaaS Lotti 1 (da luglio 2023 al luglio 2025), si è comunque colta l'opportunità per aderire all'offerta di servizi della **Società Polo Strategico Nazionale S.p.A.**, individuata dal Dipartimento per la Transizione Digitale quale soggetto unico per la fornitura di servizi "*cloud first*" alle pubbliche amministrazioni, garantendo maggiore sicurezza e continuità operativa in quanto collocato all'interno del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC).

Il Polo Strategico Nazionale (PSN) è una compagine nata da una iniziativa governativa soggetta a "golden power", ufficializzata attraverso la sigla della Convenzione con il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) del 24 agosto 2022 e composta da TIM, Leonardo, Sogei e Cassa Depositi e Prestiti.

I principi cardine alla base del PSN sono la Sovranità digitale ed il Controllo statale, un presidio tecnologico e operativo in grado di assicurare i più alti standard di sicurezza, il pieno accesso alle migliori soluzioni tecnologiche per le infrastrutture, la connettività, le piattaforme e i servizi cloud, nonché la piena dimestichezza con le dinamiche di fornitura dei servizi alla Pubblica Amministrazione.

Attraverso l'adesione ai servizi offerti dal PSN, l'Agenzia adotterebbe un unico contratto per la gestione delle infrastrutture, la sicurezza degli applicativi e dei servizi IT invece dell'attuale molteplicità prevista per la conduzione delle singole attività. Inoltre, la sottoscrizione di un contratto con il PSN, unico interlocutore come centro di responsabilità, consentirebbe di gestire il Data Center e gli applicativi secondo la strategia Cloud nonché l'intero processo di conduzione operativa e di sicurezza e protezione, con un migliore coordinamento delle attività e una maggiore efficienza operativa.

Aderendo al PSN l'Agenzia fruirà dell'erogazione di servizi di cloud computing, di sicurezza ICT, di conduzione sistemistica e applicativa, di manutenzione software adeguativa. Tali servizi riguarderanno l'intero parco software applicativo dell'Agenzia e, pertanto, il sistema Coopernico, il gestore documentale, il trattamento economico del personale, nonché i sistemi legacy precedenti: ReGIO ed OpenReGIO. I servizi erogati, comprensivi dei servizi professionali di migrazione al nuovo provider PSN, avranno la durata di 9 anni. L'intera progettualità è sostenuta finanziariamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale - tramite un finanziamento una tantum pari a euro 1.082.276,00 a valere sui fondi PNRR.

Il fabbisogno finanziario concernente le spese informatiche riguarda, inoltre, attività correnti e ordinarie quali licenze software (Microsoft 365), connettività e acquisto/sostituzione attrezzature e postazioni di lavoro.

Di seguito, il riepilogo dei fabbisogni, di parte corrente, di parte capitale a confronto con le previsioni dell'anno precedente:

Codice	Voce di conto	2024	2025	Differenza
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	50.000,00	20.000,00	-30.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	172.000,00	350.000,00	178.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	206.400,00	249.000,00	42.600,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	192.000,00	350.000,00	158.000,00
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	600.000,00	573.400,00	-26.600,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	2.446.500,00	1.663.000,00	-783.500,00
TOTALE complessivo		3.666.900,00	3.205.400,00	-461.500,00

Tabella 1 confronto fabbisogno finanziario spese correnti

Codice	Voce di conto	2024	2025	Differenza
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	300.000,00	60.000,00	-240.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	20.000,00	0,00	-20.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.760.000,00	2.391.000,00	-369.000,00
TOTALE complessivo		3.080.000,00	2.451.000,00	-629.000,00

Tabella 2 confronto fabbisogno finanziario spese in conto capitale

Totale spese informatiche (correnti e capitale)	6.746.900,00	5.656.400,00	-1.090.500,00
--	---------------------	---------------------	----------------------

Globalmente il fabbisogno finanziario per l'anno 2025 è pari a euro 5.656.400,00 a fronte di euro 6.746.900,00 dell'anno 2024 quale risultato dell'azione di contenimento auspicata sia in occasione della presentazione del bilancio di previsione 2024-2026 e sia in sede di rendiconto generale 2023.

Altre uscite correnti n.a.c.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 *“Spese per il potenziamento dell’Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)”* è stato previsto un importo complessivo sia in termini di competenza che di cassa pari a euro 1.260.000,00 che si presume di destinare nel 2025 per finalità economiche ai sensi dell’art. 48, comma 3, lettera b) del decreto legislativo n. 159 del 2011; per tale previsione si rimanda alla corrispondente voce di conto in entrata E.3.01.03.01.001 - *Diritti reali di godimento*.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 *“Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)”* è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa di euro 1.000.000,00 ai sensi dell’art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che, al comma 454, prevede: *“Al fine di incentivare e supportare la gestione e la conduzione dei beni confiscati, nonché di sostenere e favorire le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, che, ai sensi dell’articolo 48, comma 3, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, risultino, a far data dal 1° gennaio 2020, nuove assegnatarie dei beni, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.”*

In particolare, per l’avviso pubblicato nel 2020, i lavori della Commissione giudicatrice sono terminati nel mese di febbraio 2022; successivamente sono state attivate le dovute verifiche richieste dalla normativa in materia antimafia e sono stati individuati gli Organismi del Terzo settore beneficiari. Pertanto, essendo terminate le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle candidature, si è provveduto ad impegnare euro 1.000.000,00 nell’esercizio finanziario 2023. Successivamente, con la seconda istruttoria pubblica, avviata nel corso dell’anno 2023 (afferente all’annualità 2021), è stata impegnata nell’esercizio finanziario 2024 la somma di euro 1.000.000,00; il contributo relativo alla terza annualità 2022 pari a euro 1.000.000,00, (reso disponibile dall’art. 1, comma 454 della L. n. 160/2019) per le successive iniziative ex art.48, comma 3, lett. c-bis del CAM, viene previsto nel presente Bilancio.

Si evidenzia che nel corso dell’esercizio 2024, si è proceduto all’avvio dei caricamenti sulla piattaforma “Aiuti di Stato” e alle verifiche certificati BDNA e Durc delle associazioni del Terzo settore che avevano sottoscritto le convenzioni per l’utilizzo dei beni. Pertanto, sono state liquidate quasi tutte le associazioni relative all’avviso pubblico del 2020, salvo tre associazioni per le quali si è in attesa dei certificati summenzionati.

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 - livello V - 1.1.5.1.1.1, è stimato in euro 600.000,00 ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011 che al comma 1 prevede: “*Nel bilancio di previsione iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che possono verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'uno per cento del totale delle spese correnti*” alla luce dell'incremento dell'organico e delle relative complesse funzionalità dell'Agenzia; tale importo rappresenta circa il 2,5% del totale delle spese correnti.

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per l'esercizio 2025 in termini di competenza sono pari a euro 4.021.000,00 e di cassa pari a euro 12.466.972,71, a fronte di una previsione iniziale e definitiva per l'esercizio 2024, in termini di competenza, di euro 6.490.000,00.

La tabella seguente riepiloga le voci di spesa in conto capitale così descritte:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE CONTO CAPITALE - Esercizio 2025					
U.2.02.01.03.001	1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	2.239,44	50.000,00	80.000,00	82.239,44
U.2.02.01.06.001	1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio	27.854,93	300.000,00	60.000,00	87.854,93
U.2.02.01.07.004	1.2.1.1.3.4 - Appareti di telecomunicazione	0,00	20.000,00	0,00	0,00
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3.286.399,68	2.760.000,00	2.391.000,00	5.677.399,68
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	5.129.478,66	3.360.000,00	1.490.000,00	6.619.478,66
	TOTALE USCITE	8.445.972,71	6.490.000,00	4.021.000,00	12.466.972,71

- U.2.02.01.03.001- *Mobili e arredi per ufficio* - previsione stimata in euro 80.000,00 necessaria per l'implementazione o sostituzione di arredi (quali mobilio e sale riunioni) per le esigenze delle varie sedi dell'Agenzia.

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - *Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi* viene previsto tra le uscite in conto capitale un importo complessivo di euro 1.490.000,00 per il 2025, che interesserà, i necessari interventi di ristrutturazione, stimati dal Provveditorato per le Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna cui è stato delegato l'incarico di stazione appaltante a seguito di apposita convenzione per l'immobile di via Cesalpino n. 12 e dall'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri cui è delegata la funzione di stazione appaltante a seguito di apposita Convenzione stipulata con l'Agencia, che interesseranno le Sedi come dettagliatamente di seguito illustrato:

ROMA - Via CESALPINO

L'immobile di via Cesalpino n. 12 – oggetto di confisca definitiva - è stato mantenuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello Stato, per finalità istituzionali quale futura sede dell'ANBSC ai sensi dell'art. 110 del codice antimafia con Determinazione del Direttore n. 23/2018.

Per le necessarie opere di ristrutturazione è stata stipulata una convenzione con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna cui è stato delegato l'incarico di stazione appaltante (luglio 2019).

L'immobile è stato oggetto di un intervento di messa in sicurezza in urgenza, a seguito di verbale dei VV.FF., che è stato ultimato il 14.07.2020.

In data 11.08.2020 è stato affidato l'incarico di indagini strumentali e prove strutturali propedeutiche alla progettazione dei lavori di restauro e riqualificazione, portato a termine nel maggio 2022.

A seguito delle criticità rilevate nelle indagini suddette, il Provveditorato delle OO.PP. ha condiviso la richiesta del Raggruppamento Temporaneo Professionisti (RTP), che ha proposto il declassamento del proprio progetto da esecutivo a definitivo. La proposta è stata approvata il 19.01.2023 e l'impegno di spesa, per il valore complessivo dell'impresa, è stato determinato in € 5.179.057,00.

In sede di previsione di bilancio 2024 era stata prevista la spesa di competenza pari a € 3.000.000,00; tuttavia, il MiT/Provveditorato Interregionale OO.PP. con nota prot. 77368 del 6/11/2024, ha comunicato un aggiornamento e trasmesso un nuovo cronoprogramma che ha ridefinito le attività sulla base della stima delle procedure in corso con i relativi costi e previsione di spesa di euro 279.000,00 per il 2024, di euro 1.370.000,00 per il 2025 e di euro 2.530.000,00 per l'anno 2026, termine di esecuzione dei lavori.

ROMA – via EZIO

L'appartamento di circa mq. 266, unica sede di Roma fino al 2019, necessita di lavori di ristrutturazione degli impianti e adeguamento degli infissi, oltre che della ritinteggiatura di tutti i locali.

La spesa è prevista in € 120.000,00.

Partite di giro

Per le previsioni delle uscite per conto terzi e partite di giro si rimanda a quanto dettagliato nella corrispondente sezione delle voci di entrata.

SEZIONE II

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione triennale dei lavori pubblici

Al fine di ottemperare all'obbligo di programmazione della spesa, di cui all'art. 37 del D. L.vo 36/2023, così come previsto nell'allegato I5, art. 13, commi 1 e 3, con determina n. 60/2024 del Direttore dell'ANBSC sono stati nominati i Referenti della redazione dei programmi: il Dir. Tec. P.S., ing. Stefano Caponi, dirigente dell'Ufficio per i Servizi Informativi, quale Referente per la redazione del Programma Triennale degli Acquisti di forniture e servizi e il Dirigente dott.ssa Federica Scelfo, dirigente dell'Ufficio Economico Finanziario, quale Referente per la Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici.

Così come disciplinato all'art. 37 del Codice dei Contratti pubblici – D. L.vo 36/2023, art. 37 - l'orizzonte temporale per la programmazione è unificato a tre anni sia per i lavori che per gli acquisti, con limite del valore, rispettivamente, di € 150.000,00 e € 140.000,00.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In considerazione dei valori di cui all'art. 37 del D. L.vo 36/2023, gli interventi inseriti nella programmazione degli acquisti di beni e servizi sono totalmente riferiti a servizi e materiali riconducibili alla prosecuzione del percorso di digitalizzazione dell'Agenzia a partire dalla migrazione al Polo Strategico Nazionale.

Gli altri acquisti riguardano le licenze software della suite Microsoft 365 per il controllo delle postazioni remote (anche di sicurezza), per la produttività personale in cloud, nonché per la collaborazione di ufficio in cloud. Altro acquisto riguarderà i servizi di telefonia fissa e di connettività delle sedi dell'Agenzia.

LAVORI PUBBLICI - Manutenzione straordinaria di beni demaniali di terzi

NUMERO INTERVENTO CUI: L92069980800 2022 00033

RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC NAPOLI – CASTEL CAPUANO - € 450.000,00

A seguito dell'acquisizione di nuovi spazi nell'ambito del complesso di Castel Capuano, è stato necessario rivedere il progetto originario per annettervi gli interventi necessari per i nuovi locali, con conseguente revisione della spesa, per l'importo complessivo di € 450.000,00

Si segnala che con riferimento all'intervento di ristrutturazione della sede di via Cesare Battisti n. 21, Milano, lo stesso è stato temporaneamente sospeso, in attesa del giudizio in corso presso la Corte d'Appello di Milano in merito alla validità della confisca del bene.

Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

L'Agenzia, in quanto soggetto destinatario del decreto interministeriale 1° giugno 2017, n. 256, concernente “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche*”, è tenuta all'adozione di “una classificazione dei documenti di bilancio di previsione e del conto consuntivo utilizzando le missioni, i programmi e i macro-aggregati a cui afferiscono i capitoli del Dipartimento per le politiche del personale (CdR 6), desumibili dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, includendo la missione relativa a “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*”, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM n. 256 del 2017.

È stata individuata la Missione *core* nella Missione 02 *Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio*, con il Programma 002- *Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Governo*.

Sono previsti due distinti programmi di spesa per la Missione 32 *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, come prescritto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Indirizzo politico*, al quale sono ricondotte le spese relative agli Organi di direzione dell'Agenzia;

- il Programma 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*, al quale sono imputate quelle spese di funzionamento generale dell'apparato amministrativo, volte a garantire lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'amministrazione non attribuibili puntualmente e in via diretta a specifiche missioni.

È stato previsto, inoltre, un programma di spesa per la Missione 33 *Fondi da ripartire*, come prescritto dal citato DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Fondi di riserva e speciali* al quale sono ricondotte le spese relative alle voci di conto *Fondo di Riserva e Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 comma 4 del d.lgs. 159/2011)*.

La Missione *Servizi conto terzi e partite di giro* assume la numerazione 099, per uniformità con la codifica utilizzata dalle altre amministrazioni.

Bilancio pluriennale 2025 - 2027

Il bilancio pluriennale è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia ed è stato elaborato secondo le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività dell'Agenzia risultanti dalla relazione programmatica per il triennio 2025-2027.

Preventivo economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2025 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali.

Piattaforma crediti commerciali

Come noto, tra le riforme abilitanti del PNRR che l'Italia si è impegnata a realizzare, è prevista la Riforma n. 1.11 – Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle modifiche apportate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo. I target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per il tempo medio di pagamento di tutti i comparti della P.A..

Al riguardo, la normativa sui crediti commerciali della P.A. all'art.7 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, recante *“Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, ai fini della certificazione delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, di registrarsi sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

In applicazione della circolare Mef- RGS n. 1 del 3 gennaio 2024, che fornisce le prime indicazioni operative per la riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in virtù di quanto previsto dall'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, l'Agenzia a seguito dell'attivazione dell'utenza per la Piattaforma PCC, ha

continuato l'allineamento della citata Piattaforma con la situazione contabile di Sicoge Enti mediante l'eliminazione di fatture liquidate e la verifica e comunicazione dello stock del debito.

Pertanto, al solo scopo di fornire un'esaustiva quanto contestuale rappresentazione dei tempi di risposta dell'ANBSC rispetto alle istanze dei creditori, nella tabella che segue si rappresentano i valori degli indicatori estrapolati dal sistema gestionale di contabilità Sicoge Enti e inerenti la tempestività dei pagamenti dei primi tre trimestri del corrente anno:

PERIODO	N. FATTURE	IMPORTO	VALORE INDICATORE
1° trimestre 2024	196	2.646.787,19	36,87
2° trimestre 2024	143	2.734.765,70	-4,43
3° trimestre 2024	166	1.226.371,63	-5,66



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



BILANCIO DI PREVISIONE 2025

ALLEGATI



ANBSC	Esercizio Finanziario 2025			
	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025				

Avanzo amministrazione presunto			40.442.246,06	
Fondo Iniziale di cassa presunto				48.456.610,54

CDR: 0001 - ANBSC

PARTE I - ENTRATE

E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	6.735.842,30	21.131.366,00	22.166.115,00	28.901.957,30
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	6.735.842,30	21.131.366,00	22.166.115,00	28.901.957,30
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	21.131.366,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	21.131.366,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.01.01.001	1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	21.131.366,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.01.01.001.001	1.1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da parte dello Stato Trasferimenti correnti da parte dello Stato Trasferimenti correnti da parte dello Stato	0,00	21.131.366,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.01.01.001.002	1.1.1.1.1.1.2 - Trasferimento ex art. 37 comma 4 d.l.113/2018 conv. In 1.132/2018	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.01.001.003	1.1.1.1.1.1.3 - Entrate per mobilità personale ex art. 113 bis commi 2 e 3 D.Lgs.159/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.735.842,30	0,00	1.082.276,00	7.818.118,30
E.2.01.05.01.000	1.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.735.842,30	0,00	1.082.276,00	7.818.118,30
E.2.01.05.01.999	1.1.1.2.1.1 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.735.842,30	0,00	1.082.276,00	7.818.118,30
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	43,75	1.702.296,00	1.386.525,00	1.386.568,75

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	43,75	1.234.891,00	1.260.525,00	1.260.568,75
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	43,75	1.234.891,00	1.260.525,00	1.260.568,75
E.3.01.03.01.000	1.2.1.1.1 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	43,75	1.234.891,00	1.260.525,00	1.260.568,75
E.3.01.03.01.001	1.2.1.1.1.1 - Diritti reali di godimento	0,00	1.234.322,00	1.260.000,00	1.260.000,00
E.3.01.03.01.002	1.2.1.1.1.2 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	43,75	569,00	525,00	568,75
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	467.405,00	126.000,00	126.000,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.000	1.2.2.1.1 - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.002	1.2.2.1.1.1 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0,00	467.405,00	126.000,00	126.000,00
E.3.05.02.03.000	1.2.2.2.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	467.405,00	126.000,00	126.000,00
E.3.05.02.03.001	1.2.2.2.1.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	467.405,00	126.000,00	126.000,00
E.3.05.02.03.005	1.2.2.2.1.2 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.04.000	1.2.2.2.2 - Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.04.001	1.2.2.2.2.1 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.735.886,05	22.833.662,00	23.552.640,00	30.288.526,05

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.000	1.3.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.001	1.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	26.849,74	2.447.549,72	4.951.755,24	4.978.604,98
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	15.458,08	1.436.805,50	3.996.400,00	4.011.858,08
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	10.958,08	1.426.805,50	1.584.000,00	1.594.958,08
E.9.01.01.02.000	1.4.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	10.958,08	1.426.805,50	1.584.000,00	1.594.958,08
E.9.01.01.02.001	1.4.1.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	10.958,08	1.426.805,50	1.584.000,00	1.594.958,08
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	2.388.000,00	2.388.000,00
E.9.01.02.01.000	1.4.1.2.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	1.692.000,00	1.692.000,00
E.9.01.02.01.001	1.4.1.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	1.692.000,00	1.692.000,00
E.9.01.02.02.000	1.4.1.2.2 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	696.000,00	696.000,00
E.9.01.02.02.001	1.4.1.2.2.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	696.000,00	696.000,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
E.9.01.02.99.000	1.4.1.2.3 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.99.999	1.4.1.2.3.1 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.00.000	1.4.1.3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00
E.9.01.03.01.000	1.4.1.3.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00
E.9.01.03.01.001	1.4.1.3.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.4 - Altre entrate per partite di giro	4.500,00	10.000,00	10.000,00	14.500,00
E.9.01.99.01.000	1.4.1.4.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.01.001	1.4.1.4.1.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	1.4.1.4.2 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	4.500,00	10.000,00	10.000,00	14.500,00
E.9.01.99.03.001	1.4.1.4.2.1 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	4.500,00	10.000,00	10.000,00	14.500,00
E.9.01.99.99.000	1.4.1.4.3 - Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.99.999	1.4.1.4.3.1 - Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	11.391,66	1.010.744,22	955.355,24	966.746,90
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	11.391,66	1.010.744,22	955.355,24	966.746,90
E.9.02.99.99.000	1.4.2.1.1 - Altre entrate per conto terzi	11.391,66	1.010.744,22	955.355,24	966.746,90
E.9.02.99.99.999	1.4.2.1.1.1 - Altre entrate per conto terzi	11.391,66	1.010.744,22	955.355,24	966.746,90
E.9.02.99.99.999.001	1.4.2.1.1.1.1 - Partite di giro correttive	7.375,23	1.006.281,52	950.000,00	957.375,23
E.9.02.99.99.999.002	1.4.2.1.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	4.016,43	4.462,70	5.355,24	9.371,67
	TOTALE PARTITE DI GIRO	26.849,74	2.447.549,72	4.951.755,24	4.978.604,98
	TOTALE ENTRATE	6.762.735,79	25.281.211,72	28.504.395,24	35.267.131,03
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			4.712.160,00	15.058.160,91
	TOTALE			33.216.555,24	50.325.291,94

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
PARTE II - SPESE					
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	6.250.881,32	27.294.217,00	24.243.800,00	30.494.681,32
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	361.188,54	16.140.281,00	14.607.000,00	14.968.188,54
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	329.927,25	12.663.199,00	11.436.000,00	11.765.927,25
U.1.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Retribuzioni in denaro	163.767,93	12.070.449,00	10.861.000,00	11.024.767,93
U.1.01.01.01.002	1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	34.589,53	7.515.253,00	7.304.000,00	7.338.589,53
U.1.01.01.01.002.001	1.1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	0,00	590.364,00	767.000,00	767.000,00
U.1.01.01.01.002.002	1.1.1.1.1.1.2 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	34.589,53	6.924.889,00	6.537.000,00	6.571.589,53
U.1.01.01.01.002.003	1.1.1.1.1.1.3 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente- inquadramenti ex art.113 bis commi 2 e 3	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.01.01.01.003	1.1.1.1.1.2 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	98.612,28	1.683.525,00	1.001.000,00	1.099.612,28
U.1.01.01.01.004	1.1.1.1.1.3 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	30.566,12	2.871.671,00	2.556.000,00	2.586.566,12
U.1.01.01.01.004.001	1.1.1.1.1.3.1 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	0,00	1.073.393,00	1.057.000,00	1.057.000,00
U.1.01.01.01.004.002	1.1.1.1.1.3.2 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	30.566,12	1.798.278,00	1.499.000,00	1.529.566,12
U.1.01.01.01.006	1.1.1.1.1.4 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.01.01.02.000	1.1.1.1.2 - Altre spese per il personale	166.159,32	592.750,00	575.000,00	741.159,32
U.1.01.01.02.002	1.1.1.1.2.1 - Buoni pasto	166.159,32	442.750,00	425.000,00	591.159,32

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.01.01.02.999	1.1.1.1.2.2 - Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	31.261,29	3.477.082,00	3.171.000,00	3.202.261,29
U.1.01.02.01.000	1.1.1.2.1 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	31.261,29	3.477.082,00	3.171.000,00	3.202.261,29
U.1.01.02.01.001	1.1.1.2.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	31.261,29	3.472.082,00	3.166.000,00	3.197.261,29
U.1.01.02.01.002	1.1.1.2.1.2 - Contributi previdenza complementare	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	37.363,72	1.091.588,00	1.001.000,00	1.038.363,72
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	37.363,72	1.091.588,00	1.001.000,00	1.038.363,72
U.1.02.01.01.000	1.1.2.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	34.878,72	1.048.088,00	946.000,00	980.878,72
U.1.02.01.01.001	1.1.2.1.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	34.878,72	1.048.088,00	946.000,00	980.878,72
U.1.02.01.06.000	1.1.2.1.2 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.272,00	35.000,00	50.000,00	52.272,00
U.1.02.01.06.001	1.1.2.1.2.1 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.272,00	35.000,00	50.000,00	52.272,00
U.1.02.01.09.000	1.1.2.1.3 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	3.500,00	0,00	0,00
U.1.02.01.09.001	1.1.2.1.3.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	3.500,00	0,00	0,00
U.1.02.01.99.000	1.1.2.1.4 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	213,00	5.000,00	5.000,00	5.213,00
U.1.02.01.99.999	1.1.2.1.4.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	213,00	5.000,00	5.000,00	5.213,00
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	4.608.066,02	5.563.098,29	5.018.800,00	9.626.866,02

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	52.563,71	174.500,00	130.000,00	182.563,71
U.1.03.01.01.000	1.1.3.1.1 - Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00
U.1.03.01.01.001	1.1.3.1.1.1 - Giornali e riviste	0,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.01.002	1.1.3.1.1.2 - Pubblicazioni	0,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.02.000	1.1.3.1.2 - Altri beni di consumo	52.563,71	164.500,00	128.000,00	180.563,71
U.1.03.01.02.001	1.1.3.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	15.968,96	80.000,00	80.000,00	95.968,96
U.1.03.01.02.002	1.1.3.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.966,95	11.500,00	10.000,00	14.966,95
U.1.03.01.02.005	1.1.3.1.2.3 - Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.02.006	1.1.3.1.2.4 - Materiale informatico	30.994,10	50.000,00	20.000,00	50.994,10
U.1.03.01.02.009	1.1.3.1.2.5 - Beni per attività di rappresentanza	347,00	5.000,00	5.000,00	5.347,00
U.1.03.01.02.014	1.1.3.1.2.6 - Stampati specialistici	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.01.02.999	1.1.3.1.2.7 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	286,70	15.000,00	10.000,00	10.286,70
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	4.555.502,31	5.388.598,29	4.888.800,00	9.444.302,31
U.1.03.02.01.000	1.1.3.2.1 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	108.164,84	280.000,00	280.000,00	388.164,84
U.1.03.02.01.001	1.1.3.2.1.1 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	87.013,68	210.000,00	210.000,00	297.013,68
U.1.03.02.01.001.001	1.1.3.2.1.1.1 - Compensi al Direttore dell'Agenzia	26.064,09	60.000,00	60.000,00	86.064,09

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.03.02.01.001.002	1.1.3.2.1.1.2 - Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	60.949,59	150.000,00	150.000,00	210.949,59
U.1.03.02.01.002	1.1.3.2.1.2 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	20.307,32	20.000,00	20.000,00	40.307,32
U.1.03.02.01.008	1.1.3.2.1.3 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	843,84	50.000,00	50.000,00	50.843,84
U.1.03.02.02.000	1.1.3.2.2 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	27.252,83	208.000,00	208.000,00	235.252,83
U.1.03.02.02.001	1.1.3.2.2.1 - Rimborso per viaggio e trasloco	27.252,83	200.000,00	200.000,00	227.252,83
U.1.03.02.02.002	1.1.3.2.2.2 - Indennità di missione e di trasferta	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.02.004	1.1.3.2.2.3 - Pubblicità	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.02.005	1.1.3.2.2.4 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.02.999	1.1.3.2.2.5 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.04.000	1.1.3.2.3 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	238,51	60.000,00	30.000,00	30.238,51
U.1.03.02.04.004	1.1.3.2.3.1 - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.04.999	1.1.3.2.3.2 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	238,51	50.000,00	20.000,00	20.238,51
U.1.03.02.05.000	1.1.3.2.4 - Utenze e canoni	108.431,91	339.700,00	343.000,00	451.431,91
U.1.03.02.05.001	1.1.3.2.4.1 - Telefonia fissa	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.05.002	1.1.3.2.4.2 - Telefonia mobile	9.482,58	15.000,00	10.000,00	19.482,58
U.1.03.02.05.003	1.1.3.2.4.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.250,03	12.200,00	15.000,00	30.250,03

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.03.02.05.004	1.1.3.2.4.4 - Energia elettrica	79.335,99	150.000,00	160.000,00	239.335,99
U.1.03.02.05.005	1.1.3.2.4.5 - Acqua	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.05.006	1.1.3.2.4.6 - Gas	4.363,31	2.500,00	3.000,00	7.363,31
U.1.03.02.05.007	1.1.3.2.4.7 - Spese di condominio	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
U.1.03.02.07.000	1.1.3.2.5 - Utilizzo di beni di terzi	466.929,34	556.800,00	864.400,00	1.331.329,34
U.1.03.02.07.001	1.1.3.2.5.1 - Locazione di beni immobili	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.1.03.02.07.004	1.1.3.2.5.2 - Noleggi di hardware	257.982,74	172.000,00	350.000,00	607.982,74
U.1.03.02.07.006	1.1.3.2.5.3 - Licenze d'uso per software	202.433,96	206.400,00	249.000,00	451.433,96
U.1.03.02.07.008	1.1.3.2.5.4 - Noleggi di impianti e macchinari	6.512,64	13.400,00	47.800,00	54.312,64
U.1.03.02.07.999	1.1.3.2.5.5 - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	65.000,00	117.600,00	117.600,00
U.1.03.02.09.000	1.1.3.2.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	23.295,51	143.000,00	140.000,00	163.295,51
U.1.03.02.09.001	1.1.3.2.6.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.670,02	20.000,00	20.000,00	21.670,02
U.1.03.02.09.003	1.1.3.2.6.2 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.09.004	1.1.3.2.6.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	15.635,20	30.000,00	30.000,00	45.635,20
U.1.03.02.09.005	1.1.3.2.6.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.09.006	1.1.3.2.6.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	3.000,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.03.02.09.008	1.1.3.2.6.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	5.990,29	80.000,00	80.000,00	85.990,29
U.1.03.02.10.000	1.1.3.2.7 - Consulenze	0,00	10.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.10.001	1.1.3.2.7.1 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	5.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.10.002	1.1.3.2.7.2 - Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	5.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.11.000	1.1.3.2.8 - Prestazioni professionali e specialistiche	1.241.516,51	42.000,00	45.000,00	1.286.516,51
U.1.03.02.11.999	1.1.3.2.8.1 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.241.516,51	42.000,00	45.000,00	1.286.516,51
U.1.03.02.11.999.001	1.1.3.2.8.1.1 - Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	11.431,46	42.000,00	45.000,00	56.431,46
U.1.03.02.11.999.002	1.1.3.2.8.1.2 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	1.230.085,05	0,00	0,00	1.230.085,05
U.1.03.02.11.999.003	1.1.3.2.8.1.3 - Fornitura servizi per completamento inserimentodati su open regio ex art. 33, comma 3, dpr 234/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.13.000	1.1.3.2.9 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	101.699,94	275.000,00	351.000,00	452.699,94
U.1.03.02.13.001	1.1.3.2.9.1 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00
U.1.03.02.13.002	1.1.3.2.9.2 - Servizi di pulizia e lavanderia	95.177,76	225.000,00	230.000,00	325.177,76
U.1.03.02.13.003	1.1.3.2.9.3 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	5.256,80	40.000,00	55.000,00	60.256,80
U.1.03.02.13.999	1.1.3.2.9.4 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.265,38	10.000,00	10.000,00	11.265,38
U.1.03.02.16.000	1.1.3.2.10 - Servizi amministrativi	3.563,34	21.000,00	20.000,00	23.563,34
U.1.03.02.16.001	1.1.3.2.10.1 - Pubblicazione bandi di gara	19,52	15.000,00	15.000,00	15.019,52

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.03.02.16.002	1.1.3.2.10.2 - Spese postali	3.543,82	6.000,00	5.000,00	8.543,82
U.1.03.02.17.000	1.1.3.2.11 - Servizi finanziari	2.500,00	20.000,00	20.000,00	22.500,00
U.1.03.02.17.002	1.1.3.2.11.1 - Oneri per servizio di tesoreria	2.500,00	20.000,00	20.000,00	22.500,00
U.1.03.02.18.000	1.1.3.2.12 - Servizi sanitari	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.18.001	1.1.3.2.12.1 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.19.000	1.1.3.2.13 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	2.471.909,58	3.432.098,29	2.586.400,00	5.058.309,58
U.1.03.02.19.001	1.1.3.2.13.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.003	1.1.3.2.13.2 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.004	1.1.3.2.13.3 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	104.237,96	385.598,29	350.000,00	454.237,96
U.1.03.02.19.005	1.1.3.2.13.4 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.006	1.1.3.2.13.5 - Servizi di sicurezza	516.915,73	600.000,00	573.400,00	1.090.315,73
U.1.03.02.19.007	1.1.3.2.13.6 - Servizi di gestione documentale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.008	1.1.3.2.13.7 - Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.010	1.1.3.2.13.8 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	1.850.755,89	2.446.500,00	1.663.000,00	3.513.755,89
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.794,97	963.526,00	721.000,00	739.794,97
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	18.794,97	963.526,00	721.000,00	739.794,97

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.09.01.01.000	1.1.4.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	18.794,97	963.526,00	721.000,00	739.794,97
U.1.09.01.01.001	1.1.4.1.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	18.794,97	963.526,00	721.000,00	739.794,97
U.1.09.01.01.001.001	1.1.4.1.1.1.1 - Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	0,00	347.153,00	349.000,00	349.000,00
U.1.09.01.01.001.002	1.1.4.1.1.1.2 - Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	18.794,97	616.373,00	372.000,00	390.794,97
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	1.225.468,07	3.535.723,71	2.896.000,00	4.121.468,07
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	276.401,71	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.01.000	1.1.5.1.1 - Fondo di riserva	0,00	276.401,71	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.01.001	1.1.5.1.1.1 - Fondi di riserva	0,00	276.401,71	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.03.000	1.1.5.1.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.03.001	1.1.5.1.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.04.000	1.1.5.1.3 - Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.04.001	1.1.5.1.3.1 - Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.000	1.1.5.1.4 - Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.999	1.1.5.1.4.1 - Altri fondi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	1.1.5.2.1 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.1.10.02.01.001	1.1.5.2.1.1 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	556,51	25.000,00	36.000,00	36.556,51
U.1.10.04.01.000	1.1.5.3.1 - Premi di assicurazione contro i danni	556,51	25.000,00	36.000,00	36.556,51
U.1.10.04.01.001	1.1.5.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	5.000,00	0,00	0,00
U.1.10.04.01.003	1.1.5.3.1.2 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	556,51	20.000,00	36.000,00	36.556,51
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.01.000	1.1.5.4.1 - Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.01.001	1.1.5.4.1.1 - Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	1.1.5.4.2 - Oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.04.001	1.1.5.4.2.1 - Oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	1.224.911,56	3.234.322,00	2.260.000,00	3.484.911,56
U.1.10.99.99.000	1.1.5.5.1 - Altre spese correnti n.a.c.	1.224.911,56	3.234.322,00	2.260.000,00	3.484.911,56
U.1.10.99.99.999	1.1.5.5.1.1 - Altre spese correnti n.a.c.	1.224.911,56	3.234.322,00	2.260.000,00	3.484.911,56
U.1.10.99.99.999.001	1.1.5.5.1.1.1 - Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)	0,00	1.234.322,00	1.260.000,00	1.260.000,00
U.1.10.99.99.999.002	1.1.5.5.1.1.2 - Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	1.224.911,56	2.000.000,00	1.000.000,00	2.224.911,56
	TOTALE USCITE CORRENTI	6.250.881,32	27.294.217,00	24.243.800,00	30.494.681,32

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	8.445.972,71	6.490.000,00	4.021.000,00	12.466.972,71
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.445.972,71	6.490.000,00	4.021.000,00	12.466.972,71
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	30.094,37	370.000,00	140.000,00	170.094,37
U.2.02.01.03.000	1.2.1.1.1 - Mobili e arredi	2.239,44	50.000,00	80.000,00	82.239,44
U.2.02.01.03.001	1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	2.239,44	50.000,00	80.000,00	82.239,44
U.2.02.01.06.000	1.2.1.1.2 - Macchine per ufficio	27.854,93	300.000,00	60.000,00	87.854,93
U.2.02.01.06.001	1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio	27.854,93	300.000,00	60.000,00	87.854,93
U.2.02.01.07.000	1.2.1.1.3 - Hardware	0,00	20.000,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.001	1.2.1.1.3.1 - Server	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.002	1.2.1.1.3.2 - Postazioni di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.003	1.2.1.1.3.3 - Periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.004	1.2.1.1.3.4 - Apparati di telecomunicazione	0,00	20.000,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.005	1.2.1.1.3.5 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	8.415.878,34	6.120.000,00	3.881.000,00	12.296.878,34
U.2.02.03.02.000	1.2.1.2.1 - Software	3.286.399,68	2.760.000,00	2.391.000,00	5.677.399,68
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3.286.399,68	2.760.000,00	2.391.000,00	5.677.399,68

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.2.02.03.02.002	1.2.1.2.1.2 - Acquisto software	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.06.000	1.2.1.2.2 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	5.129.478,66	3.360.000,00	1.490.000,00	6.619.478,66
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	5.129.478,66	3.360.000,00	1.490.000,00	6.619.478,66
U.2.02.03.99.000	1.2.1.2.3 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.99.001	1.2.1.2.3.1 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	1.2.2.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.001	1.2.2.1.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.01.000	1.2.2.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.01.001	1.2.2.2.1.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	8.445.972,71	6.490.000,00	4.021.000,00	12.466.972,71

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.411.882,67	2.447.549,72	4.951.755,24	7.363.637,91
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	1.331.116,95	1.436.805,50	3.996.400,00	5.327.516,95
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	1.330.893,53	1.426.805,50	1.584.000,00	2.914.893,53
U.7.01.01.02.000	1.3.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.330.893,53	1.426.805,50	1.584.000,00	2.914.893,53
U.7.01.01.02.001	1.3.1.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.330.893,53	1.426.805,50	1.584.000,00	2.914.893,53
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	223,42	0,00	2.388.000,00	2.388.223,42
U.7.01.02.01.000	1.3.1.2.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00	1.692.000,00	1.692.000,00
U.7.01.02.01.001	1.3.1.2.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00	1.692.000,00	1.692.000,00
U.7.01.02.02.000	1.3.1.2.2 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	223,42	0,00	696.000,00	696.223,42
U.7.01.02.02.001	1.3.1.2.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	223,42	0,00	696.000,00	696.223,42
U.7.01.02.99.000	1.3.1.2.3 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.02.99.999	1.3.1.2.3.1 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.00.000	1.3.1.3 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00
U.7.01.03.01.000	1.3.1.3.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00
U.7.01.03.01.001	1.3.1.3.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2025					
U.7.01.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per partite di giro	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.01.000	1.3.1.4.1 - Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.01.001	1.3.1.4.1.1 - Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.03.000	1.3.1.4.2 - Costituzione fondi economali e carte aziendali	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.03.001	1.3.1.4.2.1 - Costituzione fondi economali e carte aziendali	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.99.000	1.3.1.4.3 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.99.999	1.3.1.4.3.1 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	1.080.765,72	1.010.744,22	955.355,24	2.036.120,96
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	1.080.765,72	1.010.744,22	955.355,24	2.036.120,96
U.7.02.99.99.000	1.3.2.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.080.765,72	1.010.744,22	955.355,24	2.036.120,96
U.7.02.99.99.999	1.3.2.1.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.080.765,72	1.010.744,22	955.355,24	2.036.120,96
U.7.02.99.99.999.001	1.3.2.1.1.1.1 - Partite di giro correttive	1.080.765,72	1.006.281,52	950.000,00	2.030.765,72
U.7.02.99.99.999.002	1.3.2.1.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	0,00	4.462,70	5.355,24	5.355,24
	TOTALE PARTITE DI GIRO	2.411.882,67	2.447.549,72	4.951.755,24	7.363.637,91
	TOTALE USCITE	17.108.736,70	36.231.766,72	33.216.555,24	50.325.291,94

ANBSC	Esercizio Finanziario 2025			Esercizio Finanziario 2024		
	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2025						

Avanzo amministrazione presunto		40.442.246,06			42.249.416,30	
Fondo Iniziale di cassa presunto			48.456.610,54			49.905.319,95

CDR: 0001 -

PARTE I - ENTRATE							
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	6.735.842,30	22.166.115,00	28.901.957,30	6.735.842,30	21.131.366,00	27.163.753,38
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	6.735.842,30	22.166.115,00	28.901.957,30	6.735.842,30	21.131.366,00	27.163.753,38
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	21.083.839,00	21.083.839,00	0,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.735.842,30	1.082.276,00	7.818.118,30	6.735.842,30	0,00	6.032.387,38
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	43,75	1.386.525,00	1.386.568,75	48.675,39	1.702.296,00	2.067.640,00
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	43,75	1.260.525,00	1.260.568,75	43,75	1.234.891,00	1.600.235,00
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	43,75	1.260.525,00	1.260.568,75	43,75	1.234.891,00	1.600.235,00
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	126.000,00	126.000,00	48.631,64	467.405,00	467.405,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0,00	126.000,00	126.000,00	48.631,64	467.405,00	467.405,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.735.886,05	23.552.640,00	30.288.526,05	6.784.517,69	22.833.662,00	29.231.393,38

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			Esercizio Finanziario 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2025							
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	26.849,74	4.951.755,24	4.978.604,98	24.302,95	2.447.549,72	2.445.473,99
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	15.458,08	3.996.400,00	4.011.858,08	787,70	1.436.805,50	1.429.333,97
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	10.958,08	1.584.000,00	1.594.958,08	787,70	1.426.805,50	1.416.333,97
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	2.388.000,00	2.388.000,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.00.000	1.4.1.3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	14.400,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.4 - Altre entrate per partite di giro	4.500,00	10.000,00	14.500,00	0,00	10.000,00	13.000,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	11.391,66	955.355,24	966.746,90	23.515,25	1.010.744,22	1.016.140,02
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	11.391,66	955.355,24	966.746,90	23.515,25	1.010.744,22	1.016.140,02
	TOTALE PARTITE DI GIRO	26.849,74	4.951.755,24	4.978.604,98	24.302,95	2.447.549,72	2.445.473,99
	TOTALE ENTRATE	6.762.735,79	28.504.395,24	35.267.131,03	6.808.820,64	25.281.211,72	31.676.867,37
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.712.160,00	15.058.160,91		10.950.555,00	18.519.840,66
	TOTALE		33.216.555,24	50.325.291,94		36.231.766,72	50.196.708,03

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			Esercizio Finanziario 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2025							
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	556,51	36.000,00	36.556,51	200,00	25.000,00	25.000,00
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	1.224.911,56	2.260.000,00	3.484.911,56	1.000.000,00	3.234.322,00	3.234.322,00
	TOTALE USCITE CORRENTI	6.250.881,32	24.243.800,00	30.494.681,32	8.373.465,75	27.294.217,00	35.284.058,15
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	8.445.972,71	4.021.000,00	12.466.972,71	6.286.373,80	6.490.000,00	13.412.634,87
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.445.972,71	4.021.000,00	12.466.972,71	6.286.373,80	6.490.000,00	13.412.634,87
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	30.094,37	140.000,00	170.094,37	62.281,70	370.000,00	419.088,90
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	8.415.878,34	3.881.000,00	12.296.878,34	6.224.092,10	6.120.000,00	12.993.545,97
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	8.445.972,71	4.021.000,00	12.466.972,71	6.286.373,80	6.490.000,00	13.412.634,87

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			Esercizio Finanziario 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2025							
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.411.882,67	4.951.755,24	7.363.637,91	163.345,57	2.447.549,72	1.500.015,01
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	1.331.116,95	3.996.400,00	5.327.516,95	71.409,85	1.436.805,50	1.240.387,58
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	1.330.893,53	1.584.000,00	2.914.893,53	71.186,43	1.426.805,50	1.218.375,35
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	223,42	2.388.000,00	2.388.223,42	223,42	0,00	0,00
U.7.01.03.00.000	1.3.1.3 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	14.400,00	14.400,00	0,00	0,00	12.012,23
U.7.01.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per partite di giro	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	1.080.765,72	955.355,24	2.036.120,96	91.935,72	1.010.744,22	259.627,43
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	1.080.765,72	955.355,24	2.036.120,96	91.935,72	1.010.744,22	259.627,43
U	TOTALE PARTITE DI GIRO	2.411.882,67	4.951.755,24	7.363.637,91	163.345,57	2.447.549,72	1.500.015,01
U	TOTALE USCITE	17.108.736,70	33.216.555,24	50.325.291,94	14.823.185,12	36.231.766,72	50.196.708,03

ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2025 - 2027				
Codice	Denominazione	2025	2026	2027
	Avanzo amministrazione presunto	40.442.246,06	0,00	0,00
	Fondo Iniziale di cassa presunto	48.456.610,54	0,00	0,00
CDR: 0001 - ANBSC				
PARTE I - ENTRATE				
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	22.166.115,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	22.166.115,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.083.839,00	21.083.839,00	21.083.839,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.082.276,00	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	1.386.525,00	606.525,00	629.525,00
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.260.525,00	480.525,00	503.525,00
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.260.525,00	480.525,00	503.525,00
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	126.000,00	126.000,00	126.000,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	126.000,00	126.000,00	126.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.552.640,00	21.690.364,00	21.713.364,00

Bilancio Preventivo Pluriennale 2025 - 2027				
Codice	Denominazione	2025	2026	2027
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.951.755,24	4.951.755,24	4.951.755,24
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	3.996.400,00	3.996.400,00	3.996.400,00
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	1.584.000,00	1.584.000,00	1.584.000,00
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.388.000,00	2.388.000,00	2.388.000,00
E.9.01.03.00.000	1.4.1.3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	14.400,00	14.400,00	14.400,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.4 - Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	955.355,24	955.355,24	955.355,24
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	955.355,24	955.355,24	955.355,24
	TOTALE PARTITE DI GIRO	4.951.755,24	4.951.755,24	4.951.755,24
	TOTALE ENTRATE	28.504.395,24	26.642.119,24	26.665.119,24
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.712.160,00	5.677.436,00	3.185.636,00
	TOTALE	33.216.555,24	32.319.555,24	29.850.755,24

Bilancio Preventivo Pluriennale 2025 - 2027				
Codice	Denominazione	2025	2026	2027
PARTE II - SPESE				
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	24.243.800,00	24.310.800,00	24.372.000,00
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	14.607.000,00	18.110.000,00	18.110.000,00
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	11.436.000,00	14.170.000,00	14.170.000,00
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	3.171.000,00	3.940.000,00	3.940.000,00
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.001.000,00	1.221.000,00	1.221.000,00
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.001.000,00	1.221.000,00	1.221.000,00
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	5.018.800,00	3.191.800,00	3.230.000,00
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	130.000,00	130.000,00	130.000,00
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	4.888.800,00	3.061.800,00	3.100.000,00
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	721.000,00	672.000,00	672.000,00
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	721.000,00	672.000,00	672.000,00
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	2.896.000,00	1.116.000,00	1.139.000,00
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

Bilancio Preventivo Pluriennale 2025 - 2027				
Codice	Denominazione	2025	2026	2027
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	36.000,00	36.000,00	36.000,00
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	2.260.000,00	480.000,00	503.000,00
	TOTALE USCITE CORRENTI	24.243.800,00	24.310.800,00	24.372.000,00
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	4.021.000,00	3.057.000,00	527.000,00
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.021.000,00	3.057.000,00	527.000,00
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	140.000,00	100.000,00	100.000,00
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	3.881.000,00	2.957.000,00	427.000,00
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	4.021.000,00	3.057.000,00	527.000,00

Bilancio Preventivo Pluriennale 2025 - 2027				
Codice	Denominazione	2025	2026	2027
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.951.755,24	4.951.755,24	4.951.755,24
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	3.996.400,00	4.946.400,00	4.946.400,00
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	1.584.000,00	1.584.000,00	1.584.000,00
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.388.000,00	2.388.000,00	2.388.000,00
U.7.01.03.00.000	1.3.1.3 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	14.400,00	14.400,00	14.400,00
U.7.01.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per partite di giro	10.000,00	960.000,00	960.000,00
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	955.355,24	5.355,24	5.355,24
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	955.355,24	5.355,24	5.355,24
	TOTALE PARTITE DI GIRO	4.951.755,24	4.951.755,24	4.951.755,24
	TOTALE USCITE	33.216.555,24	32.319.555,24	29.850.755,24

Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	22.166.115	28.901.957	21.131.366	27.163.753
Altre Entrate	1.386.525	1.386.569	1.702.296	2.067.640
A) Totale entrate correnti	23.552.640	30.288.526	22.833.662	29.231.393
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale				
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	4.951.755	4.978.605	37.900	73.675
(A+B+C+D) totale entrate	28.504.395	35.267.131	22.871.562	29.305.068
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	4.712.160	15.058.161	10.950.555	20.820.512
Totali a pareggio	33.216.555	50.325.292	33.822.117	50.125.580

USCITE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	24.243.800	30.494.681	27.294.217	35.212.930
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	24.243.800	30.494.681	27.294.217	35.212.930
Investimenti	4.021.000	12.466.973	6.490.000	13.412.635
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	4.021.000	12.466.973	6.490.000	13.412.635
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	4.951.755	7.363.638	37.900	1.500.015
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	33.216.555	50.325.292	33.822.117	50.125.580
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	33.216.555	50.325.292	33.822.117	50.125.580

BUDGET ECONOMICO - ESERCIZIO 2025

	2025	2024
A) RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	23.426.640,00	22.366.257,00
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (costi capitalizzati)		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	126.000,00	467.405,00
Totale Ricavi - Valore della produzione (A)	23.552.640,00	22.833.662,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	130.000,00	174.500,00
7) ACQUISTI DI SERVIZI	4.309.400,00	4.789.600,00
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	615.400,00	300.400,00
9) PERSONALE	14.607.000,00	16.140.281,00
10) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI		
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.981.000,00	4.197.848,00
Totale Costi (B)	22.642.800,00	25.602.629,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	909.840,00	-2.768.967,00

BUDGET ECONOMICO - ESERCIZIO 2025

	2025	2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
17b) UTILE E PERDITE SU CAMBI		
Totale proventi e oneri finanziari (C)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
19) SVALUTAZIONI		
Totale rettifiche di valore (D)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ALTRI RICAVI E PROVENTI		
21) ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Totale partite straordinarie (E)		
Risultato prima delle imposte (A-BCDE)	909.840,00	-2.768.967,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.001.000,00	1.091.588,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico presunto	-91.160,00	-3.860.555,00

ANBSC		
PROSPETTO DI PREVISIONE GESTIONALE PER MISSIONI E PROGRAMMI	PREVISIONALE 2025	
	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa

CDR: 0001 - ANBSC

Missione 2 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio		
2.2 Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	26.124.800,00	40.713.489,19
TOTALE	26.124.800,00	40.713.489,19
Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		
32.2 Indirizzo politico (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	210.000,00	297.013,68
32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	70.000,00	91.151,16
TOTALE	280.000,00	388.164,84
Missione 33 - Fondi da ripartire		
33.2 Fondi di riserva e speciali (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	1.860.000,00	1.860.000,00
TOTALE	1.860.000,00	1.860.000,00
Missione 99 - Servizi conto terzi e partite di giro		
99.1 Servizi conto terzi e partite di giro (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	4.951.755,24	7.363.637,91
TOTALE	4.951.755,24	7.363.637,91
TOTALE GENERALE	33.216.555,24	50.325.291,94

Avanzo e Fondo finale di cassa presunto

Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024					
Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	48.456.610,54		Fondo cassa iniziale	48.456.610,54
	+ Residui Attivi Iniziali	6.808.820,64			
	- Residui Passivi Iniziali	14.823.185,12			
	= Avanzo di Amministrazione iniziale	40.442.246,06			
	+ Entrate gia' accertate	23.527.016,83		+ Entrate gia' riscosse	23.512.168,84
	- Uscite gia' impegnate	12.852.864,79		- Uscite gia' pagate	3.568.353,44
	+/- Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	51.116.398,10			
	+ Entrate presunte per il restante periodo	0,00		+ Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
	- Uscite presunte per il restante periodo	0,00		- Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
	+/- Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024 da applicare al bilancio dell'anno 2025	51.116.398,10		= Fondo Finale Cassa presunto	68.400.425,94

Gestione utilizzo presunto

Parte vincolata				
	Fondo dirigenti anno 2021	836.983,17		
	Fondo dirigenti anno 2022	344.417,19		
	Fondo dirigenti anno 2023	973.403,04		
	Fondo dirigenti anno 2024	975.000,00		
	Fondo risorse decentrate 2024 personale non dirigente	1.499.000,00		
	Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	1.000.000,00		
	Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2022	389.000,00		
	Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2023	413.000,00		
	Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2024	458.000,00		
	Art. 27 DL 75 - rateo 2023 mobilità	2.027.858,00		
	Art. 27 DL 75 - anno 2024 mobilità	6.083.752,00		
	Totale parte vincolata	15.000.413,40		
	Totale parte disponibile	36.115.984,70		

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE

AGENZIA NAZIONALE PER LA DESTINAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ANNI 2025 - 2027

ELENCO DEGLI ACQUISTI

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					2025	2026	2027	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
DESCRIZIONE DELL ACQUISTO	Tabella B1	testo	numero (mesi)	NO	valore	valore	Valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
Adeguamento servizi di connettività dati e fonia	massima	Nucera	108	NO	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00	n.a.	n.a.	226120	CONSIP SPA	Aggiunto
PSN	massima	Caponi	36	NO	1.976.400,00	1.329.800,00	1.329.800,00	4.636.000,00	n.a.	n.a.	226120	CONSIP SPA	Aggiunto
Licenze Microsoft 365 E5	massima	Evola	36	NO	183.000,00	207.400,00	244.000,00	634.400,00	n.a.	n.a.	226120	CONSIP SPA	Aggiunto

Direttore Tecnico Superiore
della Polizia di Stato
Stefano Caponi



Allegato II - scheda C: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'amministrazione Agenzia Nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
Anno 2025 / 2027

Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F 920699808002023 00001		Licenze d'uso per software	146.400,00 €		soddisfatto da acquisto office 365
F 920699808002023 00002		Allestimenti multimediali per sale	150.000,00 €		si soprassiede
S 920699808002023 00004		Servizi per la sicurezza informatica	600.000,00 €		assorbito da PSN
S 920699808002023 00005		Verifica previsionale e a consuntivo dei Function Points realizzati tramite gli appalti di sviluppo software che contemplano i function points quale metrica contrattuale	150.000,00 €		si soprassiede
F 920699808002023 00006		Altri sviluppi software	500.000,00 €		si soprassiede
S 920699808002023 00007		Servizi Conduzione infrastrutture applicative	540.000,00 €		assorbito da PSN
S 920699808002023 00008		Servizi di PMO	192.000,00 €		si soprassiede
S 920699808002023 00009		Servizi di inserimento dati	240.000,00 €		si soprassiede
S 92069980800202400010		Adeguamento servizi di connettività dati e fonia	132.000,00 €		assorbito da Adeguamento servizi di connettività dati e fonia
S 920699808002024 00011		Servizi Telefonia	60.000,00 €		assorbito da Adeguamento servizi di connettività dati e fonia

Il referente del Programma
Stefano CAPONI

SCHEDA D

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI
CODICE VOCE DI CONTO U.2.02.03.06.001

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionate	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo		Tipologia	
L.92069980800 2022 00033			2025	FUNZIONARIO U.T.A.	SI	NO	12	63	63049	ITF33	n.a.	n.a.	RISTRUTTURAZIONE SEDE NA-CASTEL CAPUANO	massima	€ 450,000,00					€ 450,000,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	VARIAZIONE DEL PROGETTO PER AMPLIAMENTO SEDE
															€ 450,000,00					€ 450,000,00					

IL REFERENTE

IL DIRIGENTE dott.sa Federica SCELFO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FEDERICA SCELFO

In Data/On Date:

martedì 12 novembre 2024 12:17:05

SCHEDA E

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2025
CODICE VOCE DI CONTO U.2.02.02.03.06.001**

Numero intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Livello di priorità	Importo annualità	Importo complessivo	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	SOGGETTO DELEGATO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											CODICE AUSA	DENOMINAZIONE
L 92069980800 2022 00033		RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC NAPOLI-CASTEL CAPUANO - VARIAZIONE DEL PROGETTO PER AMPLIAMENTO SEDE	FUNZIONARIO U.T.A.	massima	€ 450.000,00	€ 450.000,00	AMPLIAMENTO UFFICI ANBSC	massima	SI	SI	332715	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UNITA' TECNICA AMMINISTRATIVA OPCM N 3920/11

IL REFERENTE
DIRIGENTE dott.sa Federica SCELFO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FEDERICA SCELFO
In Data/On Date:
martedì 12 novembre 2024 12:17:21

SCHEDA E

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI
CODICE VOCE DI CONTO U.2.02.02.03.06.001**

Numero intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per cui l'intervento non è stato riproposto
L 92069980800 2024 00002		RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC VIALE TIZIANO 2 - ROMA	210.000,00	massima	a causa di sopravvenute emergenze, è stato necessario assicurare il ripristino della sicurezza ed abitabilità con ricorso ad interventi puntuali, già previsti nel progetto, che andrà quindi rimodulato per gli aspetti residuali.

IL REFERENTE

IL DIRIGENTE dott.sa Federica SCELFO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FEDERICA SCELFO
In Data/On Date:
mercoledì 13 novembre 2024 16:03:35



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

RELAZIONE PROGRAMMATICA

2025-2027

Premessa

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia o ANBSC), in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, predispone la relazione programmatica nella quale vengono stabiliti le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività che intende intraprendere o sviluppare nel prossimo triennio 2025-2027.

Anche per il citato triennio, l'Agenzia, conscia della missione istituzionale e della crescente complessità dei propri compiti, è orientata verso la realizzazione di un assetto organizzativo definitivo, funzionale ed efficiente, il miglioramento dei processi di gestione e destinazione dei beni confiscati, il potenziamento del proprio sistema informativo, l'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili e il perfezionamento delle azioni di comunicazione e trasparenza delle informazioni sulle proprie attività.

Le politiche e i programmi delle attività possono essere inquadrati in sei macro-aree, quattro delle quali sovrapponibili alle competenze delle Direzioni dell'Agenzia¹, che si alimentano ed intersecano vicendevolmente. Tale scelta organizzativa consente di realizzare processi amministrativi e gestionali maggiormente efficaci ed efficienti e la loro standardizzazione non può che aumentare il livello generale di trasparenza.

Nello specifico, le sei macro aree di attività risultano essere:

1. Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

¹ Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (DIC); Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati (DAC); Direzione degli affari generali e del personale (DAG); Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE)



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

- 2. Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
- 3. Gestione degli affari generali e del personale;**
- 4. Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali;**
- 5. Transizione digitale;**
- 6. Rafforzamento dell'immagine dell'Agenzia.**

AREA 1

AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Premessa

A quasi quindici anni dalla nascita dell'ANBSC, la conoscenza sempre più approfondita dei diversi contesti ai quali si rivolge l'attività di destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata costituisce, ad un tempo, punto di svolta del percorso di miglioramento della *performance* operativa e presupposto per il salto di qualità indispensabile a trasformare l'assegnazione dei cespiti, da azione meramente "quantitativa", a straordinario strumento di supporto delle *policies* del governo in ambito sociale, produttivo e di presidio della sicurezza.

La sfida, infatti, è quella di analizzare i concreti bisogni del Paese e, più precisamente, delle diverse aree del territorio, in modo da garantire non solo il semplice incontro tra "domanda" e "offerta" dei beni confiscati – che costituisce, di per sé presupposto della destinazione – ma anche, e soprattutto, la concreta messa a disposizione di questa formidabile riserva di valore, per il soddisfacimento di quei bisogni della collettività



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

che maggiormente richiedono un intervento delle Istituzioni, in una logica di realizzazione degli interventi capace di dialogare con gli strumenti programmatori dei diversi livelli di governo e di dare piena attuazione ai principi di sussidiarietà verticale e orizzontale costituzionalmente garantiti.

In questa ottica, gli obiettivi strategici individuati per il triennio 2025-2027 si propongono, da un lato di rendere sempre più efficaci le azioni attraverso le quali si svolge la gestione caratteristica dell'Agenzia – e quindi le attività di amministrazione e destinazione – e, dall'altro, di proseguire e rinforzare gli interventi volti all'innovazione dei metodi e dei processi, nella prospettiva di esplorare ulteriori ambiti operativi.

Gli obiettivi strategici

In stretta correlazione e continuità con gli obiettivi definiti nei precedenti periodi di programmazione, l'attività dell'Agenzia si svilupperà lungo le seguenti linee di azione:

Obiettivo Strategico n. 1 Efficientamento della gestione caratteristica

L'insieme delle attività messe in atto per dare più diretta ed immediata attuazione alla *mission* dell'Agenzia rappresenta la sua “gestione caratteristica”.

In tale perimetro, i processi connessi all'efficace ed efficiente perseguimento delle politiche e degli obiettivi dell'ANBSC coincidono con le fasi di: acquisizione e conoscenza dei dati afferenti al patrimonio gestito, amministrazione dello stesso in vista della sua destinazione e coinvolgimento partecipato degli Enti ed Organismi potenzialmente destinatari dei beni secondo il Codice antimafia.

Nello scorso triennio, l'azione dell'Agenzia è stata specificamente rivolta a tutti e tre questi ambiti, attraverso lo sviluppo di interventi volti a migliorare, sia sotto il profilo



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

qualitativo, sia con riguardo all'aspetto strettamente quantitativo, i relativi livelli di *performance*, al fine di conferire stabilità, attendibilità, omogeneità ed automaticità all'operare dell'Ente, uscendo dalla logica emergenziale tipica dei suoi primi anni.

Quest'azione ha coinvolto tutti i processi di lavorazione e talora ha reso necessario costruirne di nuovi o individuare diverse chiavi di lettura e di correlazione dei macro-aggregati già oggetto di osservazione, in una prospettiva di necessaria standardizzazione delle attività e di progressivo recupero di una visione sempre più ampia del fenomeno ablativo.

Nonostante i buoni risultati conseguiti ed il costante raggiungimento degli obiettivi gestionali via via posti, il percorso non può dirsi concluso ed i tre ambiti di intervento rappresentativi della gestione caratteristica (acquisizione dei dati, amministrazione e destinazione appunto) necessitano di ulteriori specifiche azioni, non solo in termini di costante presidio – come è ragionevole attendersi – ma anche, ed ancora, in un'ottica di superamento di talune persistenti criticità e di affinamento delle metodologie operative.

In questa prospettiva, si ritiene di dover sviluppare progetti di miglioramento comuni, condividendo le migliori prassi ed i metodi più efficaci tra le diverse strutture dell'Agenzia, per ottimizzare non solo la gestione dei singoli processi ma anche la gestione complessiva, soprattutto in rapporto alle aree di criticità che ancora caratterizzano alcuni segmenti di trattazione.

Di conseguenza, se fin qui l'obiettivo è stato quello di ottimizzare le attività all'interno delle funzioni senza considerare quale obiettivo ultimo quello dell'ottimizzazione globale dei processi, si ritiene sia maturo il tempo per potenziare la gestione degli spazi interfunzionali, operando per aree uniformi di intervento.

A tal fine dovranno essere completate e sistematizzate le seguenti azioni già intraprese nelle precedenti annualità, ed in particolare:

1. presidiare gli interventi per la finalizzazione delle confische maggiormente risalenti nel tempo (quelle ex L. n. 575/65);



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

2. completare l'attività di mappatura e perfezionamento dei sub-procedimenti di verifica dei crediti, in modo da poter prontamente certificare la destinabilità dei beni;
3. mantenere aggiornata la mappatura degli immobili per i quali occorre procedere alla formalizzazione delle richieste di corresponsione delle indennità di occupazione abusiva. La relativa quantificazione potrà essere effettuata anche attraverso la richiesta di perizia all'Agenzia delle Entrate, nell'ambito della convenzione gratuita attualmente in vigore.

A queste azioni dovranno essere affiancate quelle di monitoraggio permanente dello stato di utilizzo dei beni e di verifica della corrispondenza del loro impiego alla destinazione impressa in sede di destinazione.

Per questa finalità troverà applicazione il sistema multilivello di controllo attraverso i Nuclei di supporto, potenziato attraverso il controllo a campione in ordine al rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza, condotto direttamente dalle strutture centrali e periferiche dell'ANBSC.

Uno specifico focus sarà dedicato alle situazioni di riferita indestinabilità dei beni all'esito di reiterati bandi di evidenza pubblica curati dagli Enti territoriali, al fine di enucleare particolari criticità di contesto.

Per quanto attiene alle attività di amministrazione e destinazione dei beni mobili, registrati e no, saranno proseguite e potenziate le azioni volte ad una sempre più puntuale perimetrazione dei patrimoni gestiti, con la tempestiva attivazione degli adempimenti finalizzati alla stima dei singoli *asset* ed alla successiva alienazione degli stessi, qualora non suscettibili di destinazione a scopo istituzionale, sociale o culturale.

Obiettivo Strategico n. 2

Potenziamento del processo destinatorio attraverso la Piattaforma Unica delle Destinazioni (PUD)



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Nell'ultimo biennio, l'ANBSC, portando a sistema le prime esperienze di assegnazione diretta ex art. 48, comma 3, lett. c-bis del Codice antimafia, ha consolidato tale linea di azione, nella prospettiva di una valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, ponendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi di rilievo sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

Per agevolare il raggiungimento di tale obiettivo l'Agenzia ha progettato e realizzato, sul proprio sito istituzionale, la nuova Piattaforma Unica delle destinazioni (PUD) che consente di gestire, in maniera digitalizzata, l'intero processo di assegnazione dei beni confiscati, inclusa l'assegnazione agli Enti del Terzo settore.

La nuova funzionalità realizza una forma di "Sportello permanente" o "Bando a sportello" attraverso il quale, attraverso un processo continuo e simultaneo, man mano che le condizioni procedurali lo consentano, tutti i soggetti potenziali destinatari dei beni secondo l'elencazione operata dall'art. 48 del Codice antimafia, compresi gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), che a tal fine si saranno preventivamente accreditati, possano presentare la propria Proposta di utilizzo, con modalità digitale e secondo template predefiniti.

In particolare, la PUD, sviluppata nell'ambito del Sistema gestionale dell'ANBSC, denominato COOPERNICO, consente agli Enti accreditati (Soggetti istituzionali ed ETS) di prendere visione dei beni mobili e immobili per i quali, essendo intervenuti la definitività della confisca ed il perfezionamento del subprocedimento di verifica dei crediti, è possibile procedere, ex art. 48 del CAM, rispettivamente:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

- relativamente ai beni immobili: al mantenimento al patrimonio dello Stato per le esigenze delle Amministrazioni centrali (lett. a), alla destinazione ai Soggetti istituzionali ivi indicati (lett. c) oppure all'assegnazione diretta, a titolo gratuito, in favore del Terzo settore (lett. c-bis) del terzo comma;
- ai sensi del comma 12, relativamente ai beni mobili: alla destinazione ai soggetti di cui al comma 3.

Attraverso la PUD, gli ETS accreditati, presa visione dei beni destinabili, possono procedere, qualora in possesso dei requisiti richiesti, alla presentazione, in modalità digitale, di una Proposta di utilizzo di uno o più dei beni visionati.

La PUD consente così di gestire in modalità telematica l'intero flusso di visualizzazione e successiva destinazione o assegnazione dei beni confiscati, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e massima partecipazione. Essa opera mediante l'ausilio di funzionalità di Front Office e di Back Office, rivolte agli utenti interni ed esterni all'Agenzia.

L'accreditamento alla PUD non costituisce, per alcun tipo di finalità, titolo di qualificazione o legittimazione e/o riconoscimento ma è esclusivamente preordinato a consentire, in una logica di massima trasparenza, partecipazione e semplificazione del procedimento:

- la conoscenza e la presa visione, attraverso un processo continuo e simultaneo, dei beni mobili e immobili per i quali, essendo intervenuti la definitività della confisca ed il perfezionamento del subprocedimento di verifica dei crediti, è possibile procedere, ai sensi dell'art. 48 del CAM alla destinazione o all'assegnazione;
- la presentazione, in modalità digitale, di una Proposta di utilizzo a fini sociali, coerente con le finalità statutarie dell'ETS richiedente.

Per il raggiungimento di questo specifico obiettivo è indispensabile che tutte le strutture dell'Agenzia concorrano, previo completamento della relativa istruttoria, al tempestivo "caricamento" dei beni sulla Piattaforma, avviando un ciclo virtuoso di lavorazione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

delle diverse fasi del processo destinatorio che troverà così la propria sistematizzazione, in una prospettiva di crescente circolarità e trasparenza.

Obiettivo Strategico n. 3 Sviluppo di progettualità di rete

I dati raccolti e le analisi svolte durante l'anno 2024 consentono di formulare alcune considerazioni utili a supportare le scelte strategiche che l'ANBSC dovrà affrontare, allo scopo di migliorare la *performance* caratteristica, al contempo realizzando l'obiettivo strategico di trasformare l'assegnazione dei cespiti, da azione meramente "quantitativa", a straordinario strumento di supporto delle *policies* del Governo in ambito sociale, produttivo e di presidio della sicurezza.

Gli esiti delle attività destinatorie, uniti allo studio delle caratteristiche del patrimonio ancora in gestione, hanno consentito di enucleare alcune tendenze evidenziate dai risultati operativi della destinazione, al contempo evidenziando taluni punti di debolezza dell'azione sin qui svolta.

In particolare, è stato curato l'approfondimento dei profili caratteristici, anche in termini sociologici, dei principali interlocutori dell'Agenzia – i Comuni – non solo e non tanto perché essi al momento "assorbono" oltre l'80% dei beni destinati, ma soprattutto perché, convintamente, si ritiene che il più ampio disegno di valorizzazione dei beni confiscati passi attraverso la valorizzazione dell'apporto consapevole degli Enti locali, che dovranno essere affrancati dal ruolo di meri "ricettori" di cespiti confiscati, per divenire protagonisti di un modello nuovo di riuso sociale.

L'esperienza ha mostrato che i beni trasferiti in assenza di un reale progetto di impiego finiscono per rimanere inutilizzati o mal utilizzati, soprattutto nelle realtà nelle quali non esiste una rete, anche in termini di co-programmazione e co-progettazione, con i soggetti del Terzo settore.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Di estremo rilievo è risultata poi l'analisi del complesso mondo delle Istituzioni Non Profit, con le quali l'Agenzia solo di recente ha iniziato a colloquiare in modo diretto, senza l'intermediazione dei Comuni, con l'ambizione di dare risposta a quei bisogni di terza e quarta generazione cui gli Enti di prossimità non possono integralmente corrispondere per carenza di risorse umane e finanziarie.

L'approfondimento relativo ai Comuni ha consentito di rilevare come, al netto di alcuni punti di accumulazione, la maggior parte dei beni confiscati si trovi nei comuni tra 15.000 e 100.000 abitanti (città piccole a densità intermedia) e con un più basso livello di istruzione.

La collocazione geografica prevalente è al Sud, ed in particolare in Sicilia, dove si riscontra anche la maggiore incidenza di persone a rischio di povertà e di territori tecnicamente disagiati, per condizioni orografiche ed ambientali.

Nelle medesime aree del Paese si rileva, altresì, la maggiore presenza di Comuni in dissesto o in situazione di riequilibrio finanziario pluriennale, condizioni dalle quali non può che conseguire un basso indice di ricettività dei beni confiscati, largamente bisognevoli di interventi di ristrutturazione ed adeguamento funzionale.

Il panorama tracciato rispetto alle Istituzioni Non Profit mostra invece una notevole vivacità nelle Regioni settentrionali, con la maggiore presenza di organismi attivi in campo sociale e protagonisti nell'erogazione di servizi che tradizionalmente incarnano il miglior riuso dei beni confiscati.

Scarsa consistenza hanno ancora le reti tra Enti del Terzo Settore che potrebbero, invece, costituire un riferimento importante per la risoluzione di diverse criticità, *in primis* quella della concentrazione di cespiti in territori ristretti.

Le considerazioni svolte, lungi dal fornire risposte risolutive, portano ad individuare alcune piste di lavoro da percorrere nel prosieguo:

1. dare massimo impulso all'ultima fase di sviluppo della Piattaforma Unica delle Destinazioni, che consentirà di potenziare il dialogo con gli Enti locali e con il



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Terzo settore, attraverso una conoscenza costante dei beni destinabili e delle loro caratteristiche;

2. proporre lo sviluppo di progettualità “diffuse”, che possano vedere il riuso di gruppi consistenti di beni ed il coinvolgimento di più realtà locali, rispetto a specifici ambiti di intervento e bisogni sociali ricorrenti;
3. moltiplicare i momenti di condivisione ed informazione in ordine alle attività ed agli strumenti sviluppati dall'ANBSC;
4. introdurre un'azione di rilancio della Strategia Nazionale di valorizzazione dei beni confiscati, con la riattivazione del Tavolo di Indirizzo e Verifica.

In particolare, si ritiene che proprio dalla contestuale e sinergica realizzazione degli interventi di cui ai superiori punti 2 e 4 possa derivare una nuova prospettiva di azione dell'ANBSC, orientata ad implementare progettualità ampie e di interesse generale, dando risposta a specifici bisogni collettivi e sociali di ampio respiro.

A tal fine, si ritiene che le aree di maggiore rilievo possano essere rappresentate, a titolo esemplificativo:

- dalla messa a disposizione di strutture alloggiative, anche in regime di convenzione, per le Forze di Polizia, per il personale della P.A. soggetto a trasferimenti sul territorio e per gli studenti universitari fuori sede;
- dalla realizzazione di vasti programmi di riuso dei beni confiscati, anche già trasferiti al patrimonio degli Enti territoriali, da integrarsi con i Piani locali di intervento per l'emergenza abitativa e per l'edilizia residenziale pubblica.

§§§

Di seguito si rappresentano, in forma tabellare i tre Obiettivi strategici, declinati nei rispettivi Obiettivi Specifici, con l'indicazione delle Strutture dell'Agenzia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

In sede di redazione dell'annuale Piano della Performance, nel più generale contesto del PIAO, ciascun Obiettivo Specifico sarà articolato in sottofasi e ad ognuna corrisponderanno indicatori e target.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Efficientamento della gestione caratteristica

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Individuazione delle procedure di confisca maggiormente risalenti, a partire da quelle ex L. n. 575/65, per le quali non si è ancora proceduto alla destinazione della totalità dei beni	La permanenza in gestione di questa particolare tipologia di confische espone l'Agenzia ad una serie di diseconomie derivanti dalla farraginosità dei relativi iter procedurali e dalla correlata vetustà dei cespiti. L'obiettivo è quindi quello di pervenire alla chiusura delle relative istruttorie.	Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Aggiornamento della ricognizione completa dell'attuale stato istruttorio dei sub-procedimenti finalizzati alla verifica dei crediti relativi alle procedure di confisca, ai sensi dell'art. 59 del Codice antimafia. Impulso delle ulteriori fasi procedurali	All'esito delle attività svolte nell'anno 2024, occorre monitorare il prosieguo dell'iter rispetto a ciascuna procedura di confisca, quale atto prodromico alla dichiarazione di destinabilità dei beni.	Direzione Generale (coordinamento) Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.3	Descrizione	Strutture coinvolte
Predisposizione dei progetti di pagamento dei crediti ai sensi dell'art. 61 del Codice antimafia. (Seconda annualità - Completamento del rimanente 50%)	Una volta perfezionato il sub-procedimento di verifica dei crediti occorre dare attuazione al disposto di cui all'art. 61 del CAM, a mente del quale dopo l'irrevocabilità del provvedimento di confisca l'Agenzia redige il progetto di pagamento dei crediti, contenente l'elenco dei crediti utilmente collocati al passivo, con le relative cause di prelazione, nonché l'indicazione degli importi da corrispondere a ciascun creditore. Predisposto il progetto, lo stesso deve essere depositato disponendo che ne sia data comunicazione a tutti i creditori.	Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4	Descrizione	Strutture coinvolte
<p>Aggiornamento della mappatura degli immobili per i quali occorre procedere alla formalizzazione delle richieste di corresponsione delle indennità di occupazione abusiva. Avvio dei conseguenti adempimenti.</p>	<p>La richiesta di corresponsione delle indennità – direttamente discendente dalla piena conoscenza dello stato occupazionale dei diversi immobili – è atto necessario al fine della tutela degli interessi erariali. Tale attività, impegnativa sia sotto il profilo quantitativo sia rispetto alla elaborazione dei correlati calcoli, potrà essere svolta, a supporto degli Uffici, anche ricorrendo alla vigente convenzione con l’Agenzia delle Entrate, stipulata a titolo gratuito.</p>	<p>Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale</p>
OBIETTIVO SPECIFICO 1.5	Descrizione	Strutture coinvolte
<p>Monitoraggio a campione delle pubblicazioni effettuate dagli Enti territoriali sui propri siti istituzionali, ai sensi dell’art. 48 del Codice antimafia, in ordine alla consistenza ed alla finalizzazione di reimpiego dei beni confiscati. (Seconda annualità – Prosecuzione delle interlocuzioni già avviate all’esito del monitoraggio svolto nella prima annualità ed incremento del campione sottoposto a controllo di un ulteriore 20%)</p>	<p>Secondo quanto disposto dall’art. 48, comma 3, lett. c) del CAM, la destinazione, l’assegnazione e l’utilizzazione dei beni confiscati, nonché il reimpiego per finalità sociali dei proventi derivanti dall’utilizzazione per finalità economiche, sono soggetti a pubblicità, oltre che nei siti internet dell’Agenzia, nei siti degli Enti utilizzatori o assegnatari, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il mancato adempimento di tale obbligo comporta, ai sensi del medesimo articolo, la revoca della destinazione. Allo stesso tempo, il mancato aggiornamento delle notizie sul sito dell’Agenzia comporta rilevanti criticità in termini di trasparenza ed accountability. D’intesa con i Nuclei di supporto presso le Prefetture, si intende pertanto concorrere al presidio del grado di completezza ed adeguatezza delle pubblicazioni effettuate, attraverso il monitoraggio diretto dei siti di un campione di Comuni, individuati con algoritmo casuale.</p>	<p>Direzione Generale per il coordinamento, con la collaborazione dell’Ufficio Sistemi Informativi e dei Nuclei di supporto Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale</p>



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	L'attività sarà rivolta alla prosecuzione delle interlocuzioni già avviate nell'anno 2024 ed all'implementazione di nuovi controlli	
OBIETTIVO SPECIFICO 1.6	Descrizione	Strutture coinvolte
Proseguimento delle attività di ricognizione puntuale dei beni mobili registrati.	Nell'ultimo triennio particolare cura è stata dedicata alla ricognizione dei beni mobili registrati, al fine di costituire un'adeguata banca dati delle relative risultanze. Tale ingente attività, che ha consentito di disporre la fuoriuscita dalla gestione di alcune centinaia di beni mobili mai rinvenuti, proseguirà anche nel triennio di riferimento, al fine di garantire, oltre che certezza e correttezza della gestione, la disponibilità di informazioni utili alla definizione delle strategie di settore.	Ufficio Nazionale Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (coordinamento) Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.7	Descrizione	Strutture coinvolte
Mappatura dei beni mobili non registrati, con particolare riferimento ai preziosi ed alle opere d'arte (Seconda annualità - Completamento del rimanente 50%)	Nel corso del 2023, grazie alla conclusione di uno specifico accordo con la Banca d'Italia per la custodia presso i caveaux dell'Istituto di preziosi ed opere d'arte, sono state poste le basi per implementare, con carattere di sistematicità, le attività destinatorie di questa categoria di beni. Risulta pertanto necessario disporre di una mappatura sempre aggiornata dei cespiti in gestione e della loro collocazione, anche allo scopo di effettuare il necessario apprezzamento estimale prodromico alla loro vendita.	Direzione Generale (coordinamento) Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.8	Descrizione	Strutture coinvolte
Ricognizione delle fattispecie nelle quali è pervenuta all'Agenzia la segnalazione, da parte degli Enti destinatari, della mancata assegnazione dei beni all'esito di reiterate procedure di evidenza pubblica	L'Agenzia viene talora a conoscenza di situazione di comprovata indestinabilità dei beni, talora significative di contesti caratterizzati da forti condizionamenti esercitati dalla criminalità organizzata. L'individuazione di tali casi è utile ad un efficace coinvolgimento dei Nuclei di supporto, per l'avvio di interventi strategici nel territorio	Direzione Generale (coordinamento) Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.9	Descrizione	Strutture coinvolte



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Raccolta ed analisi sistematica delle risultanze dei report di rendicontazione prodotti dai soggetti assegnatari di beni all'esito delle procedure ex art. 48, comma 3, lett. c-bis del CAM (prosecuzione)

All'atto della sottoscrizione delle convenzioni con gli Organismi del Terzo settore risultati aggiudicatari, è stata consegnata la modulistica per la rendicontazione annuale delle attività svolte ai fini della realizzazione della progettualità proposta. Tali referti gestionali dovranno essere sottoposti a controllo, anche al fine dell'eventuale irrogazione delle sanzioni che la convenzione fa corrispondere a specifiche categorie di inadempienze.

Sedi secondarie
Ufficio Beni immobili
sequestrati e confiscati Italia
centrale
Ufficio per i Servizi
Informativi



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

OBBIETTIVO STRATEGICO 2

Potenziamento del processo destinatorio attraverso la Piattaforma Unica delle Destinazioni (PUD)

OBBIETTIVO SPECIFICO 2.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Individuazione degli immobili destinabili, ai fini della loro pronta presentazione ai possibili destinatari, attraverso la Piattaforma Unica delle Destinazioni	<p>Con la messa in esercizio della Piattaforma Unica delle Destinazioni, l'Agenzia ha avviato una nuova modalità di assegnazione dei beni, caratterizzata da maggiore trasparenza e partecipazione da parte di tutti gli <i>stakeholders</i>, attraverso la creazione di un flusso permanente e continuo di lavorazione, suscettibile di determinare significativi miglioramenti dell'attività caratteristica.</p> <p>Condizione essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi è il pronto e sistematico inserimento dei beni in piattaforma, previa verifica ed asseverazione della loro definitiva destinabilità</p>	Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBBIETTIVO SPECIFICO 2.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Monitoraggio permanente dello stato istruttorio delle diverse fasi del processo di destinazione gestito attraverso la Piattaforma Unica	<p>Il flusso di lavorazione ingegnerizzato sulla Piattaforma segue tutte le fasi del processo e prevede lo svolgimento delle attività di "offerta" e conseguente "domanda" dei beni in modalità completamente digitalizzata.</p> <p>Dopo l'iniziale inserimento del bene occorrerà quindi verificare l'andamento dell'iter destinatorio per la tempestiva adozione dei conseguenti atti: esame delle manifestazioni di interesse, presentazione al Consiglio</p>	Direzione Generale (coordinamento) Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Direttivo, Decretazione e Notifica
all'Ente destinatario

OBIETTIVO STRATEGICO 3

Sviluppo di progettualità di rete

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Elaborazione di proposte finalizzate a realizzare, attraverso il reimpiego dei beni confiscati, interventi sistemici per il soddisfacimento di specifiche esigenze delle Istituzioni e della collettività	L'esperienza gestionale, svolta anche in attuazione della Strategia Nazionale di valorizzazione dei beni esemplari, ha evidenziato l'opportunità di sviluppare interventi che consentano di proporre pluralità di beni a categorie di soggetti portatori di bisogni meritevoli di tutela, nella prospettiva di accrescere il contributo offerto dal patrimonio dei beni confiscati alle <i>policies</i> nazionali (alloggi convenzionati per studenti e dipendenti pubblici soggetti a trasferimento, migranti, ecc.)	Direzione Generale Ufficio Nazionale Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati
OBIETTIVO SPECIFICO 3.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Individuazione di specifici raggruppamenti di beni, rispondenti a caratteristiche tipologiche predefinite ed idonei a realizzare progetti diffusi di riuso istituzionale e sociale	L'obiettivo si propone di enucleare dal totale dei beni in gestione, quelli suscettibili di costituire oggetto di interventi di ampio respiro, territoriale e quantitativo, allo scopo di promuovere progetti di rete.	Direzione Generale (coordinamento) Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

GESTIONE BENI CONFISCATI ALL'ESTERO

In corrispondenza con le attività di gestione e amministrazione dei beni e sequestrati e confiscati in Italia, si è inteso avviare un'attività di analisi relativa ai beni mobili, mobili registrati, immobili, aziende e beni aziendali confiscati all'estero, nonché ai beni esteri confiscati in Italia con conseguenti rapporti interdisciplinari con gli uffici competenti. Al riguardo è stato istituito nel luglio 2024 un apposito ufficio alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia.

Attualmente l'unità consta di nr. 1 Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza e nr. 1 Funzionario di Polizia Locale, che assicurano lo svolgimento delle attività di competenza.

Considerato che al 17 luglio 2024 risultano censite, nella banca dati dell'Agenzia, nr. **272** beni sequestrati e confiscati, nonché nr. **123** beni confiscati definitivamente, all'estero, con l'auspicabile implementazione dell'Ufficio di altre unità, si ritiene di poter giungere, al termine del triennio in esame, al corretto assolvimento dei compiti affidati in tema di attività di analisi relative ai beni confiscati all'estero, nonché ai beni esteri confiscati in Italia.

L'attività, che rientra pienamente dell'**Obiettivo strategico n. 1 Efficiamento della gestione caratteristica** della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, vedrà l'ufficio svolgere un ruolo di supporto all'Autorità Giudiziaria, applicando le buone pratiche di gestione dei beni e mettendo in campo gli strumenti di sostegno previsti dal Codice antimafia, ed una interlocuzione diretta, attualmente in



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

atto, col Procuratore Aggiunto della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e col magistrato addetto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, necessari alle attività concernenti la Cooperazione Internazionale.

Grazie alla collaborazione delle sedi secondarie, attraverso le quali sono state già acquisite informazioni aggiornate sulla situazione attuale delle procedure ricadenti nei distretti giudiziari di diretto riferimento. Si prevede di avviare nel corso del 2025 una maggiore interlocuzione per affrontare i principali temi in materia di beni confiscati all'estero.

Si ritiene fondamentale proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del *database* in uso all'Agenzia, volto ad ottenere la più celere ed efficace acquisizione delle informazioni strategiche dallo stesso. In tale prospettiva sarà di grande importanza la corretta acquisizione e il tempestivo aggiornamento degli elementi riguardanti: la confisca definitiva, il Distretto Giudiziario competente per territorio, lo stato dei beni ed i procedimenti giudiziari di riferimento.

Alla luce delle rapide trasformazioni del contesto internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi Europei membri e non dell'Unione Europea costituisce una premessa fondamentale per una efficace proiezione esterna dell'Agenzia. Si ravvisa l'esigenza, ancor più, in ragione del "recupero" dei beni confiscati definitivamente all'estero di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune e di acquisire una rete di alleanze da far valere in ambito UE. L'Agenzia è già



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

operativa, sia a livello bilaterale, sia a livello comunitario con la Commissione Europea, e sta sviluppando questi contatti in collaborazione con la rete internazionale di “Libera”, organizzazione con la quale è condivisa l’esigenza di operare in Italia ed all’estero per rafforzare i meccanismi di sottrazione dei patrimoni mafiosi e la loro riutilizzazione ai fini istituzionali o sociali prevista dalla Direttiva (UE) 2024/1260 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 aprile 2024.

L’Agenzia incontra delegazioni estere, alti rappresentanti degli Stati e delle istituzioni e magistrati di collegamento di vari Paesi, svolgendo una attività intesa, con lo scambio di informazioni e la collaborazione con i Paesi terzi, a favorire ed accelerare tutte le forme di cooperazione giudiziaria e sostenerle nel percorso di modifica normativa. Viene apprezzata la completezza del modello italiano di riutilizzo sociale dei beni confiscati, unico nel panorama internazionale per volume e complessità, in quanto la normativa italiana rappresenta un modello di riferimento assoluto in tema di riutilizzo sociale ed istituzionale dei beni confiscati alla criminalità. L’Agenzia intende rafforzare le funzioni di raccordo con i soggetti destinatari ed assegnatari dei beni e con le autorità giudiziarie titolari dei procedimenti di sequestro, con eventuali organismi analoghi alla stessa Agenzia, sostenendoli nel percorso che li avvicini al “modello italiano” di gestione e destinazione dei beni confiscati.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Di seguito si rappresentano, in forma tabellare, l'obiettivo strategico e gli obiettivi specifici con l'indicazione delle Strutture dell'Agenzia coinvolte nella relativa realizzazione:

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Efficientamento della gestione caratteristica

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Supporto all'Autorità Giudiziaria durante l'attività di analisi relative ai beni confiscati all'estero	L'Ufficio svolgerà un ruolo di supporto all'Autorità Giudiziaria, col Procuratore Aggiunto della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e col magistrato addetto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia	Segreteria tecnica del direttore Ufficio Nazionale Beni mobili ed immobili sequestrati e confiscati Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Monitoraggio dei beni all'estero anche attraverso l'ausilio delle sedi secondarie dell'Agenzia	Particolare attenzione dovrà essere rivolto alle informazioni aggiornate acquisite dalle sedi secondarie dell'ANBSC inerenti ai distretti giudiziari di riferimento	Sedi secondarie Ufficio Nazionale Beni mobili ed immobili sequestrati e confiscati Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.3	Descrizione	Strutture coinvolte
Aggiornamento della banca dati informatica	La massiva attività di inserimento dati e le peculiari caratteristiche degli stessi, suggeriscono l'opportunità di mantenere un costante aggiornamento del database dell'ANBSC corroborato	Ufficio per i Servizi Informativi



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	da un'implementazione delle informazioni da inserire, al fine di consentire un tempestivo perfezionamento dei dati stessi ed un'efficace consultazione	Ufficio Nazionale Beni mobili ed immobili sequestrati e confiscati Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.4	Descrizione	Strutture coinvolte
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea	L'Agenzia, attualmente, è già operativa, sia a livello bilaterale che comunitario con la Commissione Europea, sviluppando questi contatti con la rete internazionale di "Libera"	Responsabile per la Cooperazione internazionale Ufficio Nazionale Beni mobili ed immobili sequestrati e confiscati Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.5	Descrizione	Strutture coinvolte
Rafforzare la Cooperazione Italiana nel contesto della Cooperazione Internazionale	L'Agenzia intende rafforzare le funzioni di raccordo con le delegazioni estere ed autorità giudiziarie al fine di sostenerli nel percorso di modifica normativa	Responsabile per la Cooperazione internazionale Ufficio Nazionale Beni mobili ed immobili sequestrati e confiscati Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

AREA 2

AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE DELLE AZIENDE E DEI BENI AZIENDALI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Premessa

La Direzione Aziende nel corso del 2024 raggiunto i molteplici ed impegnativi risultati operativi e gestionali che le sono stati assegnati, ma ha anche fatto emergere una criticità importante infatti, sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2024, si ritiene di fondamentale importanza una rivisitazione, o comunque un riequilibrio rispetto ad altre articolazioni dell'Agenzia, del personale assegnato, sia in riferimento al personale attualmente in servizio, ma anche e soprattutto in riferimento agli organici previsti per gli Uffici DAC 1 e 2. Quanto precede deriva dagli accresciuti compiti assegnati dalle modifiche normative occorse nel tempo e dalla necessità di applicare integralmente quanto normato nel CAM. Tale necessità trova ulteriore motivazione negli obiettivi strategici che ci si propone di perseguire nel triennio di riferimento e di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione.

Grazie alle varie attività di reclutamento realizzate nel tempo (concorso RIPAM, la procedura di comando/distacco di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, le procedure di mobilità esterna) la Direzione aziende può contare su 28 unità di personale compresi i dirigenti, distribuiti su cinque sedi territoriali, che



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

assicurano lo svolgimento delle attività di competenza, previste dall'art. 4 del D.P.R. 118/2018.

Al 30 settembre 2024 risultano censite nella banca dati dell'Agenzia **3.210 aziende** sequestrate e confiscate, che sono gestite diversamente a seconda della posizione giuridica in cui versano. Conseguentemente la Direzione Aziende è attualmente impegnata nelle attività di amministrazione e di destinazione di tale ingente numero di aziende, delle quali fanno parte, tra l'altro, circa **160 aziende attive sul mercato**, che impiegano oltre **3.000 lavoratori**.

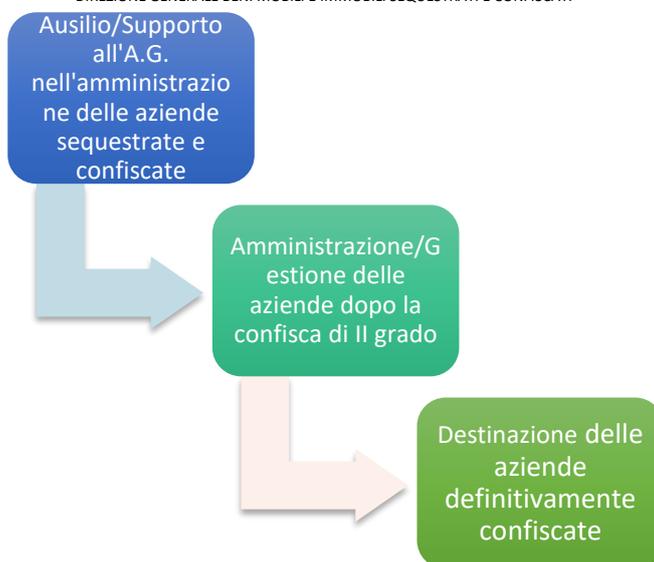
Gli obiettivi strategici triennali

Le principali direttrici d'intervento della Direzione, nel triennio di riferimento 2025-2027, si svilupperanno nei seguenti ambiti operativi e perseguiranno i seguenti **obiettivi strategici**:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI



Obiettivo Strategico n. 1

Ausilio/Supporto all'Autorità giudiziaria durante la fase di sequestro/ amministrazione delle aziende e dei beni aziendali

1.1 Partecipazione diretta o indiretta alle udienze camerali in tema di continuità aziendale ex art 41 CAM.

Il coinvolgimento dell'Agenzia fin dalla fase del sequestro (ausilio) è di fondamentale importanza nella gestione delle aziende confiscate. Al fine di evitare il protrarsi di gestioni antieconomiche, l'Agenzia dovrà svolgere un ruolo maggiormente incisivo, a supporto dell'A.G., applicando in maniera analogica le buone pratiche di gestione delle aziende e favorendo in tutti i modi la introduzione degli strumenti di sostegno previsti dal Codice



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

antimafia e dai decreti attuativi da essa previsti (ammortizzatori sociali, finanziamenti agevolati ecc.). In tale prospettiva, si ritiene fondamentale la partecipazione dell'ANBSC alle udienze in camera di consiglio presso l'A.G. competente in tema di continuità aziendale e di eventuale valutazione e di approvazione dei programmi di gestione previsti dall'art. 41 del CAM. In tale ottica vanno sensibilizzati i Giudici sulla necessità di interessare in maniera sistematica l'Agenzia, sia trasmettendo tempestivamente le relazioni redatte dagli Amministratori giudiziari che i decreti adottati, al fine di consentire la partecipazione attiva ed eventualmente propositiva dell'Agenzia alle udienze camerale, in presenza nei casi più importanti, oppure attraverso l'invio di proposte

1.2 Riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione;

Le lungaggini delle procedure di liquidazione rappresentano un ostacolo alla chiusura delle procedure di confisca mortificando, tra l'altro, anche le legittime pretese dei creditori aziendali. A tal fine, si ritiene opportuno inserire dei momenti di verifica aventi ad oggetto le attività svolte dal liquidatore e le criticità che impediscono la chiusura della procedura di liquidazione. Conseguentemente, sarà indispensabile agire sia sul coinvolgimento in fase di ausilio dell'ANBSC per ottenere la tempestiva liquidazione delle c.d. scatole vuote, sia sulla fissazione di steps di verifica



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

annuale capaci di rimuovere le criticità che ostacolano il completamento delle procedure di liquidazione;

Obiettivo Strategico n. 2

Amministrazione delle Aziende e dei beni aziendali dopo la confisca di secondo grado

2.1 Presentazione e approvazione dei bilanci d'esercizio;

Si ritiene di assoluta priorità, incrementare al massimo, nel corso del triennio in esame, il numero delle società di capitali amministrate dall'Agenzia che dovranno risultare in regola con gli obblighi civilistici di deposito dei bilanci d'esercizio. conseguentemente, proseguirà lo sforzo avviato nel 2020 con la istituzione della Direzione aziende e con la diramazione della circolare n. 1/2020 in materia di obbligo di redazione dei bilanci, relativo alla predisposizione di documenti contabili (bilanci/rendiconti) delle società di persone e delle imprese individuali sequestrate e confiscate. Solo grazie alla massiva acquisizione dei già menzionati "documenti contabili" e delle conseguenti informazioni che ne derivano, l'Agenzia potrà implementare strategie di amministrazione e di destinazione più coerenti con i sottostanti, fondamentali, requisiti di natura economica e finanziaria;

2.2 La gestione delle aziende attive;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Un particolare *focus* sarà riservato alle aziende attive sul mercato (oggi circa 160) al fine di garantire la prosecuzione dell'attività d'impresa e la salvaguardia dei livelli occupazionali. A tal fine, saranno disciplinati processi gestionali affidati ai Legali Rappresentanti scelti dall'Agenzia che prevedono la fissazione di obiettivi annuali, con il monitoraggio del loro raggiungimento. In tale prospettiva, si prevede di implementare appositi indicatori capaci di rilevare anticipatamente le possibili situazioni di squilibrio economico e finanziario che potrebbero incidere negativamente sull'attività d'impresa o addirittura determinarne la cessazione dell'attività. Inoltre, grazie all'applicazione della circolare DAC 3/2022 sarà possibile implementare modalità di gestione maggiormente omogenee, capaci di accrescere la trasparenza delle attività aziendali realizzate e conseguire un efficientamento complessivo dei processi organizzativi.

2.3 Aggiornamento della banca dati informatica;

Si ritiene fondamentale proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del database in uso. A tal fine, la Direzione aziende sarà impegnata in un costante processo di customizzazione del nuovo applicativo volto ad ottenere la più celere ed efficace acquisizione delle informazioni strategiche dal database, in linea con la digitalizzazione dei processi di lavoro in atto in Agenzia, per la gestione e la destinazione delle aziende e dei beni aziendali sequestrati e confiscati. In tale prospettiva sarà di grande importanza la corretta acquisizione e il tempestivo aggiornamento degli elementi riguardanti: le principali grandezze economiche e



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

finanziarie; lo stato di attività sul mercato; la presenza di cespiti aziendali autonomamente confiscati; nonché il numero dei lavoratori impiegati nell'attività d'impresa;

2.4 Creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate;

Ulteriore rilevante obiettivo, per garantire la creazione di una rete tra aziende confiscate attive sul mercato, risulta l'attività, già avviata, di aggiornamento (semestrale) dell'elenco pubblico di aziende sequestrate e confiscate (EPASC), giungendo anche alla definizione di un regolamento di funzionamento del predetto elenco che governi, in una prospettiva sinergica e di sviluppo, la gestione complessiva delle aziende attive sul mercato. Di grande importanza sarà il costante coinvolgimento delle aziende gestite dall'autorità giudiziaria a cui sarà riservata un'apposita sezione dell'EPASC, grazie alla quale si prevede di poter raddoppiare il numero degli operatori economici coinvolti (con relativo incremento delle economie di scala).

Obiettivo Strategico n. 1

Destinazione delle aziende definitivamente confiscate

3.1 Destinazione delle aziende confiscate;

La destinazione delle aziende definitivamente confiscate rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Agenzia volto a completare l'iter di amministrazione iniziato con la confisca di II grado. Nel prossimo triennio si



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

ritiene indispensabile incrementare ulteriormente il numero delle aziende da destinare al fine di ridurre lo stock delle aziende in gestione. In tale prospettiva saranno implementate procedure speditive volte alla cancellazione delle società inattive che presentino determinate caratteristiche (assenza di un attivo patrimoniale, mancanza di dipendenti e assenza di prospettive di ripresa economica, le *c.d. liquidazioni massive*).

3.2 Predisposizione dei progetti di pagamento di cui agli artt. 60 e 61 del CAM;

Al fine di consentire di incrementare la destinazione delle aziende e degli immobili aziendali autonomamente confiscati risulta fondamentale procedere alla redazione e notifica ai creditori (accertati dall'A.G. nello stato passivo) del progetto di pagamento di cui agli artt. 60 e 61 del CAM per la parte riguardante le *c.d. masse giuridiche corrispondenti a ciascuna società attinta da misura ablativa*;

3.3 Gestione degli immobili autonomamente confiscati facenti parte del patrimonio aziendale;

Alla luce delle nuove disposizioni direttoriali di cui alla nota prot. ANBSC n. 56612/23 la Direzione aziende sarà sempre più impegnata nelle verifiche necessarie a rendere disponibili alle competenti sedi territoriali gli immobili aziendali non più strumentali per l'esercizio dell'attività d'impresa. Sulla base della Linea Guida approvata dal Consiglio Direttivo in materia di immobili aziendali autonomamente confiscati si ritiene si possa giungere celermente (dopo la confisca definitiva) all'estromissione degli immobili autonomamente



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

confiscati che hanno perso la loro natura aziendale. All'esito delle predette valutazioni tali immobili saranno, pertanto, affidati alla gestione delle sedi dell'Agenzia al fine di procedere alla loro destinazione in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 48, comma 3 del CAM;

3.4 Monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l'ausilio dei Tavoli provinciali presso le Prefetture;

Altro tema di rilievo è quello relativo all'attivazione, nelle province dove è maggiore la presenza di aziende confiscate, dei tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, previsti dall'art. 41-ter del codice antimafia. Grazie alla partecipazione a tale consesso dei rappresentanti delle Associazioni dei datori di lavoro e delle Organizzazioni sindacali, si ritiene di poter consentire, soprattutto durante la fase di avvio della misura ablativa, alle aziende con maggiori difficoltà di sopravvivere sul mercato (scongiurando anche la perdita di posti di lavoro). Inoltre, la possibilità di affidare un'azienda ad imprenditori "sani" del territorio (a cui riconoscere un diritto di prelazione in caso di vendita) rappresenta un'importante opportunità di esternalizzazione della gestione a favore di soggetti aventi una migliore capacità di amministrare compendi aziendali attivi. Si prevede, a tal fine, di rafforzare le interlocuzioni con le Prefetture per affrontare le principali criticità che sovente non consentono la prosecuzione dell'attività d'impresa, determinando la cessazione e il licenziamento dei lavoratori impiegati.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Di seguito si rappresentano in forma tabellare i tre obiettivi strategici, declinati nei rispettivi obiettivi specifici, con indicazione delle strutture dell'Agenzia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Ausilio/Supporto all'A.G. nell'amministrazione delle Aziende sequestrate e confiscate

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
1. Partecipazione diretta o indiretta alle udienze camerali in tema di “continuità aziendale” ex art 41 del CAM	L'intervento dell'Agenzia fin dalla fase del sequestro (ausilio) è di fondamentale importanza nella gestione delle aziende. Al fine di evitare il protrarsi di gestioni antieconomiche, l'Agenzia svolgerà un ruolo maggiormente incisivo, a supporto dell'A.G., applicando in maniera analogica le buone pratiche di gestione delle aziende e introducendo gli strumenti di sostegno previsti dal Codice Antimafia e dai decreti attuativi da essa previsti (ammortizzatori sociali, finanziamenti agevolati ecc.). In tale prospettiva, proporrà all'A.G. la partecipazione alle udienze camerali in tema di continuità aziendale o comunque invierà proposte e valutazioni riguardanti i compendi aziendali sottoposti a misure ablativo, sensibilizzando i Giudici e Amministratori Giudiziari sulla necessità di notiziare in maniera sistematica l'Agenzia, trasmettendo	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	tempestivamente le relative relazioni e i decreti di fissazione udienza.	
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2	Descrizione	Strutture coinvolte
2. Riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione	Le lungaggini delle procedure di liquidazione rappresentano un ostacolo alla chiusura delle procedure di confisca mortificando, tra l'altro, anche le legittime pretese dei creditori aziendali. A tal fine, si ritiene opportuno inserire dei momenti di verifica aventi ad oggetto le attività svolte dal liquidatore e le criticità che impediscono la chiusura della procedura di liquidazione. Conseguentemente, sarà indispensabile agire sia sul coinvolgimento in fase di ausilio dell'ANBSC per ottenere la tempestiva liquidazione delle c.d. scatole vuote, sia sulla fissazione di steps di verifica annuale capaci di rimuovere le criticità che ostacolano il completamento delle procedure di liquidazione;	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi;

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Amministrazione delle aziende e dei beni aziendali dopo la confisca di II grado

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1	Descrizione	Strutture coinvolte
--------------------------------	--------------------	----------------------------



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

1. Presentazione e approvazione dei bilanci d'esercizio	Si ritiene di assoluta priorità, incrementare al massimo, nel corso del triennio in esame, il numero delle società di capitali amministrate dall' Agenzia che risultano in regola con gli obblighi civilistici di deposito dei bilanci d'esercizio. Parallelamente, proseguirà lo sforzo avviato nel 2020 (istituzione della Direzione aziende e introduzione della circolare n. 1/2020 in materia di obbligo alla redazione dei documenti contabili (bilanci/rendiconti) delle società di persone e delle imprese individuali sequestrate e confiscate, con specifico riferimento a quelle attive sul mercato. Solo grazie alla massiva acquisizione dei già menzionati "documenti contabili" e delle conseguenti informazioni che ne derivano, l' Agenzia potrà implementare strategie di amministrazione e di destinazione più coerenti con i sottostanti fondamentali di natura economica e finanziaria	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2	Descrizione	Strutture coinvolte
2. Aggiornamento della banca dati informatica	Si ritiene fondamentale proseguire l'aggiornamento e nella implementazione del database in uso, soprattutto in vista del passaggio al sistema COOPERNICO. A tal fine, la Direzione aziende sarà impegnata in un costante processo di customizzazione del nuovo applicativo volto ad ottenere la più celere ed efficace acquisizione delle informazioni strategiche dal database, in linea col processo di digitalizzazione dei processi di lavoro in atto in Agenzia, per la gestione e la destinazione delle aziende e dei beni	Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	aziendali sequestrati e confiscati. In tale prospettiva sarà di grande importanza la corretta acquisizione e il tempestivo aggiornamento degli elementi riguardati: le principali grandezze economiche e finanziarie; lo stato di attività sul mercato; la presenza di cespiti aziendali autonomamente confiscati; nonché il numero dei lavoratori impiegati nell'attività d'impresa;	
OBIETTIVO SPECIFICO 2.3	Descrizione	Strutture coinvolte
3. La gestione delle aziende attive	Un particolare focus sarà riservato alle aziende attive sul mercato (oggi circa 150) al fine di garantire la prosecuzione dell'attività d'impresa e la salvaguardia dei livelli occupazionali. A tal fine, saranno disciplinati processi gestionali affidati ai Legali rappresentanti scelti dall'Agenzia che prevedono la fissazione di obiettivi annuali, con il monitoraggio del loro raggiungimento. In tale prospettiva, si prevede di implementare appositi indicatori capaci di rilevare anticipatamente le possibili situazioni di squilibrio economico e finanziario che potrebbero incidere negativamente sull'attività d'impresa o addirittura determinarne la cessazione dell'attività. Inoltre, grazie all'introduzione della circolare DAC 3/2022 sarà possibile implementare modalità di gestione maggiormente omogenee, capaci di accrescere la trasparenza delle attività aziendali realizzate e conseguire un efficientamento complessivo dei processi organizzativi.	Direzione Generale con il supporto di: Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;
OBIETTIVO SPECIFICO 2.4	Descrizione	Strutture coinvolte
4. Creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate	Di grande rilevanza è il lavoro avviato per garantire la creazione di una rete tra aziende confiscate attive sul mercato	Direzione Generale (coordinamento);



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	<p>(oggi, come detto, sono circa 150). Si ritiene, pertanto di dover proseguire l'aggiornamento (semestrale) dell'elenco pubblico di aziende sequestrate e confiscate (EPASC), giungendo anche alla definizione di un regolamento di funzionamento del predetto elenco che governi, in una prospettiva sinergica e di sviluppo, la gestione complessiva delle aziende attive sul mercato. Di grande importanza sarà il costante coinvolgimento delle aziende gestite dall'autorità giudiziaria a cui sarà riservata un'apposita sezione dell'EPASC, grazie alla quale si prevede di poter raddoppiare il numero degli operatori economici coinvolti (con relativo incremento delle economie di scala);</p>	<p>Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi</p>
--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 3

Destinazione delle aziende definitivamente confiscate

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1	Descrizione	Strutture coinvolte
<p>1. Destinazione delle aziende confiscate</p>	<p>La destinazione delle aziende definitivamente confiscate rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Agenzia volto a completare l'iter di amministrazione iniziato con la confisca di II grado. Nel prossimo triennio si ritiene indispensabile incrementare ulteriormente il numero delle aziende da destinare al fine di ridurre lo stock delle aziende in gestione. In tale prospettiva saranno implementate</p>	<p>Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi collaborazione dell'Ufficio Sistemi Informativi + Nuclei di supporto</p>



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	procedure speditive volte alla cancellazione delle società inattive che presentino determinate caratteristiche (assenza di un attivo patrimoniale, mancanza di dipendenti e assenza di prospettive di ripresa economica).	
OBIETTIVO SPECIFICO 3.2	Descrizione	Strutture coinvolte
2. Predisposizione progetti di pagamento	Tale attività risulta fondamentale per incrementare il numero di beni aziendali destinati e soddisfare i creditori accertati dall'A.G. nel procedimento di verifica di cui agli artt. 57 e segg. del CAM;	Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;
OBIETTIVO SPECIFICO 3.3	Descrizione	Strutture coinvolte
3. Gestione degli immobili autonomamente confiscati facenti parte del patrimonio aziendale	Alla luce delle nuove disposizioni direttoriali di cui alla nota prot. ANBSC n. 56612/23, la Direzione aziende sarà sempre più impegnata nelle verifiche necessarie a rendere disponibili alle competenti sedi territoriali gli immobili aziendali non più strumentali per l'esercizio dell'attività d'impresa. Sulla base della Linea Guida approvata dal Consiglio Direttivo in materia di immobili aziendali autonomamente confiscati si ritiene si possa giungere celermente (dopo la confisca definitiva) all'estromissione degli immobili autonomamente confiscati che hanno perso la loro natura aziendale. All'esito delle predette valutazioni tali immobili saranno, pertanto, affidati alla gestione delle sedi dell'Agenzia al fine di procedere alla loro destinazione in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 48, comma 3 del CAM;	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi collaborazione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

OBIETTIVO SPECIFICO 3.4	Descrizione	Strutture coinvolte
4. Monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l'ausilio dei Tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, istituiti presso le Prefetture	<p>Altro tema di rilievo è quello relativo all'attivazione, nelle province dove è maggiore la presenza di aziende confiscate, dei tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, previsti dall'art. 41-ter del codice antimafia. Grazie alla partecipazione a tale consesso dei rappresentanti delle Associazioni dei datori di lavoro e delle Organizzazioni sindacali, si ritiene di poter consentire, soprattutto durante la fase di avvio della misura ablativa, alle aziende con maggiori difficoltà di sopravvivere sul mercato (scongiurando anche la perdita di posti di lavoro). Inoltre, la possibilità di affidare un'azienda ad imprenditori "sani" del territorio (a cui riconoscere un diritto di prelazione in caso di vendita) rappresenta un'importante opportunità di esternalizzazione della gestione a favore di soggetti aventi una migliore capacità di amministrare compendi aziendali attivi.</p> <p>Si prevede, a tal fine, di avviare nel corso del 2025 una maggiore interlocuzione con le Prefetture per affrontare le principali criticità che sovente non consentono la prosecuzione dell'attività d'impresa, determinando la cessazione e il licenziamento dei lavoratori impiegati;</p>	Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

AREA 3

GESTIONE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Premessa

L'anno 2024 è stato un anno significativo per l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) che ha visto riconosciuto con sempre maggiore intensità il proprio valore istituzionale, tanto è confermato dalla riforma normativa intervenuta con il D.L. 75/2023, convertito con la legge 112/2023, che ha incrementato la dotazione organica dell'Agenzia fino a portarla a n.300 unità.

Già a far data dal 2017 sono intervenute diverse modifiche legislative² che non solo hanno portato a 200 le unità di personale utile per il funzionamento dell'Agenzia, ma hanno altresì introdotto la possibilità, grazie alla previsione contenuta nell'art.113^{ter}³ di aggiungere al personale dell'Agenzia un contingente, nel numero massimo di 10 unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata, alle dirette dipendenze del Direttore (i cd. "Incarichi speciali").

² L. n. 161 del 2017, il D.L. n. 113 del 2018, convertito dalla L. n. 132 del 2018 e la L. n. 160 del 2019.

³ I cui commi 2 e 3 sono stati modificati dall'art. 27, comma 5-bis, lettere a) e b) del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

All'atto della sua istituzione, infatti, l'Agenzia poteva contare su sole 30 unità di personale (sia dirigenti che funzionari), ma a fronte della peculiarissima missione che contraddistingue il suo operato si è reso necessario, sin da subito, l'intervento del legislatore al fine di implementarne la dotazione organica.

Già a far data dal 2017 sono intervenute diverse modifiche legislative⁴ che non solo hanno portato a 200 le unità di personale utile per il funzionamento dell'Agenzia, ma hanno altresì introdotto la possibilità, grazie alla previsione contenuta nell'art.113ter⁵ di aggiungere al personale dell'Agenzia un contingente, nel numero massimo di 10 unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata, alle dirette dipendenze del Direttore (i cd. “*Incarichi speciali*”).

In tale quadro va inserito il contingente di personale, appartenente alle pubbliche amministrazioni, o ad altri enti pubblici economici, del quale l'Agenzia può avvalersi in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, per una aliquota non superiore alle 100 unità di personale non dirigenziale comprensivo anche delle 20 unità del personale appartenente alle forze di polizia.

Attualmente il personale in Agenzia è così ripartito:

- **n. 2** dirigenti di II fascia con incarico di I fascia che ricoprono rispettivamente l'incarico di *Direttore Generale della Direzione Affari generali e del personale* e l'incarico di *Direttore delle Gestioni Economiche, Finanziarie e Patrimoniali*.

⁴ L. n. 161 del 2017, il D.L. n. 113 del 2018, convertito dalla L. n. 132 del 2018 e la L. n. 160 del 2019.

⁵ I cui commi 2 e 3 sono stati modificati dall'art. 27, comma 5-bis, lettere a) e b) del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

- **n. 6** dirigenti nominati ex art.113-ter del C.A.M. di cui **n. 2** con incarico di dirigente generale rispettivamente alla *Direzione generale Beni Immobili Sequestrati e Confiscati* ed alla *Direzione Aziende e Beni aziendali sequestrati e confiscati* e **n. 4** rispettivamente assegnati alla *Segreteria Tecnica*, all'*Ufficio sistemi informativi*, alla *Direzione Affari Generali – Formazione*, alla *Direzione Affari Generali – Salute e sicurezza*.
- **n. 3** dirigenti generali di P.S. con incarico speciale ex art.113-ter del C.A.M.
- **n. 12** dirigenti di seconda fascia in ruolo di cui n. 4 dirigenti responsabili delle Sedi secondarie di Reggio Calabria, Palermo, Napoli e Milano;
- **n. 2** dirigenti ex art. 19 co. 6 D.lgs. 165/2001 in forza ai *due Uffici Aziende sequestrate e confiscate*

Le funzioni vicarie del Direttore dell'Agenzia sono state confermate in capo al Dirigente Generale della Direzione beni mobili e immobili.

Relativamente al personale con qualifica non dirigenziale, tra l'area degli Assistenti e l'area dei Funzionari la percentuale di copertura della dotazione organica si attesta al 48,04%, essendo stati coperti 135 posti a fronte dei 281, attualmente previsti.

In merito al personale non dirigente è stata prevista la nuova definizione del personale con l'istituzione delle famiglie professionali sulla base dell'Accordo integrativo di sede unica del C.C.N.L. Personale Aree Anbsc - art. 7 - (*prot.n.0052413/2023*) e in ossequio a quanto previsto dall'art.7 del C.C.N.L. Funzioni Centrali 2019-2021; di conseguenza l'attività della direzione sarà orientata anche alla modifica e costante aggiornamento del ruolo del personale attualmente vigente.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

L'attuale fotografia dell'organizzazione delle risorse umane dell'Agenzia, alla luce dell'ultima riforma intervenuta con il D.L. 75/2023, convertito con la legge 112/2023, da l'esatta misura delle future attività che impegneranno la Direzione degli Affari Generali e del Personale per il triennio 2025-2027.

Fulcro dei procedimenti che verranno studiati, predisposti e messi in atto dalla D.A.G. sarà l'attività assunzionale declinata, in funzione delle esigenze delle diverse Direzioni nelle quali si articola l'Agenzia, secondo i diversi istituti giuridici a disposizione (comandi, mobilità, assunzioni tramite concorso).

Le procedure assunzionali garantiranno il miglioramento della qualità dei servizi resi agli interlocutori istituzionali e del terzo settore anche attraverso la procedimentalizzazione di processi mirati al benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nonché alla parità di genere.

Gli obiettivi strategici:

Obiettivo Strategico n. 1

La valorizzazione delle risorse

L'attività dell'Agenzia, nell'area della Direzione degli Affari Generali e del personale, è direzionata al completamento della dotazione organica nonché a fornire supporto tecnico giuridico alla riorganizzazione delle Direzioni generali ed agli uffici a loro afferenti.

Diventa di vitale importanza, per tutte le Direzioni nelle quali si articola l'Agenzia, poter contare su risorse umane dotate di elevata competenza e professionalità ed è per



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

tale ordine di ragioni che l'attività della D.A.G. prosegue nell'azione volta a colmare le carenze di organico che condizionano l'operatività dell'Amministrazione e, al contempo, nell'azione di valorizzazione delle professionalità, garantendo attività di formazione adeguate e specifici percorsi per incrementare il livello di competenze, assicurando così un allineamento costante tra le esigenze gestionali e organizzative, gli strumenti, le risorse e le capacità di lavoro nella P.A.

I notevoli risultati complessivi ottenuti dall'Agenzia, nel corso dell'ultimo anno, sono frutto di una costante attività di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, ma soprattutto delle politiche del personale mirate al rafforzamento di tutte le strutture logistiche dell'Agenzia, nonché all'accrescimento delle capacità professionali del personale.

Lo snellimento, la modernizzazione e la costante ricerca di livelli sempre più elevati di efficienza della macchina amministrativa sono le principali direttrici che hanno sostenuto le scelte di progettazione organizzativa e che hanno orientato l'operato della DAG.

Al riguardo si evidenzia che, posta all'attenzione del legislatore l'esigenza di un ulteriore potenziamento dell'organico, con il decreto-legge n. 75/2023 convertito nella legge n. 122/2023, la dotazione dell'Agenzia è stata incrementata di 100 unità di personale non dirigenziale.

Le predette unità, una volta adottato il nuovo regolamento di organizzazione, verranno selezionate in ragione delle specifiche professionalità individuate, attraverso procedure di mobilità, consentendo all'Agenzia di immettere nei ruoli personale già qualificato.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Il significativo incremento di personale che nell'ultimo triennio ha interessato l'Agenzia e che continuerà ad interessarla, in base alle predette modifiche normative, rende necessario modulare l'offerta formativa nella prospettiva di garantire ai nuovi arrivati adeguati livelli di professionalità, in linea con la mission istituzionale dell'ANBSC.

È infatti, intenzione di questa Agenzia prevedere, un programma formativo di base, obbligatorio, di carattere generale strutturato in moduli di taglio operativo, erogati da docenti delle Università e da professionisti degli ordini professionali.

Si tratta, in particolare, di un'iniziativa caratterizzata dall'interazione tra mondo accademico e professione forense, impegnati entrambi nella progettazione di interventi formativi finalizzati a garantire ai neoassunti competenze e conoscenze rivolte al ruolo che ricopriranno nell'ambito dell'Amministrazione con particolare riferimento ai beni immobili ed alle aziende.

L'Agenzia continuerà, inoltre, a sostenere il programma di assessment e formazione digitale "Syllabus" promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, dando così attuazione agli obiettivi in materia di formazione e sviluppo delle competenze di tutto il personale della pubblica amministrazione, così come previsti nella recente Direttiva del 24 marzo u.s. del Ministro della Pubblica amministrazione.

Nel periodo di riferimento, sulla base della positiva esperienza degli scorsi anni, proseguiranno le collaborazioni con la Scuola nazionale dell'Amministrazione (SNA) e con INPS -Valore PA che offrono programmi formativi articolati in una serie di corsi su aree tematiche di interesse, in linea con i delicati compiti istituzionali dell'Agenzia.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Ha preso l'avvio il master di II livello in "Gestione dei beni confiscati per Amministratori giudiziari", che consentirà a 20 funzionari di questa Agenzia la formazione in una materia così complessa grazie a venti borse di studio messe a disposizione dell'Agenzia dall'Università "Unitelma Sapienza" a fronte delle docenze gratuite rese dai dirigenti dell'ANBSC. La predetta Università si è impegnata ad assegnare altrettante borse di studio anche per i prossimi anni, così da garantire una formazione completa ed a tutto il personale in servizio.

In considerazione dell'importanza della valorizzazione delle risorse umane e della loro crescita professionale, della capacità di reclutare personale con profili adeguati al fine di realizzare il mandato istituzionale dell'Agenzia e di agevolare il fisiologico *turn over*, è stato previsto un macro-obiettivo strategico "*Reclutare, qualificare e valorizzare le risorse umane necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali*":

OBIETTIVO STRATEGICO 1		
Reclutare, qualificare e valorizzare le risorse umane necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali		
OBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Ridurre le carenze di personale in servizio (tasso di scoperta dell'organico dell'Agenzia) e ottimizzazione dei processi assunzionali	Gestire i processi di reclutamento (nuovi e avviati) con misure di efficienza volte a potenziare e migliorare il funzionamento dell'Agenzia. Studio e predisposizione delle procedure di mobilità previste ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001	Direzione Generale Affari Generali (coordinamento) DIGE
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2	Descrizione	Strutture coinvolte



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Garantire a tutto il personale dell'Agenzia adeguati programmi formativi, in linea con la mission istituzionale dell'ente.	Incentivazione della collaborazione con i principali Atenei dislocati sul territorio nazionale (<i>Unitelma Sapienza, Alma Mater Studiorum</i> di Bologna, Università Cattolica di Milano), per lo svolgimento di corsi di formazione e master. Adesione al programma formativo offerto dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e dall'Inps Valore-PA.	Università, istituti di formazione.
--	---	-------------------------------------

Obiettivo Strategico n. 2

Rischi corruttivi e trasparenza

L'Agenzia fa della prevenzione della corruzione e dell'efficace contrasto ad ogni forma di illegalità un vero e proprio volano per le proprie attività istituzionali.

L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa caratterizzata da una mission specifica e mirata sono gravemente ostacolate da ogni forma di corruzione e/o attività illegale ed è per tale ordine di ragioni che un adeguato innalzamento dei livelli di trasparenza nei processi organizzativi costituisce un obiettivo di grande rilevanza cui tendere.

L'Agenzia nasce e trova il suo nutrimento nella promozione della cultura della legalità e una spinta propulsiva è data in primo luogo dalla trasparenza dell'azione amministrativa che, si rivela un potentissimo strumento di prevenzione dei rischi corruttivi.

OBIETTIVO STRATEGICO 2



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Accrescere la sensibilizzazione sui temi di trasparenza, anticorruzione e legalità		
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'Ente	Presidiare la corretta pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013.	Direzione Generale Affari Generali RPCT Tutti i Dirigenti dell'ANBSC per le sezioni di loro competenza
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Implementazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la promozione, diffusione e sostegno di una cultura interna dell'etica e della legalità	Assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale in materia di anticorruzione	Direzione Generale Affari Generali RPCT Tutti i Dirigenti dell'ANBSC per le sezioni di loro competenza

Obiettivo Strategico n. 3



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Pari opportunità e promozione del benessere organizzativo

La tutela dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e al mobbing, nonché a qualsiasi forma di violenza sul luogo di lavoro, non risponde soltanto a fondamentali esigenze di equità e uguaglianza, ma costituisce una leva importante per potenziare la qualità dell'amministrazione e la motivazione lavorativa. Un ambiente di lavoro sano e inclusivo, attento alla valorizzazione degli individui, pone le basi per un'organizzazione efficiente e in grado di innovare.

Sul tema della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni e alle violenze, l'ANBSC si è attivata per l'adozione del «*Codice di condotta per la tutela del diritto delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere dei lavoratori e per il contrasto alle discriminazioni nei luoghi di lavoro*», la cui procedura di approvazione è stata avviata con nota n. 69702 del 09.10.2024, prendendo una serie di impegni per tutelare i/le lavoratori/lavoratrici e per promuovere un luogo di lavoro equo, sano, sicuro e valorizzante per le persone.

L'attuazione concreta delle azioni disposte richiede, tra l'altro, l'istituzione di un/una Consigliere/Consigliera di fiducia, nonché l'organizzazione degli ulteriori adempimenti che dovranno essere resi operativi dal 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO 3		
Contrastare e prevenire qualunque forma di discriminazione di violenza morale o psichica		
OBIETTIVO SPECIFICO 3.1	Descrizione	Strutture coinvolte



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Istituzione degli organi dei procedimenti previsti nel «Codice di condotta per la tutela del diritto delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere dei lavoratori e per il contrasto alle discriminazioni nei luoghi di lavoro dell'ANBSC» (avvio procedura con nota prot. 69702 del 09.10.2024)	Attivare le procedure previste dalla normativa nazionale ed europea per la corretta istituzione degli organi previsti nel Codice di Condotta dell'ANBSC	Direzione Generale Affari Generali CUG Ufficio Servizi Informativi
OBIETTIVO SPECIFICO 3.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Rafforzare la collaborazione tra CUG e l'amministrazione	Messa a punto di una strategia sinergica finalizzata a garantire una sempre maggiore efficacia alle azioni di pari opportunità e benessere organizzativo all'interno dell'Agenzia	Direzione Generale Affari Generali CUG



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

AREA 4

GESTIONI ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Premessa

La Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE), articolata in tre Uffici, elabora le previsioni del fabbisogno finanziario con la predisposizione del bilancio e la rendicontazione con il conto consuntivo; cura i rapporti con gli Organi di controllo, pianifica e realizza le procedure di approvvigionamento e le attività contrattuali relative all'acquisto di beni, servizi e lavori, strumentali alla piena funzionalità dell'Agenzia. Cura la conservazione e gestione dei beni mobili e immobili in uso e di proprietà dell'Agenzia, gestisce il trattamento economico degli Organi dell'Agenzia e cura il trattamento economico e previdenziale del personale e dei dirigenti. Svolge tutte le attività connesse al Fondo Unico Giustizia, ivi comprese le vicende giudiziarie dei beni finanziari confiscati e le istruttorie finalizzate alle assunzioni delle disposizioni di pagamento sulla base delle autorizzazioni rilasciate dagli Uffici preposti. Provvede alla riscossione delle somme maturate nell'ambito delle singole procedure di confisca. In applicazione dell'art. 113 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 159/2011 assicura la gestione separata della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia e quella relativa alle attività di amministrazione, custodia, destinazione dei beni sequestrati e confiscati, curando le relative gestioni fuori bilancio, comprese le fasi di approvazione e di rendicontazione.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Realizza tutte le procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita, anche per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti, curando l'incasso e il versamento dei proventi; provvede alla gestione di tutte le attività di riscossione delle somme dovute.

Gli obiettivi strategici

In stretta correlazione e continuità con gli obiettivi definiti nei precedenti periodi di programmazione, l'attività dell'Agenzia si svilupperà lungo le seguenti linee di azione:

Obiettivo Strategico n. 1

Processi organizzativi innovativi di monitoraggio delle attività della Direzione.

La Direzione intende proseguire la propria attività verso una complessiva rivisitazione delle procedure e dei procedimenti mediante i quali si articolano le molteplici funzioni ascritte.

La pianificazione delle attività è tesa alla realizzazione di una nuova infrastruttura contabile che intende consentire, unitamente alla sperimentazione del controllo di gestione per aree di intervento e alla transizione digitale, il consolidamento del processo di reingegnerizzazione, ai fini dell'integrazione e dell'interoperabilità dei servizi e dei dati a supporto del bilancio e del trattamento economico del personale,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

incrementando la sicurezza dei dati, la completezza delle procedure e il miglioramento continuo dei flussi e delle funzioni di competenza.

Una particolare attenzione sarà profusa ad assicurare una rinnovata efficienza gestionale dei processi con il supporto della digitalizzazione, al fine della semplificazione delle procedure correlate ai fabbisogni delle strutture dell'Agenzia e alla sistematizzazione della gestione dei beni in dotazione per fini istituzionali.

Con la futura emanazione del nuovo Regolamento di contabilità, comprensivo anche della regolamentazione delle gestioni fuori bilancio, già trasmesso nel 2024 alla Corte dei Conti, si determinerà una riattualizzazione dei procedimenti e dei connessi documenti amministrativo-contabili.

Nel triennio considerato si porrà l'accento sull'ottimizzazione delle relazioni con le articolazioni delle sedi decentrate, con riguardo all'approvvigionamento di beni e

Infine, in attuazione del PIAO 2024/2026, verrà dato particolare impulso all'attività di monitoraggio dell'attuazione delle norme sull'anticorruzione e sulla trasparenza, mediante la realizzazione dell'interoperabilità della sezione "Amministrazione trasparente" e la piattaforma ANAC- BDNCP (banca dati nazionale di contratti pubblici), sensibilizzando il personale all'aggiornamento professionale e al puntuale controllo delle pubblicazioni sul sezione "Amministrazione trasparente".

Obiettivo Strategico n. 2



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Reingegnerizzazione dei processi di programmazione e gestione economico – finanziaria.

All'interno del processo di sviluppo digitale e organizzativo, lo scopo precipuo continua a essere un rafforzamento di una strutturazione sistematica del programma del trattamento del personale e dei files relativi alle partite stipendiali, al fine di ottenere delle estrazioni automatiche direttamente acquisibili dal sistema informativo Sicogenti e Noi PA.

L'attività è finalizzata alla interoperabilità dei sistemi informativi gestionali degli stipendi anche mediante la configurazione di prototipi standardizzati che possano interagire con le piattaforme menzionate.

Nel triennio, particolare attenzione sarà rivolta al servizio gare e acquisti al fine di coordinare le procedure del *E-procurement*, con gli interventi dell'Ufficio servizi informativi (USI).

Per il raggiungimento degli specifici obiettivi è indispensabile la condivisione tra i vari servizi dell'ufficio economico finanziario e del servizio informativo, avviando un ciclo virtuoso di lavorazione delle diverse fasi del processo per la definizione delle attività



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

necessarie a realizzare l'obiettivo di sistematica digitalizzazione e connessione dell'intera attività.

Nella stessa direzione prosegue il monitoraggio del tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali e la rilevazione dell'indice di tempestività dei pagamenti come da evidenze informative Sicoge/PCC, mediante verifiche trimestrali delle piattaforme, coordinamento con i vari servizi che monitorano le fatture, al fine di pervenire a un sistema di controllo costante delle fasi del procedimento, dall'acquisizione dei documenti contabili al pagamento.

Obiettivo Strategico n. 3

Introduzione di un modello sintetico di rilevazione per la gestione dei dati, dei documenti e delle informazioni dei beni destinati alla vendita per una migliore accessibilità e fruizione.

Nel triennio rivestirà un ruolo strategico la gestione degli immobili destinati ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. b) del d.lgs. n. 159/2011 ovvero all'autofinanziamento dell'Agenzia con la promozione della realizzazione di schede di rilevazione sintetica dei dati allo scopo di assicurare una maggiore efficienza dei tempi procedurali nelle



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

more della digitalizzazione dei servizi/processi, che favorirà la semplificazione dei procedimenti amministrativi affinché siano costantemente aggiornate e consultabili le informazioni relative alla individuazione del bene immobile, del locatario, del contratto di locazione e sia assicurato un continuo monitoraggio della riscossione dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione straordinaria degli immobili.

L'introduzione di tale modello gestionale implicherà una condivisione dei dati relativi allo stato dei procedimenti e garantirà il rispetto della L. n. 559/1993, della L. n. 1041/1971 e del D.P.R. n. 689/1977 ossia la rendicontazione agli Organi di controllo previsti presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e l'esame della Corte dei conti.

L'azione sarà necessariamente improntata alla flessibilità e alla rapidità nell'assicurare le attività di procurement di lavori, servizi e beni per le procedure di importo pari e superiore a 40.000,00 euro in relazione alle esigenze segnalate dagli Uffici preposti, anche attraverso il reperimento all'esterno di figure tecniche specialistiche per la realizzazione degli interventi richiesti, secondo criteri di legalità, trasparenza e correttezza.

In termini programmatici, sarà effettuato un focus sulla vendita per la tutela dei creditori prevista dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228, definendo un'azione strategica per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare individuato con i Provvedimenti Direttoriali assunti a seguito di deliberazione del Consiglio direttivo dell'Agenzia, quale Organo di indirizzo, che delibera in ordine alla gestione dei beni sequestrati e confiscati e per il controllo del loro utilizzo.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Con riferimento alle alienazioni dei beni confiscati, sarà effettuato un monitoraggio delle somme ricavate dalle vendite, nelle more del loro versamento al FUG da parte degli Uffici preposti.

Saranno eseguite le procedure di alienazione dei beni ai sensi dell'art. 48 del CAM, in attuazione della convenzione stipulata con il Consiglio Nazionale dei Notai (CNN), attraverso il sistema di aste telematiche, al fine di assicurare una maggiore efficacia e trasparenza agli atti adottati.

Strategica, inoltre, potrà essere anche la transizione digitale delle procedure necessarie per l'acquisizione delle perizie di stima attualizzate, connesse alla situazione edilizia e urbanistica in cui versano gli immobili. Pertanto, nell'ambito delle attività propedeutiche alla vendita, si dovrà procedere all'acquisizione della documentazione tecnico-urbanistica relativa ai singoli immobili, da parte dei Comuni interessati, sull'intero territorio nazionale. Contestualmente, si procederà con l'individuazione del valore da porre a base d'asta, interfacciandosi con le Sedi secondarie ovvero con l'Agenzia delle Entrate.

Con riguardo alle procedure di alienazione da realizzare ai sensi della L. n. 228/2012, proseguirà il perfezionamento della procedura di dismissione degli immobili per il soddisfacimento dei crediti ammessi con provvedimento giudiziale, come definiti nel Decreto del Direttore dell'Agenzia n. 33124 dell'8.5.2024, affinché sia accelerato il procedimento di vendita attraverso il Consiglio nazionale del Notariato.

In questo quadro, l'approccio sistemico e collaborativo tra le strutture dell'Agenzia e il monitoraggio, attraverso l'adozione di modelli sintetici di rilevazione dei processi,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

assicurerà il raggiungimento dei rilevanti obiettivi per il triennio in corso mirati sia all'avvio delle complesse procedure di dismissioni del patrimonio immobiliare ai sensi della L. n. 228/2012, al conseguente aggiornamento dell'ammontare dei crediti annessi e degli immobili da sottoporre a liquidazione sia alla rendicontazione dei proventi ex art. 48 comma 4, del d.lgs. n. 159/2011 derivanti dall'utilizzo dei beni per finalità economiche.

Obiettivo strategico n. 4.

Implementazione ed efficientamento del processo di rendicontazione della gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati _anche attraverso la riorganizzazione del processo di approvazione finale , con semplificazione dei relativi passaggi intermedi, nonché la ridefinizione delle competenze centrali e periferiche.

Il triennio in corso sarà focalizzato all'impegno del consolidamento del processo di regolamentazione degli adempimenti di natura finanziaria e contabile collegate alla gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati, ovvero ad accelerare il processo di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio, il pagamento delle spese derivanti dallo svolgimento dei compiti che il CAM attribuisce all'Agenzia, con particolare riguardo agli oneri generati dagli immobili in confisca e a quelli collegati allo svolgimento dell'attività dei coadiutori, al fine di conseguire importanti target di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

risultati nell'ambito delle citate funzioni (approvazione rendiconti e pagamento tariffe speditive e compensi finali).

Per l'accelerazione dei processi di rendicontazione di annualità di gestione riferita a periodi temporali remoti, relativi anche alla competenza dell'Agenzia del Demanio, nel rispetto di quanto statuito dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti con la deliberazione n. 34, è stata avviata una proficua collaborazione con la succitata Agenzia del Demanio.

A tal fine, è stata istituita una Cabina di Regia a livello centrale e, contestualmente, dei T.T.O. (tavoli tecnici operativi provinciali) tuttora operativi. In particolare, il livello centrale ha avuto il compito di individuare e definire soluzioni per il superamento delle criticità rilevate dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF, al fine di coordinare l'analisi dei rendiconti più datati afferenti alle gestioni fuori bilancio antecedenti il 2010, (di competenza dell'Agenzia del Demanio) e per il biennio successivo. I Tavoli Tecnici (T.T.O), invece, hanno competenza in materia di istruttoria dei rendiconti sospesi, alla luce delle osservazioni formulate per ciascuna procedura dall'Organo di controllo.

Con riguardo all'approvazione dei rendiconti di annualità sospese, invece, è stata predisposta una check list/guida - inviata a tutte le Sedi secondarie unitamente ad una raccolta di circolari di maggiore rilevanza per l'analisi della rendicontazione; in tal modo è stata standardizzata la procedura di presentazione del rendiconto e, di conseguenza, la procedura di verifica e di successiva approvazione, anche al fine di poter riscontrare con maggior accelerazione – in forma puntuale – le osservazioni formulate dall'Organo di controllo.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

A seguito dello sviluppo del sistema informatico gestionale “Coopernico”, per il proseguo saranno sistematicamente avviate le attività propedeutiche alla gestione informatizzata delle contabilità relative alle diverse gestioni dei compensi confiscati. Tale sistema informatico di gestione contabile delle procedure potrà rappresentare lo strumento strategico ai fini della piena operatività delle disposizioni che saranno contenute nel Regolamento di contabilità dell’Agenzia, di futura adozione.

Una efficace azione di capacity building sarà finalizzata allo smaltimento della rendicontazione della gestione dei beni in conformità alla normativa in materia di gestioni fuori bilancio contenuta nella legge n.1041/1971 e nel d.p.r. n. 689/1977, anche attraverso innovativi meccanismi organizzati di coordinamento dei correlati flussi operativi.

Il futuro orientamento volto alla definizione dell’ingegnerizzazione di un sistema informatizzato, di gestione della contabilità relativa alle attività di amministrazione, gestione e custodia dei beni sequestrati e confiscati costituirà la traduzione, in termini operativi, delle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di contabilità dell’Agenzia, con la separazione della contabilità finanziaria economica-patrimoniale della gestione dell’Ente da quella relativa alla gestione dei beni sequestrati e confiscati demandate all’Ente stesso.

Saranno, altresì, potenziati i processi che porteranno al pagamento delle spese necessarie o utili per la conservazione e l’amministrazione dei beni. In particolare, dopo aver acquisito da parte delle Sedi secondarie l’autorizzazione delle diverse tipologie di spesa e verificato l’esistenza dei presupposti giuridici ed economici per la



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

loro ammissibilità, saranno valorizzati innovativi sistemi automatizzati di prelievo della provvista per il pagamento, ai fini dell'efficientamento delle relative procedure.

Sempre nell'ambito della strategia della transizione digitale, sarà implementato il sistema di mappatura delle risorse finanziarie volturate e/o messe a disposizione da Equitalia Giustizia S.p.A., oltre ai conti di gestione accesi dall'amministratore giudiziario su specifica disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si vorrà procedere, inoltre, alla valorizzazione dei conti FUG accesi ex articolo 48 CAM, nell'ambito dell'obiettivo strategico della Direzione di valorizzazione della fase di rendicontazione della gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati.

Sarà, infine, rafforzata l'attività di coordinamento e di confronto costruttivo con gli operatori finanziari presso cui sono accese le risorse liquide e non liquide relative alle singole procedure di confisca, in una visione di forte azione sinergica.

In attesa della definizione dei processi di digitalizzazione – al fine di evadere con maggiore celerità le istruttorie di pagamento relative alle tariffe speditive, ai compensi finali dei Coadiutori e agli oneri di gestione – sono stati predisposti dei format, per uniformare e procedimentalizzare l'attività finalizzata all'assunzione delle disposizioni di pagamento, coordinando le fasi intercorrenti tra le predette strutture preposte. Contestualmente, è stata avviata una attività di monitoraggio costante che permetterà in modo puntuale di evidenziare lo stato di avanzamento dei processi istruiti ed evasi.

§§§



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Di seguito si rappresentano, in forma tabellare, i quattro Obiettivi strategici, declinati nei rispettivi Obiettivi Specifici, con l'indicazione delle Strutture dell'Agenzia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione.

In sede di redazione dell'annuale Piano della Performance, nel più generale contesto del PIAO, ciascun Obiettivo Specifico sarà articolato in sottofasi e a ognuna corrisponderanno indicatori e target.

OBIETTIVO STRATEGICO 1		
Processi organizzativi innovativi di monitoraggio delle attività della Direzione		
OBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
1.1 Realizzazione di strumenti organizzativi di coordinamento trasversali ai diversi Uffici.	L'attività di monitoraggio e verifica dello stato delle attività in capo alla Direzione e agli Uffici nella stessa incardinati verrà effettuata attraverso lo strumento dello staff meeting per favorire la circolarità delle informazioni e la rilevazione di eventuali criticità nello svolgimento dell'azione di ciascun Ufficio, al fine di adottare tempestivamente gli opportuni correttivi.	Segreteria del direttore Ufficio economico finanziario
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Rafforzamento amministrativo a supporto della digitalizzazione, con lo scopo di una rinnovata efficienza gestionale dei relativi processi.	Mira alla semplificazione delle procedure correlate ai fabbisogni delle strutture dell'Agenzia per una sistematizzazione della gestione dei beni in dotazione per fini istituzionali nelle varie sedi decentrate. Maggior efficienza organizzativa delle relazioni con le articolazioni delle sedi decentrate, con riguardo all'approvvigionamento di beni, servizi e lavori.	Direzione generale (coordinamento) Ufficio economico finanziario Sedi decentrate Consegnatario
OBIETTIVO SPECIFICO 1.3.	Descrizione	Strutture coinvolte



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Impulso all'attività di monitoraggio dell'attuazione delle norme sull'anticorruzione e sulla trasparenza	Nel triennio considerato si porrà l'accento sulla realizzazione dell'interoperabilità della sezione "Amministrazione trasparente" e la piattaforma ANAC- BDNCP (banca dati nazionale di contratti pubblici), sensibilizzando tutto il personale	Ufficio economico finanziario - Servizio approvvigionamento, beni, servizi e lavori
--	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Reingegnerizzazione dei processi di programmazione e gestione economico - finanziaria

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Monitoraggio del tempo medio dei pagamenti e rilevazione indice di tempestività dei pagamenti come da evidenze informative Sicoge/PCC	Verifiche trimestrali delle piattaforme, coordinamento con i vari servizi che monitorano le fatture al fine di pervenire a un sistema di controllo costante delle fasi del procedimento, dall'acquisizione dei documenti contabili al pagamento.	Direzione generale (coordinamento) Ufficio economico finanziario- - Servizio bilancio
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Supporto allo sviluppo del software gestionale per il trattamento economico	Strutturazione sistematica del programma del trattamento economico del personale e dei files relativi alle partite stipendiali e accessorio, al fine di ottenere delle estrazioni automatiche direttamente acquisibili dal sistema informativo Sicoge enti e Noi PA.	Direzione Generale (coordinamento) Ufficio economico finanziario - Servizio trattamento economico, organi e personale. Ufficio per i Servizi Informativi

OBIETTIVO STRATEGICO 3

Introduzione di un modello sintetico di rilevazione per la gestione dei dati, dei documenti e delle informazioni dei beni destinati alla vendita per una migliore accessibilità e fruizione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Perfezionamento di modelli sintetici di monitoraggio e controllo delle procedure di alienazione dei beni ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 159/2011 e della L. n. 228/2012, al fine di favorire la transizione digitale.	All'esito delle puntuali attività svolte nell'anno 2024, si procederà a perfezionare un modello sintetico di monitoraggio e controllo delle procedure di alienazione dei beni, affinché sia possibile accedere in tempo reale alle informazioni e verificare lo stato dei procedimenti. Ciò, anche allo scopo di facilitare la transizione digitale dei dati.	Direzione Generale Ufficio alienazione beni - Servizio alienazione beni Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale Ufficio Aziende e beni sequestrati e confiscati 1 Ufficio Aziende e beni sequestrati e confiscati 2 Ufficio per i servizi Informativi
OBIETTIVO SPECIFICO 3.2	Descrizione	Strutture coinvolte
Definizione di modelli innovativi dei processi amministrativo- contabili finalizzati alla rendicontazione dei proventi ai sensi dell'art. 48 comma 4 del d.lgs. n. 159/2011.	La definizione di un modello gestionale dei contratti di locazione dei beni immobili utilizzati per finalità economiche dall'Agenzia assicurerà il monitoraggio dello stato dei procedimenti e dei canoni di locazione riscossi, semplificando le attività riferite al versamento dei proventi ex art. 48 comma 4 del d.lgs. n. 159/2011 e la rendicontazione agli Organi di controllo previsti presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e l'esame della Corte dei conti.	Direzione Generale Ufficio alienazione beni Servizio gestione beni immobili destinati all'autofinanziamento Ufficio Gestione finanziaria delle procedure Ufficio economico finanziario
OBIETTIVO SPECIFICO 3.3		
Realizzazione di strumenti organizzativi di coordinamento trasversali ai diversi Uffici	L'attività di monitoraggio e verifica dello stato delle attività in capo alla Direzione e agli Uffici nella stessa incardinati verrà effettuata attraverso lo	Direzione Generale Ufficio alienazione beni



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

strumento dello staff meeting per favorire la circolarità delle informazioni e la rilevazione di eventuali criticità nello svolgimento dell'azione di ciascun Ufficio, al fine di adottare tempestivamente gli opportuni correttivi.

OBIETTIVO STRATEGICO 4

Implementazione ed efficientamento del processo di rendicontazione della gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1

Implementazione ed efficientamento del processo di rendicontazione della gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati

Descrizione

L'attività è finalizzata al consolidamento e all'accelerazione del processo di regolamentazione degli adempimenti di natura finanziaria e contabile collegati alla gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati, ovvero ad accelerare il processo di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio, il pagamento delle spese derivanti dallo svolgimento dei compiti che il CAM attribuisce all'Agenzia, con particolare riguardo agli oneri generati dagli immobili in confisca e a quelli collegati allo svolgimento dell'attività dei coadiutori, al fine di conseguire maggiori target di risultati nell'ambito delle citate funzioni

Strutture coinvolte

Ufficio Gestione finanziaria delle procedure
Sedi secondarie



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	(approvazione rendiconti, pagamento tariffe speditive, compensi finali).	
OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 Monitoraggio e mappatura delle risorse finanziarie disponibili e delle procedure alle stesse connesse anche attraverso il necessario e indispensabile supporto delle piattaforme digitali dell'Agenzia, implementando il necessario dialogo informatico con Equitalia Giustizia	Descrizione Sarà implementato il sistema di mappatura delle risorse finanziarie volturate e/o messe a disposizione da Equitalia Giustizia S.p.A., oltre ai conti di gestione accesi dall'amministratore giudiziario su specifica disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Si vorrà procedere, inoltre, alla valorizzazione e mappatura aggiornata, anche attraverso supporto informatizzato di interfaccia con la piattaforma Equitalia, dei conti FUG accesi ex articolo 48 CAM.	Strutture coinvolte Direzione Generale Ufficio Gestione finanziaria delle procedure
Obiettivo Specifico 4.3 Accelerazione delle procedure di pagamento degli oneri di gestione attraverso l'aggiornamento della piattaforma digitale del sistema Copernico, con adeguata formazione dei dipendenti addetti	Descrizione La digitalizzazione delle procedure permetterà al singolo coadiutore di inserire automaticamente i dati sulla piattaforma, in modo da avere un flusso continuo e ininterrotto delle informazioni contabili che consentirà di sanare le carenze del flusso documentale dell'attuale gestione. Il completamento del caricamento dei dati sul sistema consentirà di snellire e	Strutture coinvolte Direzione Generale Sedi secondarie Ufficio Gestione finanziaria delle procedure



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

	accelerare il processo di pagamento delle spese necessarie o utili per la conservazione e l'amministrazione dei beni.	
Obiettivo Specifico 4.4	Descrizione	Strutture coinvolte
Realizzazione di strumenti organizzativi di coordinamento trasversali ai diversi Uffici	L'attività di monitoraggio e verifica dello stato delle attività in capo alla Direzione e agli Uffici nella stessa incardinati verrà effettuata attraverso lo strumento dello staff meeting per favorire la circolarità delle informazioni e la rilevazione di eventuali criticità nello svolgimento dell'azione di ciascun Ufficio, al fine di adottare tempestivamente gli opportuni correttivi.	Direzione Generale Ufficio Gestione finanziaria delle procedure



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

AREA 5

TRANSIZIONE DIGITALE

In tema di transizione al digitale, il modello strategico dell'Agenzia per il triennio 2025-2027 continuerà ad allinearsi a quello tracciato dal Piano triennale per l'informatica predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), che nell'edizione 2024-26 classifica le sfide organizzative e tecnologiche che le amministrazioni devono affrontare in tre macroaree:

- Processi (es. Gestione del cambiamento e ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale)
- Applicazioni (es. Servizi digitali, Piattaforme ed Intelligenza artificiale)
- Tecnologie (es. Infrastrutture digitali e Sicurezza informatica)

Per ogni livello dell'architettura è necessario tracciare, a partire dal Piano triennale, strumenti, regole tecniche e traiettorie evolutive pluriennali, che permettano una pianificazione degli investimenti, anche in termini di capitale umano, su un piano istituzionale multilivello, a valere su molteplici fonti di finanziamento.

Tale modello ha l'obiettivo di indirizzare le sfide legate sia al funzionamento del sistema informativo di un singolo organismo pubblico, sia al funzionamento del sistema informativo pubblico complessivo dell'intero Paese, nell'ottica del principio *cloud-first* e



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

di una architettura policentrica e federata.

I principi-guida che informeranno il percorso di transizione al digitale dell'Agenzia continueranno ad essere quelli che emergono dal quadro normativo, anche se opportunamente declinati nello specifico della propria missione istituzionale.

Nello specifico, stante la improcrastinabile necessità di osservare i noti principi di sussidiarietà, proporzionalità ed appropriatezza della digitalizzazione, il triennio 2025-2027 registrerà la massima attenzione alle attività di digitalizzazione dei processi *core* dell'Agenzia, ed in particolare quelli afferenti alla piena digitalizzazione del sistema informativo per la gestione dei beni e dei procedimenti giudiziari, che l'art. 110, co. 2 lett. A) del CAM, considera il primo compito istituzionale dell'Agenzia.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici della presente area, essi instradano la naturale prosecuzione/finalizzazione/evoluzione della transizione digitale dell'Agenzia, il cui primo assetto programmatico venne definito dal "Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC", contenuto nella relazione programmatica 2022-2024 e che vedranno nel 2025 esaurirsi gli impegni, anche finanziari, e le attività presenti nella precedente programmazione. Nel triennio 2025-2027 troveranno spazio nuove iniziative che daranno seguito, ed incremento, a quanto già programmato e realizzato nelle precedenti annualità. In particolare nel biennio 2025-2027, come già detto, oltre alla prosecuzione/estensione della digitalizzazione dei processi operativi e di funzionamento, si caratterizzerà per l'adozione da parte dell'Agenzia dei servizi del Polo Strategico Nazionale (PSN). Attraverso l'adesione ai servizi offerti dal PSN, l'ANBSC adotterebbe un unico contratto per la gestione delle infrastrutture, la sicurezza degli



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

applicativi e dei servizi IT, invece dell'attuale molteplicità prevista per la conduzione delle singole attività. Inoltre, la sottoscrizione di un contratto con il PSN, unico interlocutore come centro di responsabilità, consentirebbe di gestire il Data Center e gli applicativi secondo la strategia Cloud, nonché l'intero processo di conduzione operativa e di sicurezza e protezione, con un migliore coordinamento delle attività ed una maggiore efficienza operativa.

Aderendo al PSN l'Agenzia fruirà dell'erogazione di servizi di cloud computing, di sicurezza ICT, di conduzione sistemistica ed applicativa, di manutenzione software adeguativa. Tali servizi riguarderanno l'intero parco software applicativo dell'Agenzia e pertanto il sistema Coopernico, il gestore documentale, il trattamento economico del personale, nonché i sistemi legacy precedenti: ReGIO ed OpenReGIO. I servizi erogati, comprensivi dei servizi professionali di migrazione al nuovo provider PSN, avranno la durata di 9 anni. La progettualità è sostenuta finanziariamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale, tramite un finanziamento una tantum pari a EUR 1.082.000 a valere sui fondi PNRR, a seguito della partecipazione all'avviso pubblico "1.1 "Infrastrutture digitali" - Altre PAC - maggio 2024".

Ciò premesso, si indicano qui appresso gli obiettivi strategici fissati per il triennio 2025-2027 e le relative linee d'azione, dalle quali deriveranno, a cascata, gli specifici interventi operativi programmati per il raggiungimento dei predetti obiettivi: rimane inteso che, per la loro complessità tecnica, detti interventi saranno più dettagliatamente indicati nel Piano Triennale per l'Informatica 2025-2027, in via di finalizzazione a cura dello scrivente e del Responsabile dell'Ufficio Servizi Informativi.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Obiettivi

2025

- O1. Estendere il processo di digitalizzazione, all'interno della piattaforma Coopernico, dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla loro gestione patrimoniale e finanziaria, valutando anche l'impiego dell'IA;
- O2. Incrementare ulteriormente la digitalizzazione dei processi e sub-processi amministrativi di funzionamento dell'Agenzia, quali la gestione economica e finanziaria, e la gestione delle risorse umane;
- O3. Creare le condizioni indispensabili per l'affermazione di un modello di gestione centralizzato della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, attraverso il passaggio al PSN-Polo Strategico Nazionale, nel rispetto del principio cloud-first;
- O4. Accrescere le competenze digitali degli operatori ANBSC, con particolare riguardo agli aspetti concernenti la sicurezza cyber e la protezione dei dati personali.

2026

- O1. Proseguire, all'interno della piattaforma Coopernico, il percorso di digitalizzazione dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati;
- O2. Consolidare la digitalizzazione dei processi e sub-processi amministrativi di funzionamento dell'Agenzia, quali la gestione economica e finanziaria, e la gestione delle risorse umane;
- O3. Affermare un modello di gestione centralizzata della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, attraverso il pieno posizionamento all'interno del PSN-Polo Strategico



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Nazionale, nel rispetto del principio cloud-first;

O4. Perseguire la “riorganizzazione strutturale e gestionale” richiesta dall’art. 15 CAD, al fine di sfruttare tutte le opportunità offerte dal digitale all’interno dell’ANBSC;

O5. Applicare gli esiti della valutazione sull’uso dell’IA al *core* business dell’ANBSC, con particolare riferimento al processo di alimentazione continuativa del sistema Coopernico per mezzo degli atti giudiziari pervenuti.

2027

O1. Ultimare il processo di digitalizzazione, all’interno della piattaforma Coopernico, dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all’amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati, oggetto di implementazione nel corso del biennio 2025-2026;

O2. Rivalutare l’adeguatezza del livello di digitalizzazione dei processi e sub-processi in uso all’interno dell’Agenzia, a quanto previsto dall’art. 15 CAD in termini di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti e la modulistica;

O3. Consolidare il modello di governo centralizzato della cybersicurezza all’interno dell’Agenzia, definendo nel dettaglio i ruoli per la gestione del rischio cyber, estendendola anche alla supply chain;

O4. Sfruttare al meglio la tecnologia della IA al fine di incrementare la classificazione e la fruizione delle informazioni presenti nel patrimonio documentale dell’Agenzia.

Linee d’azione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

2025

LA1. Assegnazione dei beni al c.d. “Terzo Settore”, tramite la Piattaforma Unica delle Destinazioni;

LA2. Proseguire la digitalizzazione di quei processi, quali la verifica dei crediti, i rendiconti di gestione, la nomina del coadiutore, l’uscita dalla gestione, l’assegnazione provvisoria e la tariffa speditiva, già reingegnerizzati, all’interno della piattaforma Coopernico;

LA3. Recuperare il patrimonio informativo ancora non presente in Coopernico, sia a seguito dell’introduzione dei nuovi processi indicati sub LA2, che di quelli del tutto assenti nel precedente Sistema OpenREgio presenti invece in REgio;

LA4. Sviluppare nuove funzionalità, e incrementare l’adozione degli applicativi a supporto del trattamento economico e giuridico del personale ANBSC;

LA5. Rafforzare l’utilizzo e l’integrazione della piattaforma Microsoft 365 per la protezione dell’identità e dei documenti prodotti e condivisi;

LA6. Avviare il processo di migrazione al Polo Strategico Nazionale dei servizi di Cloud Computing attualmente ospitati da altri fornitori, con conseguente posizionamento all’interno del c.d. Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;

LA7. Organizzare campagne informative di primo livello in tema di cybersecurity (security awareness) in favore del personale dell’Agenzia, affinché ogni dipendente possa prendere consapevolezza dei rischi per la sicurezza dell’Agenzia connessi ad un uso disattento della posta elettronica, del web e dei propri dati personali.

2026

LA1. Completare la digitalizzazione della piattaforma unica delle destinazioni di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

- Coopernico, attraverso l'inserimento della funzionalità relativa ai beni aziendali;
- LA2. Incrementare il processo di digitalizzazione dell'Ufficio Economico Finanziario della DIGE;
- LA3. Aumentare la capacità di resilienza dell'Agenzia ad eventuali incidenti cibernetici, attraverso interventi mirati ad assicurare la business continuity;
- LA4. Aumentare la capacità di prevenzione e mitigation dell'Agenzia in caso di eventuale incidenti cibernetici, attraverso interventi mirati a garantire un sistema di rilevamento e risposta ad eventuali agenti malevoli a livello delle singole postazioni di lavoro;
- LA5. Creare le condizioni per uno scambio diretto di informazioni tra Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'implementazione dell'interoperabilità con l'Agenzia delle Entrate per lo scambio di dati geografici, catastali e reddituali relativi ai beni immobili, con il FUG, e con i flussi informativi trasmessi dagli operatori finanziari per i dati economici finanziari.
- LA6. Organizzare corsi di formazione ed informazione di livello intermedio per il personale ANBSC sull'utilizzo adeguato delle tecnologie digitali in uso all'Agenzia ed in tema di cybersecurity, al fine di trasformare il fattore umano, da anello debole della catena di sicurezza in punto di forza del perimetro difensivo dell'Agenzia;
- LA7. Realizzare un sistema IA di classificazione degli atti giudiziari pervenuti e presenti negli attuali sistemi di archiviazione documenti dell'Agenzia, che utilizzi algoritmi di machine learning per analizzare e classificare automaticamente tali documenti.

2027

- LA1. Ultimare le integrazioni tra Coopernico ed i sistemi esterni per il reperimento dei dati del Registro delle imprese;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

LA2. Completare il processo di digitalizzazione dell'Ufficio Economico Finanziario della DIGE;

LA3. Definire le policy interne per ridurre al minimo i rischi alla sicurezza cibernetica dell'Agenzia connessi alla supply chain;

LA4. Integrare il sistema IA di classificazione automatico con i sistemi di archiviazione presenti in Agenzia. Proseguire la classificazione e archiviazione degli atti e documenti, estendendola a quelli non presenti nei sistemi attuali.

Indicatori di performance

2025

O1. Estendere il processo di digitalizzazione, all'interno della piattaforma Coopernico, dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla loro gestione patrimoniale e finanziaria, valutando anche l'impiego dell'IA;

(target: Pieno: $\geq 50\%$ Parziale $\leq 50\%$)

O2. Incrementare ulteriormente la digitalizzazione dei processi e sub-processi amministrativi di funzionamento dell'Agenzia, quali la gestione economica e finanziaria, e la gestione delle risorse umane;

(target: Pieno: $\geq 50\%$ Parziale $\leq 50\%$)

O3. Creare le condizioni indispensabili per l'affermazione di un modello di gestione centralizzato della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, attraverso il passaggio al PSN-Polo Strategico Nazionale, nel rispetto del principio cloud-first;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

(target: Pieno: $\geq 50\%$ Migrazione al Cloud PSN Parziale $\leq 50\%$)

O4. Accrescere le competenze digitali degli operatori ANBSC, con particolare riguardo agli aspetti concernenti la sicurezza cyber e la protezione dei dati personali.

(target: Pieno: $\geq 50\%$ Operatori formati Parziale $\leq 50\%$)

2026

O1. Proseguire, all'interno della piattaforma Coopernico, il percorso di digitalizzazione dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati;

(target: Pieno: $\geq 75\%$ Parziale $\leq 75\%$)

O2. Consolidare la digitalizzazione dei processi e sub-processi amministrativi di funzionamento dell'Agenzia, quali la gestione economica e finanziaria, e la gestione delle risorse umane;

(target: Pieno: $\geq 75\%$ Parziale $\leq 75\%$)

O3. Affermare un modello di gestione centralizzata della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, attraverso il pieno posizionamento all'interno del PSN-Polo Strategico Nazionale, nel rispetto del principio cloud-first;

(target: Pieno: $\geq 80\%$ Migrazione al Cloud PSN Parziale $\leq 80\%$)

O4. Perseguire la "riorganizzazione strutturale e gestionale" richiesta dall'art. 15 CAD, al fine di sfruttare tutte le opportunità offerte dal digitale all'interno dell'ANBSC;

(target: Pieno: $\geq 80\%$ conformità art. 15 CAD Parziale $\leq 80\%$)

O5. Applicare gli esiti della valutazione sull'uso dell'IA al *core* business dell'ANBSC, con particolare riferimento al processo di alimentazione continuativa del sistema Coopernico per mezzo degli atti giudiziari pervenuti.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

(target: Pieno: $\geq 30\%$ utilizzo IA Parziale $\leq 30\%$)

2027

O1. Ultimare il processo di digitalizzazione, all'interno della piattaforma Coopernico, dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati, oggetto di implementazione nel corso del biennio 2025-2026;

(target: Pieno: $\geq 100\%$ Parziale $\leq 100\%$)

O2. Rivalutare l'adeguatezza del livello di digitalizzazione dei processi e sub-processi in uso all'interno dell'Agenzia, a quanto previsto dall'art. 15 CAD in termini di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti e la modulistica;

(target: Pieno: $\geq 100\%$ Parziale $\leq 100\%$)

O3. Consolidare il modello di governo centralizzato della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, definendo nel dettaglio i ruoli per la gestione del rischio cyber, estendendola anche alla supply chain;

(target: Pieno: $\geq 50\%$ Parziale $\leq 50\%$)

O4. Sfruttare al meglio la tecnologia della IA al fine di incrementare la classificazione e la fruizione delle informazioni presenti nel patrimonio documentale dell'Agenzia.

(target: Pieno: $\geq 50\%$ Parziale $\leq 50\%$)

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Linea d'azione	Descrizione Linea d'azione
2025			



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Linea d'azione	Descrizione Linea d'azione
1	Estendere il processo di digitalizzazione, all'interno della piattaforma Coopernico, dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla loro gestione patrimoniale e finanziaria, valutando anche l'impiego dell'IA	1	Assegnazione dei beni al c.d. "Terzo Settore", tramite la Piattaforma Unica delle Destinazioni
1		2	Proseguire la digitalizzazione di quei processi, quali la verifica dei crediti, i rendiconti di gestione, la nomina del coadiutore, l'uscita dalla gestione, l'assegnazione provvisoria e la tariffa speditiva, già reingegnerizzati, all'interno della piattaforma Coopernico
1		3	Recuperare il patrimonio informativo ancora non presente in Coopernico, sia a seguito dell'introduzione dei nuovi processi indicati sub LA2, che di quelli del tutto assenti nel precedente Sistema OpenREgio presenti invece in REgio
2	Incrementare ulteriormente la digitalizzazione dei processi e sub-processi amministrativi di funzionamento dell'Agenzia, quali la gestione economica e finanziaria, e la gestione delle risorse umane	4	Sviluppare nuove funzionalità, e incrementare l'adozione degli applicativi a supporto del trattamento economico e giuridico del personale ANBSC
2		5	Rafforzare l'utilizzo e l'integrazione della piattaforma Microsoft 365 per la protezione dell'identità e dei documenti prodotti e condivisi



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Linea d'azione	Descrizione Linea d'azione
3	Creare le condizioni indispensabili per l'affermazione di un modello di gestione centralizzato della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, attraverso il passaggio al PSN-Polo Strategico Nazionale, nel rispetto del principio cloud-first	6	Avviare il processo di migrazione al Polo Strategico Nazionale dei servizi di Cloud Computing attualmente ospitati da altri fornitori, con conseguente posizionamento all'interno del c.d. Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
4	Accrescere le competenze digitali degli operatori ANBSC, con particolare riguardo agli aspetti concernenti la sicurezza cyber e la protezione dei dati personali	7	Organizzare campagne informative di primo livello in tema di cybersecurity (security awareness) in favore del personale dell'Agenzia, affinché ogni dipendente possa prendere consapevolezza dei rischi per la sicurezza dell'Agenzia connessi ad un uso disattento della posta elettronica, del web e dei propri dati personali
2026			
1	Proseguire, all'interno della piattaforma Coopernico, il percorso di digitalizzazione dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati	1	Completare la digitalizzazione della piattaforma unica delle destinazioni di Coopernico, attraverso l'inserimento delle funzionalità relative ai beni aziendali, mobili e mobili registrati
2	Consolidare la digitalizzazione dei processi e sub-processi amministrativi di funzionamento dell'Agenzia, quali la gestione economica e finanziaria, e la gestione delle risorse umane	2	Incrementare il processo di digitalizzazione dell'Ufficio Economico Finanziario della DIGE
3	Affermare un modello di gestione centralizzata della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, attraverso il pieno posizionamento all'interno del PSN-Polo Strategico Nazionale, nel rispetto del principio cloud-first	3	Aumentare la capacità di resilienza dell'Agenzia ad eventuali incidenti cibernetici, attraverso interventi mirati ad assicurare la business continuity



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Linea d'azione	Descrizione Linea d'azione
3		4	Aumentare la capacità di prevenzione e mitigation dell'Agenzia in caso di eventuali incidenti cibernetici, attraverso interventi mirati a garantire un sistema di rilevamento e risposta ad eventuali agenti malevoli a livello delle singole postazioni di lavoro
4	Perseguire la "riorganizzazione strutturale e gestionale" richiesta dall'art. 15 CAD, al fine di sfruttare tutte le opportunità offerte dal digitale all'interno dell'ANBSC	5	Creare le condizioni per uno scambio diretto di informazioni tra Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'implementazione dell'interoperabilità con l'Agenzia delle Entrate per lo scambio di dati geografici, catastali e reddituali relativi ai beni immobili, con il FUG, e con i flussi informativi trasmessi dagli operatori finanziari per i dati economici finanziari
4		6	Organizzare corsi di formazione ed informazione di livello intermedio per il personale ANBSC sull'utilizzo adeguato delle tecnologie digitali in uso all'Agenzia ed in tema di cybersecurity, al fine di trasformare il fattore umano, da anello debole della catena di sicurezza in punto di forza del perimetro difensivo dell'Agenzia
5	Applicare gli esiti della valutazione sull'uso dell'IA al core business dell'ANBSC, con particolare riferimento al processo di alimentazione continuativa del sistema Coopernico per mezzo degli atti giudiziari pervenuti	7	Realizzare un sistema IA di classificazione degli atti giudiziari pervenuti e presenti negli attuali sistemi di archiviazione documenti dell'Agenzia, che utilizzi algoritmi di machine learning per analizzare e classificare automaticamente tali documenti

2027



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Linea d'azione	Descrizione Linea d'azione
1	Ultimare il processo di digitalizzazione, all'interno della piattaforma Coopernico, dei processi e sub-processi operativi di lavoro connessi all'amministrazione e destinazione dei beni, nel tempo già re-ingegnerizzati, oggetto di implementazione nel corso del biennio 2025-2026	1	Ultimare le integrazioni tra Coopernico ed i sistemi esterni per il reperimento dei dati del Registro delle imprese
2	Rivalutare l'adeguatezza del livello di digitalizzazione dei processi e sub-processi in uso all'interno dell'Agenzia, a quanto previsto dall'art. 15 CAD in termini di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti e la modulistica	2	Completare il processo di digitalizzazione dell'Ufficio Economico Finanziario della DIGE
3	Consolidare il modello di governo centralizzato della cybersicurezza all'interno dell'Agenzia, definendo nel dettaglio i ruoli per la gestione del rischio cyber, estendendola anche alla supply chain	3	Definire le policy interne per ridurre al minimo i rischi alla sicurezza cibernetica dell'Agenzia connessi alla supply chain
4	Sfruttare al meglio la tecnologia della IA al fine di incrementare la classificazione e la fruizione delle informazioni presenti nel patrimonio documentale dell'Agenzia	4	Integrare il sistema IA di classificazione automatico con i sistemi di archiviazione presenti in Agenzia. Proseguire la classificazione e archiviazione degli atti e documenti, estendendola a quelli non presenti nei sistemi attuali



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

AREA 6

Rafforzamento dell'immagine dell'Agenzia

A completamento degli obiettivi strategici sopra illustrati e al fine di potenziare in maniera trasversale le sue attività, l'Agenzia intende continuare l'attività di rafforzamento della sua immagine già avviata negli anni precedenti seguendo due direttrici principali:

1. Le attività di comunicazione
2. La cooperazione internazionale.

Entrambi gli strumenti, infatti, si prestano ad essere utilizzati come azioni collaterali alla realizzazione degli obiettivi core della struttura.

La conoscenza del modello italiano di gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale, consente infatti di generare consapevolezza nel tessuto sociale e amministrativo con conseguenze positive anche nelle attività di destinazione.

5.1. Le attività di comunicazione

L'Ufficio preposto alla comunicazione è impegnato nelle attività di miglioramento della:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

- comunicazione esterna finalizzata a soddisfare non solo il diritto dei cittadini ad essere informati sui risultati conseguiti dall'Agenzia ma anche il diritto - dovere della stessa di informare sulle proprie attività;
- comunicazione interna mirata ad aumentare il senso di appartenenza dei dipendenti e a generare positivi effetti in termini di retention degli stessi particolarmente utile in una amministrazione come l'Agenzia che ha investito notevoli energie nell'attività di specializzazione dei dipendenti ed è pertanto interessata a ridurre il turnover del personale.

Nel periodo 2025-2027, l'Agenzia intende proseguire nelle attività di comunicazione, con l'obiettivo di:

- presentare le attività dell'Agenzia e farne conoscere il campo di azione;
- valorizzare la mission e il ruolo sociale dell'Agenzia, dando risalto al suo operato per favorirne la percezione positiva;
- valorizzare e rafforzare la posizione dell'ANBSC nel panorama nazionale come Hub della conoscenza in materia di amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati, grazie anche al supporto della digital transformation;

Al fine di realizzare questi obiettivi l'Agenzia si propone di utilizzare i numerosi strumenti a disposizione tra cui in primo luogo la pubblicazione attiva di notizie e comunicati stampa ma anche il monitoraggio degli organi di informazione per il presidio dell'immagine pubblica dell'Agenzia.

Al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza della mission e del ruolo sociale dell'Agenzia, oltre che per agevolare il dialogo con altri soggetti istituzionali, con i



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

cittadini, con i soggetti del terzo settore e con i media, l'Agenzia si propone, inoltre, di continuare ad incrementare la propria partecipazione ad eventi che trattino attività di interesse ma anche di organizzare eventi in collaborazione con altri soggetti pubblici, per presentare e condividere progetti e iniziative.

Particolare rilievo assume per la conoscenza dell'attività dell'Agenzia all'esterno, nonché per il potenziamento delle attività destinarie il rinnovo del sito internet istituzionale, che è infatti uno dei principali canali attraverso i quali tanto i cittadini quanto gli enti locali vengono a conoscenza dell'attività e del lavoro dell'Agenzia. Pertanto, ci si propone di:

- Potenziare la visibilità della Piattaforma Unica delle destinazioni,
- Ottimizzare il sito web in chiave di accessibilità in maniera coerente con le Linee Guida sull'accessibilità degli Strumenti informatici dell'AGID;
- Implementare un'area in versione bilingue italiano – inglese, destinata al grande pubblico e volta a garantire la più ampia diffusione e valorizzazione, anche oltre i confini nazionali, delle attività e delle procedure introdotte dall'Agenzia, tenuto anche conto dell'interesse che sta assumendo all'estero il modello italiano.

Campagne di comunicazione istituzionale

Per il triennio 2025- 2027 l'Agenzia intende sviluppare campagne di comunicazione istituzionale, anche attraverso i media tradizionali (TV e stampa) per raggiungere il grande pubblico grazie alla:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

- Realizzazione di video-interviste ai destinatari dei beni confiscati e rivalutati al fine di raccontare l'operato dell'Agenzia attraverso le parole dei beneficiari in ottica di valorizzazione delle best practices;
- Creazione di infografiche animate per trasmettere in un linguaggio semplice ed immediato le informazioni sulla mission e l'operato dell'Agenzia anche in ottica di valorizzazione dei dati e di tutto il patrimonio informativo;

In particolare, si intende esplorare la possibilità di attivare le procedure per la selezione dei messaggi di utilità sociale e di pubblico interesse come previsto dall'articolo 3, della Legge 7 giugno 2000, n. 150 che prevede che Presidenza del Consiglio dei Ministri determini i messaggi che la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo può trasmettere a titolo gratuito. Sul punto è già stata effettuata dall'Ufficio comunicazione una prima analisi della procedura da seguire per la richiesta di passaggi gratuiti al Dipartimento della Presidenza del Consiglio.

Per una maggiore efficacia comunicativa si potrebbero coinvolgere personaggi che hanno particolare credibilità presso il pubblico, come ex magistrati (es. Gianrico Carofiglio, Giancarlo De Cataldo), giornalisti/scrittori (es. Roberto Saviano) e personaggi televisivi (es. Alberto Angela).

5.2 La cooperazione internazionale

Tra gli obiettivi che l'Agenzia si pone per il prossimo futuro, grande rilievo assume il consolidamento e il rafforzamento dell'attività di cooperazione in contesti europei ed internazionali.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

Sempre più crescente è, infatti, l'interesse che gli Stati esteri manifestano per l'esperienza italiana in materia di gestione e destinazione dei beni confiscati.

Sono diversi, infatti, i Paesi che stanno maturando profonde riflessioni sulla possibilità di importare nei propri Paesi la normativa italiana, considerata un autentico modello per complessità, assoluta unicità e incisività.

Il “modello italiano” si presenta, infatti, come la conclusione della parabola di contrasto alle mafie, con un profondo impatto positivo sulle collettività che hanno subito la pervicacia del fenomeno criminale e che, attraverso la riutilizzazione dei beni, vengono parzialmente indennizzate del danno subito.

In tale contesto, l'Agenzia ha incontrato numerose delegazioni estere svolgendo una attività intesa, con lo scambio di informazioni e la collaborazione con i Paesi terzi, a favorire ed accelerare tutte le forme di cooperazione giudiziaria e sostenerle nel percorso di modifica normativa.

La richiesta di collaborazione si sta estendendo progressivamente, dalle Nazioni Unite ai Paesi europei nonché ai Paesi dell'America Latina, con i quali i rapporti sono ormai consolidati. Recentemente, infatti, questa Agenzia ha incontrato le delegazioni del Messico e del Perù che hanno manifestato l'interesse a proseguire nel cammino intrapreso, invitando nei rispettivi Paesi rappresentanti dell'Agenzia.

È questa un'ulteriore tappa del percorso di diffusione ed esportazione del nostro modello; un percorso che l'Agenzia intende perseguire non solo a livello europeo ma anche mondiale.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GENERALE BENI MOBILI E IMMOBILI SEQUESTRATI E CONFISCATI

CONCLUSIONI

L'attività programmatica sopradescritta è frutto di un corale impegno dell'Agenzia volto all'implementazione di azioni che possano consentire un miglioramento della performance.

Il raggiungimento degli obiettivi individuati è naturalmente connesso all'effettivo completamento della dotazione organica prevista dalla riforma, nonché alla realizzazione di un efficiente sistema informatico di acquisizione ed interscambio dei dati che consenta di mettere a fattor comune i contributi di tutti i soggetti istituzionali e no, coinvolti a vario titolo nel processo di gestione dei beni sequestrati e confiscati.

Il futuro PIAO, nel quale risultano presenti, in un unico disegno organizzativo, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione, prevederà una più dettagliata declinazione degli obiettivi in una visione interattiva e propulsiva di tutti i profili dell'attività che l'ordinamento attribuisce all'Agenzia.

Roma, 20 novembre 2024

IL DIRETTORE
M.R. LAGANÀ



www.onbisc.it
Firmato Digitalmente da / Signed by:
MARIA ROSARIA LAGANA'
In Data/On Date:
giovedì 21 novembre 2024 12:26:54

**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**

20 novembre 2024

RELAZIONE DI VERIFICA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 AI SENSI DELL'ART. 112, COMMA 6, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 E ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 DICEMBRE 2011, N. 234.

I sottoscritti dr. Italia Fabio, dr. Roberto Andracchio (la dr.ssa Deborah Guerrucci è assente giustificata), componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (d'ora in poi "Agenzia") previsto dall'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dall'articolo 29, comma 2, della legge 17 ottobre 2017, n. 161, il 14/11/2024 hanno ricevuto dall'Agenzia, via posta elettronica, lo schema di bilancio di previsione 2025, composto dagli atti e documenti di seguito elencati:

- preventivo finanziario (articolato nella versione decisionale e gestionale);
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- nota preliminare di cui all'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003 e allegato tecnico di cui al successivo comma 7, redatti nel documento unitario denominato relazione al bilancio di previsione 2025;
- allegati al bilancio di cui all'art. 10, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003, composti da:
 - bilancio pluriennale distinto in entrate ed uscite 2025/2027;
 - relazione programmatica 2025-2027;
- ulteriori allegati:
 - programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Amministrazione;
 - programma triennale delle opere pubbliche;
 - l'elenco degli interventi presenti nel precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Pertanto:

- visti gli artt. da 110 a 114 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- visto l'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, con particolare riferimento alle funzioni attribuite *ex art.* 35 all'organo di revisione;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- visti i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2025

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio è redatto con l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, e, nelle more della pubblicazione della Circolare MEF-RGS riguardante le indicazioni per Enti ed organismi pubblici ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, secondo le indicazioni fornite nelle precedenti Circolari MEF-RGS (in particolare la circolare 29 del 2023 "Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024" e la circolare 16 del 2024 "Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni.").

Il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro. Dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2025 si evincono le "Entrate", le "Uscite" e il correlato "Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale".

Quadro generale riassuntivo			
ENTRATE		USCITE	
A. Entrate correnti	23.552.640,00	A. Uscite correnti	24.243.800,00
B. Entrate c/capitale	0,00	B. Uscite c/capitale	4.021.000,00
C. Entrate per partite di giro	4.951.755,00	D. Uscite per partite di giro	4.951.755,00
Totale Entrate	28.504.395,00	Totale Uscite	33.216.555,00
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	4.712.160,00	Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00
Totale a pareggio	<u>33.216.555,00</u>	Totale a pareggio	<u>33.216.555,00</u>

2. Verifica equilibrio corrente

Il Collegio analizza l'equilibrio fra entrate e uscite correnti.

Ancorché non sussista un perfetto equilibrio fra entrate e uscite correnti, lo stesso viene perseguito dall'Agenzia ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale 2025 per euro 4.712.160,00, di cui euro 691.160,00 relativamente a entrate e uscite correnti ed euro 4.021.000,00 per quelle in conto capitale, atteso che fra le entrate di bilancio sono state previste allocazioni finanziarie per la parte capitale.

La dimostrazione del riequilibrio emerge dal prospetto che segue.

Equilibrio parte corrente e parte capitale	
Entrate correnti	23.552.640,00
Uscite correnti	24.243.800,00
Differenza parte corrente	-691.160,00
Entrate in conto capitale	0,00
Uscite in conto capitale	4.021.000,00
Differenza in conto capitale	-4.021.000,00
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	4.712.160,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio rileva che sussistono previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, relative all'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011. La normativa vigente prevede che l'Agenzia, "previa autorizzazione del Ministro dell'Interno", può utilizzare "per finalità economiche" i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che "i proventi derivanti dall'utilizzo" di tali beni "affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011).

Per il 2025 è previsto l'importo di euro 1.260.000,00 sulla voce di conto E.3.01.03.01.001 "Diritti reali di godimento" e in corrispondenza sulla voce di conto U.1.10.99.99.999.001 "Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs 159/2011)".

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Il Collegio rileva che la situazione corrente dell'esercizio 2025 non è influenzata dalle entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate con la seguente previsione di risorse di mezzi propri, vale a dire mediante prelevamento dall'avanzo di amministrazione presunto. Si è, pertanto, in presenza di un riequilibrio indotto dalla mancanza di entrate in conto capitale, sia a titolo di trasferimenti che a seguito di riallocazione delle entrate extratributarie di cui articolo 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011 "cd. autofinanziamento".

<i>Mezzi propri</i>	
Avanzo presunto	4.021.000,00
Totale mezzi propri	4.021.000,00
<i>Mezzi di terzi</i>	
Entrate in conto capitale dello Stato	0,00
Totale mezzi di terzi	0,00
TOTALE RISORSE	4.021.000,00
TOTALE IMPIEGHI ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.021.000,00

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
ENTRATE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	22.166.115	28.901.957	21.131.366	27.163.753
Altre Entrate	1.386.525	1.386.569	1.702.296	2.067.640
A) Totale entrate correnti	23.552.640	30.288.526	22.833.662	29.231.393
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale				
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	4.951.755	4.978.605	37.900	73.675
(A+B+C+D) totale entrate	28.504.395	35.267.131	22.871.562	29.305.068
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	4.712.160	15.058.161	10.950.555	20.820.512
Totali a pareggio	33.216.555	50.325.292	33.822.117	50.125.580
USCITE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	24.243.800	30.494.681	27.294.217	35.212.930
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	24.243.800	30.494.681	27.294.217	35.212.930
Investimenti	4.021.000	12.466.973	6.490.000	13.412.635
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	4.021.000	12.466.973	6.490.000	13.412.635
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	4.951.755	7.363.638	37.900	1.500.015
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	33.216.555	50.325.292	33.822.117	50.125.580
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	33.216.555	50.325.292	33.822.117	50.125.580

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria è redatto secondo l'allegato 4 previsto dall'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 e raffronta la previsione 2025 con quella del 2024, relativa sia alle entrate che alle uscite.

**C) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)**

Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	48.456.610,54		Fondo cassa iniziale	48.456.610,54
	+ Residui Attivi Iniziali	6.808.820,64			
	- Residui Passivi Iniziali	14.823.185,12			
	= Avanzo di Amministrazione iniziale	40.442.246,06			
	+ Entrate già accertate	23.527.016,83		+ Entrate già riscosse	23.512.168,84
	- Uscite già impegnate	12.852.864,79		- Uscite già pagate	3.568.353,44
	+/- Variazioni dei residui Attivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	51.116.398,10			
	+ Entrate presunte per il restante periodo	0,00		+ Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
	- Uscite presunte per il restante periodo	0,00		- Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
	+/- Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024 da applicare al bilancio dell'anno 2025	51.116.398,10		= Fondo Finale Cassa presunto	68.400.425,94

La tabella che precede evidenzia le stime al 1° gennaio 2025 del fondo di cassa iniziale/finale presunto del 2024 (euro 68.400.425,94) e dell'avanzo di amministrazione (euro 51.116.398,10). Nella relazione al bilancio l'ANBSC precisa che "la determinazione del fondo di cassa iniziale e del presunto risultato di amministrazione tiene conto, rispettivamente, delle riscossioni e dei pagamenti e degli accertamenti ed impegni eseguiti fino alla data di avvio delle attività di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025".

Il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2024 sarà oggetto di un apprezzabile ridimensionamento allorquando, entro lo scadere dell'esercizio finanziario, si opereranno le regolarizzazioni contabili dei cosiddetti "sospesi" (provvisori in uscita e in entrata) mediante l'emissione dei relativi mandati di pagamento e reversali di incasso.

Dalla tabella che segue si evince l'utilizzo dell'avanzo presunto da applicare al bilancio di previsione 2025 e, in particolare la distinzione fra la quota vincolata (euro 6.888.803) e quella disponibile (euro 44.227.594,70).

Gestione utilizzo presunto			
Parte vincolata			
Fondo dirigenti anno 2021	836.983,17		
Fondo dirigenti anno 2022	344.417,19		
Fondo dirigenti anno 2023	973.403,04		
Fondo dirigenti anno 2024	975.000,00		
Fondo risorse decentrate 2024 personale non dirigente	1.499.000,00		
Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	1.000.000,00		
Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2022	389.000,00		
Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2023	413.000,00		
Art. 48 c.4 d.lgs. 159/2011 - anno 2024	458.000,00		
Art. 27 DL 75 - rateo 2023 mobilità	2.027.858,00		
Art. 27 DL 75 - anno 2024 mobilità	6.083.752,00		
Totale parte vincolata	15.000.413,40		
Totale parte disponibile	36.115.984,70		

Tra il totale delle entrate previste in termini di competenza, al netto delle partite di giro, in euro 23.552.640,00 e quello delle uscite, al netto delle partite di giro, previste in euro 28.264.800,00 si registra un disavanzo finanziario di competenza di euro 4.712.160,00 la cui copertura si realizzerà attraverso l'utilizzo di quota parte del predetto avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 di euro 51.116.398,10 che al netto dell'utilizzo presunto della parte vincolata pari a euro 15.000.413,40 risulta essere pari a euro 36.115.984,70.

Con riferimento alle quote vincolare di € 2.027.858,00 e di € 6.083.752,00 rispettivamente relative al 2023 e al 2024, concernenti l'incremento della dotazione organica di cui all'articolo 27, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 75 del 2023 (pari a 100 unità appartenenti all'Area dei funzionari, da reclutare tramite le procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001), si ritiene che detti importi non possano essere destinati a finalità diverse da quelle previste dal Legislatore con la disposizione sopra richiamata.

D) PREVENTIVO ECONOMICO 2025

PREVENTIVO ECONOMICO 2025		
	ANNO 2025	ANNO 2024
A) RICAVI - Valore della produzione	23.552.640,00	22.833.662,00
B) COSTI della produzione	22.642.800,00	25.602.629,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	909.840,00	-2.768.967,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</i>	909.840,00	-2.768.967,00
<i>Imposte dell'esercizio</i>	1.001.000,00	1.091.588,00
<u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u>	-91.160,00	-3.860.555,00

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato 5 previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 ed evidenzia un disavanzo del 2025 pari a euro 91.160,00, significativamente minore rispetto al deficit dell'anno 2024.

E) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale per gli anni 2025, 2026 e 2027

L'equilibrio corrente del bilancio pluriennale per gli anni 2025, 2026 e 2027 è assicurato, per il 2025 e, per il 2026 e 2027, ricorrendo a prelevamenti dall'avanzo di amministrazione che ammonta rispettivamente a euro 691.160 (anno 2025), a euro 2.620.436 (anno 2026) e a euro 2.658.636 (anno 2027), che garantiscono a copertura alle differenze di parte corrente come segue:

Equilibrio corrente			
	2025	2026	2027
Entrate correnti	23.552.640,00	21.690.364,00	21.713.364,00
Uscite correnti	24.243.800,00	24.310.800,00	24.372.000,00
Differenza parte corrente	-691.160,00	- 2.620.436,00	- 2.658.636,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della relazione programmatica

La Relazione programmatica 2025-2027, conferma le politiche e i programmi di attività già indicati in quella per i trienni precedenti ed evidenzia come l'Agenzia intenda mantenere la propria azione amministrativa orientandola secondo gli indirizzi operativi ormai da tempo consolidati. Gli aspetti di dettaglio si rinvengono nella suddetto Relazione che in seguito formerà oggetto di osservazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025

Le previsioni delle entrate e delle spese 2025, suddivise per titoli, presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2023 e alle previsioni definitive 2024:

Entrate	Previsioni definitive Rendiconto 2023	Previsioni definitive B.P. 2024	Previsioni definitive B.P. 2025
Entrate correnti	20.242.868,91	22.833.662,00	23.552.640,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate per partite di giro	4.743.430,68	2.447.549,72	4.951.755,24
Totale	24.986.299,59	25.281.211,72	28.504.395,24
Avanzo applicato	18.478.509,38	10.950.555,00	4.712.160,00
Totale entrate	43.464.808,97	36.231.766,72	33.216.555,24
<i>Totale al netto partite di giro</i>	<u>38.721.378,29</u>	<u>33.784.217,00</u>	<u>28.264.800,00</u>

Uscite	Previsioni definitive Rendiconto 2023	Previsioni definitive B.P. 2024	Previsioni definitive B.P. 2025
Spese correnti	31.238.970,29	27.294.217,00	24.243.800,00
Spese in conto capitale	7.482.408,00	6.490.000,00	4.021.000,00
Spese per partite di giro	4.743.430,68	2.447.549,72	4.951.755,24
Totale	43.464.808,97	36.231.766,72	33.216.555,24
Disavanzo applicato			
Totale uscite	43.464.808,97	36.231.766,72	33.216.555,24
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	<u>38.721.378,29</u>	<u>33.784.217,00</u>	<u>28.264.800,00</u>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2025, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate correnti per il 2025 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2023 e alle previsioni definitive 2024:

Entrate	Previsioni definitive Rendiconto 2023	Previsioni definitive B.P. 2024	Previsioni definitive B.P. 2025
Trasferimenti correnti	19.573.619,87	21.131.366,00	22.166.115,00
Altre Entrate	669.249,04	1.702.296,00	1.386.525,00
Entrate correnti	20.242.868,91	22.833.662,00	23.552.640,00

Il totale delle previsioni 2025 in termini di competenza delle entrate da trasferimenti correnti è pari ad euro 22.166.115,00.

Le risorse ordinarie disponibili provengono prioritariamente dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno. Nel disegno di legge di bilancio per il 2025 e per il triennio 2025-2027, la Tabella 8 relativo allo stato di previsione del Ministero dell'Interno stanZIA sul capitolo 2962 "Contributo all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", euro 21.083.839,00, sia in termini di competenza che di cassa, che conseguentemente costituisce la previsione per l'esercizio 2025 iscritta nel bilancio dell'Agenzia in entrata alla voce di conto E.2.01.01.01.001.001 "Trasferimenti correnti da parte dello Stato", a seguito degli effetti finanziari della Sezione I del citato disegno di legge che hanno determinato una riduzione strutturale pari a euro 61.397,00.

Alla voce di conto E.2.01.05.01.999 Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea è previsto uno stanziamento di euro 1.082.276,00 quale contributo relativo al progetto di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione enunciato nel PNRR per la fornitura di servizi "cloud first", per garantire maggiore sicurezza e continuità operativa, in quanto collocato all'interno del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC).

Altre Entrate

Sono costituite per un totale complessivo di euro 1.386.525,00 in relazione a proventi derivanti dalla gestione di beni, per canoni e concessioni e diritti reali di godimento e per rimborsi e recuperi.

- E.3.01.03.01.001 *Diritti reali di godimento*, con una previsione di euro 1.260.000,00 per l'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.
- E.3.01.03.01.002 *Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, con una previsione di euro 525,00 derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria.
- E.3.05.02.03.001 *Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali*, con una previsione di euro 126.000,00 riguardante il rimborso del trattamento economico anticipato da questa Agenzia per cinque funzionari in comando presso altre Amministrazioni pubbliche.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale sono le seguenti.

Entrate in conto capitale	
<i>Contributi agli investimenti da Ministeri</i>	0,00
Totale	0,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2024	4.021.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	0,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
Totale risorse da destinare alle uscite in conto capitale	4.021.000,00
Entrate in conto capitale	4.021.000,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto terzi e partite di giro riguardano le seguenti voci di conto:

- E.9.01.99.03.001 - *Rimborso di fondi economali e carte aziendali* – previsione di euro 10.000,00 da destinare alle anticipazioni a favore dell'economista dell'Agenzia.

- E.9.02.99.99.999.001 *Partite di giro correttive*, in tale voce di conto è stata prevista l'entrata di euro 950.000,00 ai sensi dell'articolo 44, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia; anche per tale voce di conto si sono registrati gli effetti di riduzione determinati dal DLB 2025/2027 pari a euro 50.000,00.

Tra le partite di giro, alla voce E.9.02.99.99.999.0 "Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti" confluisce la somma di euro 5.355,24 derivante dalla sentenza n. 117/A/2014 emessa dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in favore dello Stato e per esso dell'Agenzia, incaricata del recupero dei crediti da riversare all'Erario, lasciando ad apposite separate scritture contabili il compito di evidenziare lo stato del recupero erariale ai fini della prescritta rendicontazione periodica alla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda le partite di giro per ritenute per scissione dei pagamenti delle fatture soggette a IVA e per ritenute su redditi da lavoro dipendente, le previsioni sono state effettuate sulla base del dato storico delle annualità precedenti.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		PREVISIONE 2025			
		Residui attivi presunti al 31/12/2024	Previsioni defi- nitive dell'anno 2024	Previsioni di competenza anno 2025	Previsioni di cassa anno 2025
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (Split Payment)	10.958,08	1.426.805,50	1.584.000,00	1.594.958,08
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			1.692.000,00	1.692.000,00
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			696.000,00	696.000,00
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi				
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi			14.400,00	14.400,00
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	4.500,00	10.000,00	10.000,00	14.500,00
E.9.02.99.99.999.001	Partite di giro correttive	7.375,23	1.006.281,52	950.000,00	957.375,23
E.9.02.99.99.999.002	Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei Conti	4.016,43	4.462,70	5.355,24	9.371,67
Totale partite di giro		26.849,74	2.447.549,72	4.951.755,24	4.978.604,98

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2025, classificate per funzionamento e confrontate con i dati del rendiconto 2023 e con le previsioni dell'esercizio 2024 definitive, si evince dal prospetto seguente:

	Previsioni definitive Rendiconto 2023	Previsioni definitive B.P. 2024	Previsioni definitive B.P. 2025
Redditi da lavoro dipendente	15.728.842,00	16.140.281,00	14.607.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	884.980,00	1.091.588,00	1.001.000,00
Acquisto di beni e servizi	9.502.168,15	5.563.098,29	5.018.800,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.086.706,00	963.526,00	721.000,00
Altre spese correnti	4.036.274,14	3.535.723,71	2.896.000,00
Totali	31.238.970,29	27.294.217,00	24.243.800,00

Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

Organi dell'Ente

Le previsioni dell'anno 2025 non evidenziano alcun incremento rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2024, come si evince dal prospetto che segue.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2025					
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	26.064,09	60.000,00	60.000,00	86.064,09
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	60.949,59	150.000,00	150.000,00	210.949,59
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	20.307,32	20.000,00	20.000,00	40.307,32
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	843,84	50.000,00	50.000,00	50.843,84
	TOTALI	108.164,84	280.000,00	280.000,00	388.164,84

Personale

Le previsioni dell'anno 2025 tengono conto che nel corso dell'anno si tenderà a completare la dotazione organica sulla base della modifica del Codice Antimafia da parte della legge n. 161/2017.

Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO				
Qualifica	Nr unità	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
Effettivi				
Dirigente Generale	2	120.205,74	36.085,30	10.217,49
Dirigente di II^ fascia fascia economica 1				
<i>dal 1° gennaio 2025</i>	4	188.063,08	56.193,25	15.985,36
<i>dal 1° giugno 2025</i>	1	27.425,87	8.194,85	2.331,20
Dirigente di II^ fascia fascia economica 2				
<i>dal 1° gennaio 2025</i>	8	376.126,16	112.517,78	31.970,72
<i>dal 1° giugno 2025</i>	2	54.851,73	16.389,70	4.662,40
Totale	17	766.672,58	229.380,87	65.167,17

La situazione effettiva del personale con qualifica non dirigenziale è illustrata nella seguente tabella che confronta la dotazione organica con il numero di dipendenti effettivamente assunti e assumendi, con l'evidenza del numero massimo di personale che l'Agenzia può ancora assumere, distinto tra la II e III area funzionale, ora Area Assistenti e Area Funzionari.

PERSONALE NON DIRIGENTE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI				TOTALI	TOTALE PERSONALE CHE È POSSIBILE ASSUMERE
		con procedura di mobilità ex art. 113 bis, comma 3		con procedure concorsuali ordinarie			
		Assunti	Assumendi	Assunti Conc. RIPAM 2022	Assumendi Conc. RIPAM 2022		
Area III - Funzionari	234	65	101	40	7	213	21
Area II – Assistenti	47	28	3	2	5	38	9
TOTALI	281	93	104	42	12	251	30

La spesa complessiva per tutto il personale in servizio indicato nelle tabelle che precedono, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, è pari a euro 6.536.542,88, come evidenziato nella tabella che segue. Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano invece una separata evidenza alla voce di conto U.1.01.02.01.001 - *Contributi obbligatori per il personale e alla voce di conto U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Personale non Dirigente IN COMANDO CON RIMBORSO TOTALE (art.30)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO
AREA FUNZIONARI	3	30.263,32	6.280,16	36.543,48	109.630,44
AREA ASSISTENTI	0	23.660,30	4.554,41	28.214,71	0,00
Totale	3				109.630,44

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale (RIPAM)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	7			30.684,20	214.789,40
AREA ASSISTENTI	5			24.753,22	123.766,10
Totale	12				338.555,50

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente già assunto a seguito di procedura concorsuale (RIPAM)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	40			30.903,51	1.236.140,40
AREA ASSISTENTI	2			24.753,22	49.506,44
Totale	42				1.285.646,84

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere in mobilità (Bando mobilità 2022)					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	8			37.069,02	296.552,16
AREA ASSISTENTI	3			29.569,07	88.707,21
Totale	11				385.259,37

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere in mobilità D.L.75/2023					
Aree	Nr unità (1)	Stipendio tabellare con differenziale III F4 e IVC per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	18	31.971,42	5.097,60	37.069,02	500.431,77
		dal 1/4/2025			
	25	31.971,42	5.097,60	37.069,02	463.362,75
		dal 1/7/2025			
	25	31.971,42	5.097,60	37.069,02	231.681,38
		dal 1/10/2025			
	25	31.971,42	5.097,60	37.069,02	0,00
		dal 31/12/2025			
Totale	93				1.195.475,90

(*) costo medio unitario

Procedura di mobilità art. 113 bis c.3					
Personale non Dirigente già assunto in mobilità					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	64	31.971,42	5.097,60	37.069,02	2.372.417,28
AREA ASSISTENTI	28	25.933,31	3.635,76	29.569,07	827.933,96
Totale	92				3.200.351,24

(*) costo medio unitario

Personale non Dirigente già assunto in mobilità cui scade incarico art. 19 comma 6 del TUPI					
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	1	31.971,42	5.097,60	37.069,02	21.623,60
Totale	1				21.623,60

(*) costo medio unitario

TOTALE SPESA STIPENDI PERSONALE NON DIRIGENTE (n. 251 unità escluso il personale non dirigente in comando con rimborso totale)					6.536.542,88
---	--	--	--	--	---------------------

L'incremento della dotazione organica, che a seguito del potenziamento disposto dal decreto legge n. 75 del 2023 può contare giuridicamente su 300 unità complessive di personale, necessita la conseguenziale verifica dell'applicazione, a decorrere dall'anno 2024, delle disposizioni che prevedono le procedure di controllo sulla contrattazione integrativa (e in particolare quella relativa ai fondi di incentivazione del personale) con gli specifici pareri, oltre che di questo Collegio, anche dei competenti uffici dei Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato e della Funzione Pubblica.

Per l'anno 2025 è stato previsto lo stanziamento di euro **348.044,65**, comprensivo di oneri accessori e IRAP, relativo agli oneri da rimborsare alle amministrazioni di appartenenza, derivanti dall'utilizzo di n. **5** unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata ai sensi dell'art. 113 ter del decreto legislativo n. 159 del 2011, come da tabella sottostante.

Dirigenti non di Ruolo (113ter) – Rimborsi alle amministrazioni					
Retribuzione fissa					
	Nr unità	Retribuzione fissa	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	0				
Dirigente di II^ fascia	1	64.709,84	21.684,27	5.500,34	
Totale	1	64.709,84	21.684,27	5.500,34	
TOTALE RIMBORSI RETRIBUZIONE FISSA					91.894,44
Retribuzione accessoria					
	Nr unità	Retribuzione accessoria	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	1	86.000,00	25.696,80	7.310,00	
Dirigente di II^ fascia	3	99.106,38	29.612,99	8.424,04	
Totale	4	185.106,38	55.309,79	15.734,04	
TOTALI RIMBORSI RETRIBUZIONE ACCESSORIA					256.150,21
TOTALI	5	TOTALE RIMBORSI PER DIRIGENTI IN 113 TER			348.044,65

Il prospetto che segue evidenzia, invece, gli oneri da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza in relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4-ter dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale **non dirigenziale** in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di Polizia; l'importo relativo ai suddetti oneri del trattamento economico spettante in base alla normativa vigente è stato quantificato in euro 371.096,64.

Personale non dirigente in comando/distacco o fuori ruolo già in servizio - Rimborso alle amministrazioni di appartenenza	Totale comprensivo di oneri riflessi
	€ 371.096,64
Totale rimborsi	€ 371.096,64

Spese per l'acquisto di beni e di servizi

Le previsioni per l'esercizio 2025 ammontano a euro 5.018.800,00 in termini di competenza così suddivise:

- spese per acquisto di beni (quali ad esempio carta, cancelleria, materiale informatico, ecc.) per il funzionamento dell'Agenzia pari a euro 130.000,00.
- Spese per l'acquisto di servizi (quali utenze e canoni, locazioni, manutenzioni, noleggi, servizi di pulizia, servizi informatici ecc.), pari a euro 4.888.800,00.

Altre spese correnti

Per le spese non altrimenti classificabili si evidenziano:

- per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 “Spese per il potenziamento dell’Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)” con un importo pari a euro 1.260.000,00.
- per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 “Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)” con un importo pari a euro 1.000.000,00.

Fondo di riserva

L’Agenzia ha stimato la somma di euro 600.000,00 da allocare nel Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 ai sensi dell’art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011.

L’ammontare del fondo rispetta il criterio secondo cui lo stesso non può essere superiore al tre per cento e inferiore all’uno per cento del totale delle spese correnti e risulta essere pari a circa il 2,5% delle suddette spese.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L’ammontare degli investimenti complessivi, pari a euro 4.021.000,00. Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2025.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2025			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE CONTO CAPITALE - Esercizio 2025					
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.239,44	50.000,00	80.000,00	82.239,44
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	27.854,93	300.000,00	60.000,00	87.854,93
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	0,00	20.000,00	0,00	0,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3.286.399,68	2.760.000,00	2.391.000,00	5.677.399,68
U.2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	5.129.478,66	3.360.000,00	1.490.000,00	6.619.478,66
	TOTALE USCITE	8.445.972,71	6.490.000,00	4.021.000,00	12.466.972,71

Spese per manutenzione straordinaria su beni demaniali

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - *Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi* viene previsto tra le uscite in conto capitale un importo complessivo di euro 1.490.000,00 per il 2025, che interesserà, i necessari interventi di ristrutturazione, stimati dal Provveditorato per le Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna cui è stato delegato l’incarico di stazione appaltante a seguito di apposita convenzione per l’immobile di via Cesalpino n. 12 e dall’Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri cui è delegata la funzione di stazione appaltante a seguito di apposita Convenzione stipulata con l’Agenzia, come ha dettagliatamente descritto la citata Relazione illustrativa e tecnica.

Spese di investimento per il settore dell'informatica

Per la voce di conto U.2.02.03.02.001 vengono previsti per lo *sviluppo software e manutenzione evolutiva* euro 2.391.000,00 in termini di competenza ed euro 5.677.399,68 in termini di cassa.

Le suddette due tipologie di spesa risultano ricomprese nell'ambito sia del Programma biennale degli acquisti di forniture e di servizi (*format Allegato II – scheda B*), sia in quello triennale delle opere pubbliche (*format Allegato I - scheda D e E*), firmati digitalmente dal referente dei programmi.

Spese per mobili, arredi e macchine per uso ufficio

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 vengono previsti per l'acquisto di *mobili e arredi per ufficio* euro 80.000,00 in termini di competenza ed euro 82.239,44 in termini di cassa. Per la voce di conto U.2.02.01.06.001 vengono previsti per l'acquisto di *macchine per ufficio* euro 60.000,00 in termini di competenza ed euro 87.854,93 in termini di cassa.

BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027

Il bilancio pluriennale è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia. Le previsioni pluriennali 2025-2027 presentano la seguente evoluzione.

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Totale triennio
<i>Entrate correnti</i>	23.552.640,00	21.690.364,00	21.713.364,00	66.956.368,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per partite di giro</i>	4.951.755,24	4.951.755,24	4.951.755,24	14.855.265,72
Totale	28.504.395,24	26.642.119,24	26.665.119,24	81.811.633,72
<i>Utilizzo Avanzo presunto</i>	4.712.160,00	5.677.436,00	3.185.636,00	13.575.232,00
Totale	33.216.555,24	32.319.555,24	29.850.755,24	95.386.865,72

Uscite	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Totale triennio
<i>Uscite correnti</i>	24.243.800,00	24.310.800,00	24.372.000,00	72.926.600,00
<i>Uscite in conto capitale</i>	4.021.000,00	3.057.000,00	527.000,00	7.605.000,00
<i>Uscite per partite di giro</i>	4.951.755,24	4.951.755,24	4.951.755,24	14.855.265,72
Totale	33.216.555,24	32.319.555,24	29.850.755,24	95.386.865,72
<i>Disavanzo presunto</i>				
Totale	33.216.555,24	32.319.555,24	29.850.755,24	95.386.865,72

È di tutta evidenza come le previsioni triennali 2025-2027 stimino un utilizzo dell'avanzo di amministrazione a fini della copertura delle Uscite totali pari a 13.575.232,00, in quanto le Entrate totali sono sempre sottodimensionate - per ciascun delle annualità prese a riferimento – rispetto ai fabbisogni di spesa dell'Agenzia.

Il Collegio, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, esprime le seguenti considerazioni sul bilancio di previsione per l'anno 2025.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2025:

1. si ritengono congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - 1.1 delle risultanze del rendiconto 2023 approvato e del bilancio preventivo 2024;
 - 1.2 della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - 1.3 degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - 1.4 dei vincoli normativi sulle spese, tenuto conto che relativamente alle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica applicabili all'ANBSC resta confermato quanto rappresentato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 292008 del 30 novembre 2021, secondo cui, stante la successione delle leggi in materia entrate in vigore nel tempo e anche di quanto illustrato nella relazione tecnica di cui alla legge n. 160 del 2019, fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica dell'Agenzia in argomento, non trovano applicazione, per effetto della deroga contenuta nell'art. 38 del decreto legge 113 del 2008, quale *lex specialis*, le disposizioni dei commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Si raccomanda inoltre, per le previsioni relative all'autofinanziamento (per le annualità 2022, 2023 e 2024) di euro 1.260.000,00 (con pari omologhe uscite per il potenziamento dell'Agenzia) originato dal diritto all'attribuzione di una quota parte di proventi derivanti dalla messa a reddito dei beni confiscati, di voler procedere alla fase di accertamento delle suddette entrate solo a seguito di puntuale verifica della sussistenza dei presupposti normativi previsti dall'articolo 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'articolo 18, comma 4, lettera b), numero 1, della legge n. 161 del 2017. Valuti l'Ente, al momento dell'accertamento delle somme in questione di destinare almeno il 70 per cento degli introiti per entrate in conto capitale (in quanto, una quota non superiore al 30 per cento è finalizzata *ex lege* per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Agenzia), atteso che la relativa previsione di entrata non è valorizzata da alcune annualità.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali:

1. attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione programmatica.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

1. conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi, ancorché detta copertura sia garantita esclusivamente mediante prelievo dall'avanzo di amministrazione.

d) Riguardo all'avanzo di amministrazione, pari ad € 46.375.678,00 alla data del 31/12/2023:

1. Nella relazione di questo Collegio al rendiconto generale per l'anno 2023 è stato rappresentato che l'avanzo di amministrazione a fine 2023 era pari a € 40.442.246,06 del 2023, che la parte vincolata era pari a € 12.187.002,37e che la parte disponibile dell'avanzo medesimo al 31.12.2023, pari a € 28.255.243,69, riconduceva l'avanzo medesimo a "una dimensione finanziaria più contenuta"; dalla documentazione esaminata l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 è stimato in euro 51.116.398,10, di cui la parte vincolata è di euro 15.000.413,40, risulta essere in realtà essere pari a euro 36.115.984,70 per quel che concerne la parte disponibile, con un incremento di circa 7,860 milioni di euro rispetto al precedente esercizio finanziario.

Il Collegio formula, inoltre, le seguenti ulteriori raccomandazioni e osservazioni.

1) Il preventivo economico espone un disavanzo di oltre 91 mila euro che, rispetto a quello del bilancio di previsione 2024 (pari a circa 3,861 milioni di euro), evidenzia una riduzione significativa in termini di risultato negativo della gestione economica dell'Ente, ma pur in presenza di un *trend* di contrazione detto disavanzo resta comunque da attenzionare per i prossimi esercizi.

2) Anche la verifica dell'equilibrio corrente per il 2025 fa registrare un disavanzo che sul piano finanziario ammonta a oltre 691 mila euro, anch'esso con un *trend* migliorativo rispetto al disavanzo di circa 4,5 milioni di euro previsto per il 2024. Squilibrio maggiore si evidenzia per la parte capitale, in quanto a fronte della totale mancanza di tali entrate, le spese di investimento risultano pari a oltre 4 milioni di euro, di cui 1,490 milioni di euro per manutenzione straordinaria sedi, 2,391 milioni di euro per il settore ICT e 140 mila euro per arredi e macchine per ufficio. Pur in presenza di un *décalage* delle spese di investimento rispetto al 2024 (riduzione che prosegue, come da bilancio pluriennale, anche per gli anni 2026 e 2027 con previsioni di spesa rispettivamente pari a 3,057 milioni di euro e a 527 mila euro), per il 2025 si comunque dovuto far ricorso al prelevamento dall'avanzo di amministrazione per 4,021 milioni di euro (per un totale di utilizzo dello stesso, comprese le spese correnti, di oltre 4,712 milioni di euro), onde garantire l'equilibrio del bilancio di previsione. La destinazione di risorse per spese in conto capitale) di informatica, pari a 2,391 milioni di euro, con ricorso a circa il 60 per cento dell'utilizzo dell'avanzo per il settore degli investimenti, conferma un percorso auspicato da questo Collegio; vanno, tuttavia, monitorati i riflessi finanziari che talune spese di investimento possono avere su quelle strutturali di gestione corrente, proprio nel settore ICT, i quanto tali servizi costituiscono sovente la base operativa per l'assolvimento di funzioni essenziali per l'agenzia.

3) Con riferimento all'avanzo di amministrazione, le quote vincolare di € 2.027.858,00 e di € 6.083.752,00 rispettivamente relative al 2023 e al 2024, concernenti l'incremento della dotazione organica di cui all'articolo 27, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 75 del 2023, nel confermare che detti importi non possano essere destinati a finalità diverse da quelle previste dal Legislatore con la disposizione sopra richiamata, si è dell'avviso che l'Ente debba attivarsi con i competenti Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai fini del riversamento degli stessi in contro entrate del bilancio dello Stato.

4) L'esame delle relazioni programmatica e tecnico-illustrativa - entrambe a corredo del bilancio di previsione 2025-2027 - evidenzia la mancanza di un raccordo fra gli obiettivi riportati nella prima e la programmazione finanziaria che reca la descrizione e quantificazione delle entrate e delle uscite. In buona sostanza, quasi nessuno degli obiettivi reca un budget di risorse allocate in bilancio occorrenti per il perseguimento degli stessi. Unico tentativo in tal senso è stato effettuato per l'Area "Transizione digitale" che, limitatamente all'adesione al PSN per l'erogazione di servizi di *cloud computing*, di sicurezza ICT, di conduzione sistemistica ed applicativa, di manutenzione *software* adeguativa - che avranno la durata di 9 anni - viene indicato un finanziamento una tantum pari a 1.082.000 euro a valere sui fondi PNRR, a seguito della partecipazione all'avviso pubblico "1.1 "Infrastrutture digitali" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale). Nell'evidenziare che - anche per quest'Area - non si rinviene un pieno raccordo tra la relazione tecnico-illustrativa (vedasi lo specifico paragrafo relativo alle "Spese informatiche") e quella programmatica, restano comunque senza la necessaria integrazione tutti i restanti obiettivi recati nel documento strategico. Per i prossimi documenti di bilancio e per poter avviare un sistema di controllo direzionale e di gestione, diviene quanto mai opportuno definire un modello di programmazione strategica che vada verso una progressiva integrazione con quello finanziario.

5) Relativamente alla più volte ventilata modifica della vigente previsione regolamentare di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 234 del 2011, volta al superamento della prescrizione normativa che sino ad ora prevede l'istituzione di centri di responsabilità con riferimento ad aree omogenee di attività rinvenibili nell'attuale modello organizzativo di articolazione in quattro Direzioni Generali, si confermano in toto le osservazioni più volte reiterate.

6) Con riguardo ai dati del bilancio di previsione 2024, si rammenta l'invio telematico al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto disposto dall'articolo 15 della legge 31.12.2009, n. 196.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di contabilità e dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1, D.P.R. n. 97 del 2003, rilevando ancora la strutturazione su un unico Centro di responsabilità in luogo di più Centri di Responsabilità, come prescritto dalle disposizioni del D.P.R. n. 234 del 2011;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

il Collegio esprime, pertanto, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 234 del 2011, **parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2025**, con gli allegati documenti di rito, ferme restando le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Roma, 20 novembre 2024

Il Collegio dei revisori

Dr. Fabio Italia



Firmato digitalmente da:
FABIO ITALIA
Ministero dell'Interno
Firmato il 02/12/2024 16:47
Seriale Certificato: 87
Valido dal 20/06/2022 al 20/06/2025
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

Dott. Roberto Andracchio

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ROBERTO ANDRACCHIO
In Data/On Date:
lunedì 2 dicembre 2024 17:15:17



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

INFORMAZIONI LEGALI

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) è stata istituita con il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, le cui statuizioni sono poi confluite nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le persone che agiscono per conto dell'Agenzia non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ANBSC - Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma

www.benisequestraticonfiscati.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte